

# RELAZIONE ANNUALE 2017



Single  
Resolution Board

COMITATO DI RISOLUZIONE UNICO  
**RELAZIONE ANNUALE 2017**

Crediti fotografici:

Copertina: iStock.com/AzmanJaka; SRB alle pagine 4, 11, 31, 35 e 51; iStock.com/ultramarine5, pagina 12;  
iStock.com/Violetastock, pagina 27; iStock.com/instamatics, pagina 29; iStock.com/Peshkova, pagina 38;  
iStock.com/Peshkova, pagina 38; iStock.com/agrobacter, pagina 41; iStock.com/bjdlzx, pagina 45; iStock.com/  
Sagadogo, pagina 47; iStock.com/DNY59, pagina 53; iStock.com/anyaberkut, pagina 59.

print	ISBN 978-92-95211-44-5		doi:10.2877/128587	FP-AA-18-001-EN-C
PDF	ISBN 978-92-95211-41-4	ISSN 2467-3242	doi:10.2877/612973	FP-AA-18-001-EN-N

Maggiori informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet (<http://europa.eu>).

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2018

© Comitato di risoluzione unico, 2018

È ammessa la riproduzione purché ne sia citata la fonte.

Stampato dall'Ufficio delle pubblicazioni di Lussemburgo

# INDICE

<b>PREFAZIONE</b>	<b>4</b>		
<b>ABBREVIAZIONI</b>	<b>7</b>		
<b>INTRODUZIONE</b>	<b>8</b>		
<b>SINTESI</b>	<b>10</b>		
<b>1. RAFFORZARE LA POSSIBILITÀ DI RISOLUZIONE DELLE CRISI DELLE BANCHE DELL'SRB E DEGLI ENTI MENO RILEVANTI</b>	<b>12</b>		
1.1. Piani di risoluzione per le banche dell'SRB	12		
1.2. Vigilanza dell'SRB ai fini della pianificazione e delle decisioni in materia di risoluzione nel caso di enti meno rilevanti	15		
<b>2. QUADRO DI RISOLUZIONE</b>	<b>17</b>		
2.1. Strumenti e politiche	17		
2.2. Dati per la pianificazione della risoluzione	22		
2.3. Analisi della stabilità finanziaria	23		
2.4. Cooperazione con le autorità nazionali, le istituzioni europee e le autorità di paesi terzi	24		
2.5. Relazioni internazionali	28		
2.6. Attività di regolamentazione/processo legislativo dei relativi fascicoli	30		
<b>3. GESTIONE DELLE CRISI</b>	<b>32</b>		
3.1. Decisione di risoluzione e decisioni negative	32		
3.2. Progetti volti a rafforzare la preparazione alle crisi	34		
<b>4. FONDO DI RISOLUZIONE UNICO</b>	<b>37</b>		
4.1. Contributi	37		
4.2. Investimenti	39		
4.3. Finanziamento	41		
<b>5. L'SRB COME ORGANIZZAZIONE</b>	<b>42</b>		
5.1. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	42		
5.2. Comunicazioni	43		
5.3. Gestione delle risorse	43		
5.3.1. Risorse umane	43		
5.3.2. Gestione finanziaria e di bilancio	44		
5.3.3. Conti definitivi dell'esercizio 2017	46		
5.3.4. Appalti	48		
5.3.5. Strutture	48		
5.4. Governance	49		
5.4.1. Consulenza legale interna e contenzioso	49		
5.4.2. Segretariato generale	49		
5.4.3. Conformità	50		
5.4.4. Audit interno	50		
5.4.5. Audit esterno	51		
5.4.6. Norme di controllo interno	52		
<b>6. COMMISSIONE PER I RICORSI</b>	<b>53</b>		
<b>7. RELAZIONE SPECIALE 23/2017 DELLA CORTE DEI CONTI EUROPEA</b>	<b>54</b>		
<b>8. DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ</b>	<b>56</b>		
<b>ALLEGATI</b>	<b>57</b>		
Allegato 1: Organigramma	57		
Allegato 2: Relazione annuale sull'accesso del pubblico ai documenti nel 2017	58		
Allegato 3: Esecuzione del bilancio 2017	60		
Allegato 4: Tabella dell'organico 2017	66		
Allegato 5: Personale per cittadinanza e genere	67		
Allegato 6: Conti definitivi dell'esercizio 2017	69		
Allegato 7: Procedure d'appalto indette nel 2017	71		
Allegato 8: Sintesi degli indicatori chiave di prestazione del programma di lavoro dell'SRB per il 2017	74		
Allegato 9: Membri della sessione plenaria	76		
Allegato 10: Glossario	77		

## PREFAZIONE



Il 2017 è stato un altro anno impegnativo per il Comitato di risoluzione unico (SRB). Abbiamo continuato a svolgere il ruolo di autorità di la risoluzione delle crisi bancarie in Europa e a livello internazionale. Mentre la tendenza all'assunzione di personale è continuata e sono state elaborate politiche e linee guida interne, nel corso dello stesso anno l'SRB ha affrontato il suo primo caso di risoluzione di crisi, ossia il Banco Popular Español S.A., che era uno dei maggiori gruppi bancari in Spagna. Questo primo caso di risoluzione dell'SRB ha dimostrato che il quadro è idoneo allo scopo. Siamo riusciti a preservare le funzioni critiche della banca, a mantenere la stabilità finanziaria in Spagna e oltre le sue frontiere, proteggendo al contempo il contribuente.

Nel 2017 l'SRB, in stretta collaborazione con le autorità nazionali di risoluzione (NRA), si è adoperato al fine di individuare i potenziali ostacoli alla possibilità di risoluzione delle crisi e di aiutare le banche nell'ambito del suo

mandato a rafforzarne la risolvibilità. L'elaborazione e la pubblicazione della politica 2017 relativa ai requisiti minimi per i fondi propri e le passività ammissibili (MREL) dell'SRB, che costituisce uno strumento essenziale per garantire che le banche possano essere oggetto di misure di risoluzione delle crisi, ha costituito una tappa fondamentale, poiché fornisce informazioni e chiarezza a tutte le parti interessate, in particolare sugli aggiustamenti specifici per le banche, sulla quantità e qualità degli MREL e su ciò che ci si può aspettare nel 2018 e oltre. Nel 2017 sono stati stabiliti per la prima volta obiettivi MREL vincolanti a livello consolidato per tutti i principali gruppi bancari rientranti nel mandato dell'SRB, mentre sono stati comunicati obiettivi informativi alla maggior parte degli altri gruppi bancari. Nel 2018 l'SRB svilupperà ulteriormente tale attività.

Nel 2017 l'SRB ha continuato a migliorare la sua preparazione alle crisi e sono stati effettuati esperimenti in condizioni simulate e migliorati ulteriormente i processi interni dell'SRB. Infine, tappa non meno importante, nel 2017 il Fondo di risoluzione unico (SRF) è stato ulteriormente sviluppato e reso operativo.

La collaborazione internazionale si è ulteriormente rafforzata, ad esempio con la firma di accordi di cooperazione con la Federal Deposit Insurance Corporation (FDIC) e la Canada Deposit Insurance Corporation (CDIC).

### Aspirare sempre a migliorare

Alla fine del 2017 la Corte dei conti europea ha pubblicato una relazione speciale, nella quale ha esaminato i primi piani di risoluzione redatti dall'SRB e la sua preparazione generale. L'SRB accoglie con favore questa valutazione dettagliata del proprio lavoro e fa proprie la maggior

parte delle raccomandazioni della Corte dei conti. Tuttavia, va osservato che la relazione speciale della Corte dei conti ha esaminato la situazione e i piani di risoluzione elaborati dall'SRB nel 2016. Molte constatazioni della Corte erano già state affrontate nei piani di risoluzione elaborati nel 2017 o sono state inserite tra le priorità del programma di lavoro e pianificazione pluriennale (Multiannual Planning and Work Programme – MAP) pubblicato a dicembre 2017. Ciò detto, la pianificazione della risoluzione è un progetto con valenza pluriennale e l'SRB ha presentato una chiara tabella di marcia per conseguire piani di risoluzione articolati per tutti i gruppi bancari sotto la sua responsabilità diretta entro il 2020.

### Guardare al futuro

Il MAP indica le prossime tappe e le priorità dell'SRB per il 2018 e oltre. La determinazione degli MREL è un processo a più fasi; durante il 2018 gli obiettivi MREL per le banche più grandi e complesse dovrebbero essere determinati a livello di entità materiali, mentre si dovrebbero stabilire obiettivi vincolanti a livello consolidato per tutte le altre banche. Inoltre, politiche interne essenziali quali l'identificazione delle funzioni critiche o la valutazione dell'interesse pubblico confluiranno negli imminenti cicli di pianificazione della risoluzione. L'SRB comunica costantemente sia con le banche rientranti nel suo mandato, anche tramite appositi seminari, che con l'intero settore e si assicura che questo sia pienamente consapevole della necessità di sviluppare gli MREL e di potenziare la possibilità di risoluzione delle crisi. Spetta in primo luogo alle banche mettersi in condizione di essere oggetto di misure di risoluzione e sviluppare gli MREL necessari. Infatti, in presenza di forti condizioni economiche, le banche possono e dovrebbero già portare avanti questo lavoro prima di qualsiasi decisione da parte dell'SRB.

Per quanto riguarda i negoziati politici sul pacchetto di riduzione del rischio, in particolare il riesame della direttiva sul risanamento e la risoluzione delle banche (BRRD) e del regolamento sul meccanismo di risoluzione unico (SRMR) e il recepimento della norma internazionale sulla capacità totale di assorbimento delle perdite (TLAC) nella normativa UE, accogliamo con favore i recenti sforzi profusi dai legislatori volti a raggiungere un accordo e a promuovere rapidi progressi nei negoziati a tre. Il Consiglio sembra condividere il nostro punto di vista, secondo cui i requisiti minimi di subordinazione dovrebbero essere obbligatori non solo per le banche di importanza sistemica a livello globale (G-SIB), ma anche per le altre banche a rilevanza sistemica per evitare l'«effetto precipizio». È importante che la revisione legislativa non limiti la discrezionalità delle autorità di risoluzione nell'adattare gli MREL in relazione alla situazione specifica della banca, riflettendo la singola rischiosità e strategia di risoluzione. Allo stesso modo, le norme riviste adottate dovrebbero evitare inutili complessità. Una volta completate le nuove disposizioni, queste saranno utilizzate nel processo di pianificazione della risoluzione dell'SRB.

L'SRF è in fase di sviluppo e vi è l'impegno politico di istituire un meccanismo di sostegno comune al Fondo. L'SRB, in qualità di beneficiario principale, contribuisce attivamente ai negoziati in corso e auspica che si raggiunga un accordo tempestivo su questo fascicolo di enorme importanza. Un meccanismo di sostegno credibile e attuabile, disponibile in via sussidiaria, è necessario per dimostrare la capacità dell'area dell'euro di risolvere le crisi anche di banche grandi e complesse.

Una questione importante per tutte le autorità di risoluzione è il finanziamento, ossia la liquidità nella risoluzione. Abbiamo quindi continuato a lavorare su questo punto importante in diversi settori anche nel 2018. Ovviamente sono innanzitutto le banche che devono prepararsi a eventuali deflussi di liquidità e garantire adeguate fonti di finanziamento. Durante una crisi occorre prima analizzare tutte le soluzioni private. Nella risoluzione anche l'SRF può essere parte della soluzione per i finanziamenti. Tuttavia l'SRF, anche con un meccanismo di sostegno, non sarà probabilmente abbastanza considerevole da erogare finanziamenti sufficienti nell'ipotesi della risoluzione di un ente grande e complesso. Pertanto, è necessario esaminare strumenti alternativi di immissione di liquidità, in particolare con le banche centrali nazionali e la Banca centrale europea (BCE).

Le divergenze delle normative nazionali in materia di insolvenza e le differenze significative che esistono in Europa sulle sue procedure rimangono tra i principali ostacoli a un'unione bancaria a pieno titolo. Nel sistema attuale, l'ipotesi controfattuale che «nessun creditore può essere svantaggiato (NCWO)» può produrre risultati differenti nei diversi paesi in base ai regimi nazionali di insolvenza. Inoltre, nell'ipotesi di dissesto o rischio di dissesto di una banca dove non si configura alcun interesse pubblico nel sostenere la risoluzione, la successiva liquidazione secondo le procedure nazionali di insolvenza potrebbe rivelarsi difficile. Pertanto, l'SRB incoraggia fermamente i legislatori ad armonizzare le normative nazionali in materia di insolvenza, in particolare per creare parità di condizioni.

L'unione bancaria non è ancora stata completata. Un sistema europeo di assicurazione dei depositi (EDIS) è in fase di discussione in seno al Parlamento e al Consiglio. Questo terzo elemento dell'unione bancaria deve diventare una realtà e l'SRB auspica che si possa raggiungere presto un accordo a livello politico per procedere con le discussioni tecniche.

Nel 2018 sarà prioritario rafforzare la già buona cooperazione con le nostre parti interessate nazionali, europee e internazionali. A maggio l'SRB e la BCE hanno aggiornato il loro protocollo d'intesa per tenere conto dell'esperienza maturata. Analogamente, continua la stretta collaborazione tra l'SRB e la NRA. Le basi poste dalle competenze e dal know-how acquisiti dagli Stati membri nei gruppi interni per la risoluzione (GIR), dagli appositi comitati per lo sviluppo di politiche interne, dagli assi di intervento tecnici e ovviamente a livello di sessione plenaria dell'SRB, garantiscono che vengano trovate le migliori soluzioni possibili, tenendo conto del principio di proporzionalità.

Infine desidero davvero ringraziare tutto il personale, i membri del Comitato e i nostri partner nazionali, europei e internazionali per la dedizione e la cooperazione a sostegno del lavoro dell'SRB volto a rendere le banche oggetto di misure di risoluzione. Abbiamo conseguito numerosi traguardi negli ultimi anni, ma sappiamo che molte sfide ancora ci attendono. Mantenendo fede al titolo della conferenza dell'SRB dell'anno scorso «Building bank resolvability together» (Costruire insieme le possibilità di risoluzione delle crisi delle banche), auspichiamo una maggiore cooperazione nel corso di questo percorso positivo durante il 2018 e oltre.

#### Elke König

Presidente del Comitato di risoluzione unico

## ABBREVIAZIONI

<b>AHWP</b>	Gruppo di lavoro ad hoc	<b>LAA</b>	Importo di assorbimento delle perdite
<b>BRRD</b>	Direttiva sul risanamento e sulla risoluzione delle banche	<b>JRC</b>	Centro comune di ricerca
<b>CCP</b>	Controparte centrale	<b>LDT</b>	Modello dati sulle passività
<b>CCS</b>	Sistema di raccolta dei contributi	<b>LFA</b>	Accordo di prestito
<b>CoAg</b>	Accordo di cooperazione	<b>LSI</b>	Ente meno rilevante
<b>SG</b>	Segretariato generale	<b>MAP</b>	Programma di lavoro pluriennale
<b>CoFra</b>	Accordo quadro di cooperazione	<b>MCC</b>	Costo per la sicurezza del mercato
<b>EA</b>	Area dell'euro	<b>PI</b>	Protocollo d'intesa
<b>ABE</b>	Autorità bancaria europea	<b>MREL</b>	Requisiti minimi di fondi propri e passività ammissibili
<b>ECON</b>	Commissione per i problemi economici e monetari del Parlamento europeo	<b>SM</b>	Stati membri
<b>EDIS</b>	Sistema europeo di assicurazione dei depositi	<b>ANC</b>	Autorità nazionale competente
<b>FAS</b>	Sistema di contabilità finanziaria	<b>NCWO</b>	Nessun creditore può essere svantaggiato
<b>IMF</b>	Infrastrutture dei mercati finanziari (quali le CCP)	<b>NRA</b>	Autorità nazionale di risoluzione
<b>FSAP</b>	Programma di valutazione del settore finanziario	<b>O-SII</b>	Altro ente a rilevanza sistemica
<b>FSB</b>	Consiglio per la stabilità finanziaria	<b>RAP</b>	Procedimento di valutazione della possibilità di risoluzione
<b>FTWP</b>	Nuovo programma di lavoro trilaterale	<b>RCA</b>	Importo di ricapitalizzazione
<b>GLRA</b>	Autorità di risoluzione a livello di gruppo	<b>RWA</b>	Attività ponderata per il rischio
<b>G-SIB</b>	Banca di importanza sistemica a livello globale	<b>SI</b>	Ente significativo
<b>RU</b>	Risorse umane	<b>PMI</b>	Piccole e medie imprese
<b>ICS</b>	Norme di controllo interno	<b>SRB</b>	Comitato di risoluzione unico
<b>TIC</b>	Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	<b>SRF</b>	Fondo di risoluzione unico
<b>FMI</b>	Fondo monetario internazionale	<b>SRM</b>	Meccanismo di risoluzione unico
<b>IPC</b>	Impegno di pagamento irrevocabile	<b>SRMR</b>	Regolamento sul meccanismo di risoluzione unico
<b>GIR</b>	Gruppo interno per la risoluzione	<b>TFCA</b>	Task Force sull'azione coordinata
		<b>TLAC</b>	Capacità totale di assorbimento delle perdite
		<b>WS</b>	Asse d'intervento

# INTRODUZIONE

In conformità dell'articolo 50 del regolamento sul meccanismo di risoluzione unico (SRMR), il presente documento presenta la relazione annuale del Comitato di risoluzione unico (SRB) per il 2017 e descrive le attività e i risultati dell'SRB per tale anno. Le attività dello scorso anno sono state volte al raggiungimento e all'attuazione della visione, della missione e del mandato dell'SRB.

## (A) LA VISIONE DEL COMITATO DI RISOLUZIONE UNICO

L'SRB si adopera per essere un'autorità di risoluzione affidabile, rispettata e dotata di una forte capacità di risoluzione nell'ambito del meccanismo di risoluzione unico (SRM) e per agire tempestivamente e in modo appropriato, coerente e proporzionato al fine di istituire e attuare un regime di risoluzione efficace per le banche che rientrano nella giurisdizione dell'SRM, così da permettere di evitare future operazioni di salvataggio. Inoltre intende divenire un centro di conoscenza e competenza in materia di risoluzione bancaria nell'unione bancaria e altrove.

## (B) LA MISSIONE DEL COMITATO DI RISOLUZIONE UNICO

L'SRB è l'autorità di risoluzione centrale in seno all'unione bancaria. Unitamente alle autorità nazionali di risoluzione (NRA) degli Stati membri (SM) partecipanti, esso fa parte dell'SRM. L'SRB opera a stretto contatto con le NRA, la Commissione europea (la Commissione), la Banca centrale europea (la Banca centrale), l'Autorità bancaria europea (ABE) e le autorità nazionali competenti (NCA). La sua missione è garantire una risoluzione ordinata delle banche in dissesto con il minimo impatto sull'economia reale, sul sistema finanziario e sulle finanze pubbliche degli SM partecipanti e non solo. Il ruolo dell'SRB è proattivo: invece di attendere che si presentino situazioni concrete di risoluzione, l'SRB si concentra sulla pianificazione della risoluzione e sul miglioramento delle possibilità di risoluzione delle crisi per evitare il potenziale impatto negativo del dissesto di una banca sull'economia e sulla stabilità finanziaria.

## (C) IL MANDATO DEL COMITATO DI RISOLUZIONE UNICO

Per aumentare la stabilità finanziaria l'SRB elabora piani di risoluzione come attività prospettica. Se una banca, sottoposta al mandato dell'SRB, si trova in dissesto o a rischio di dissesto e al contempo soddisfa i criteri per la risoluzione, l'SRB ne gestirà la risoluzione attraverso un cosiddetto regime di risoluzione. L'SRB è responsabile altresì del Fondo di risoluzione unico (SRF), finanziato dal settore bancario. L'SRF è stato istituito per fornire finanziamenti accessori in modo da garantire l'applicazione efficace dei regimi di risoluzione in determinate circostanze. L'SRB sovrintende altresì al funzionamento armonioso dell'SRM nel suo complesso. L'SRB è stato istituito dal regolamento (UE) n. 806/2014 (il regolamento sul meccanismo di risoluzione unico o SRMR) ed è divenuto operativo quale agenzia indipendente dell'Unione europea il 1° gennaio 2015. Ha assunto integralmente il suo mandato giuridico per la pianificazione della risoluzione e l'adozione di tutte le decisioni in materia di risoluzione il 1° gennaio 2016. Nel compimento delle sue attività, l'SRB risponde alle parti interessate.

## (D) ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'SRMR stabilisce un quadro di responsabilità concreto e solido per le attività dell'SRB nei confronti del Parlamento europeo (il Parlamento) del Consiglio dell'Unione europea (il Consiglio) e della Commissione.

Uno dei principali canali di responsabilità è la relazione annuale che, in conformità dell'SRMR (articolo 50, paragrafo 1, lettera g)), deve essere adottata dall'SRB in sessione plenaria. L'SRB deve poi trasmetterla al Parlamento, ai parlamenti nazionali degli SM partecipanti, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti europea (la Corte dei conti).

Il presidente deve presentare la relazione annuale in pubblico al Parlamento e al Consiglio (articolo 45, paragrafo 3, dell'SRMR). Anche i parlamenti nazionali degli SM partecipanti possono presentare osservazioni motivate sulla relazione annuale, a cui l'SRB risponderà.

Ai fini dell'attuazione dell'SRMR, l'SRB è tenuto a dar conto del proprio operato dinanzi ai rappresentanti dei cittadini europei nel Parlamento attraverso audizioni pubbliche periodiche e discussioni ad hoc con il presidente durante le riunioni della commissione per i problemi economici e monetari (la commissione ECON) del Parlamento europeo. Il presidente può essere sentito anche dal Consiglio, su richiesta di quest'ultimo.

L'SRB deve rispondere oralmente o per iscritto alle interrogazioni ad esso rivolte dal Parlamento e dal Consiglio. Anche il parlamento nazionale di un SM partecipante può invitare il presidente a partecipare a una discussione concernente la risoluzione di entità di detto Stato membro. In questo contesto, il presidente ha partecipato a una udienza del parlamento spagnolo l'11 dicembre 2017, dove ha affrontato la questione della risoluzione del Banco Popular Español S.A.

Per quanto riguarda il Parlamento europeo, nel 2017 il presidente ha partecipato a diverse udienze pubbliche della commissione ECON. Nel corso dell'ultima, che si è svolta il 4 dicembre 2017, il presidente ha presentato il documento di pianificazione pluriennale dell'SRB e il programma di lavoro dell'SRB per il 2018.

Al fine di informare e comunicare con il pubblico in relazione alle sue attività, alla sua missione e al suo mandato, l'SRB si è rivolto alle parti interessate e al grande pubblico attraverso la divulgazione di informazioni specifiche sul suo sito web, quali la politica 2017 sui requisiti minimi per i fondi propri e le passività ammissibili (MREL) dell'SRB, e tramite lo svolgimento di dialoghi di settore e l'organizzazione della seconda conferenza dell'SRB. Il presidente e altri membri del Comitato hanno anche fatto visita ai singoli paesi per impostare e rafforzare la collaborazione con le autorità locali competenti e le parti interessate.

## SINTESI

L'anno 2017 ha segnato un'altra tappa fondamentale per l'SRB, poiché a giugno 2017 il caso del Banco Popular ha rappresentato la prima risoluzione di un ente rientrante nel mandato dell'SRB, che è stata ampiamente considerata un successo. L'SRB ha inoltre compiuto progressi notevoli in altri settori per adempiere il suo mandato, migliorando la pianificazione della risoluzione, rendendo maggiormente operativi gli strumenti di risoluzione e le relative politiche di pianificazione della risoluzione, affinando la politica MREL, migliorando la preparazione alle crisi, sviluppando ulteriormente l'operatività dell'SRF, rafforzando la cooperazione internazionale e normativa e ottimizzando i processi operativi. L'SRB si è concentrato, pertanto, sui seguenti settori operativi principali:

- (I) rafforzare la possibilità di risoluzione delle crisi di enti dell'SRB ed enti meno rilevanti;
- (II) promuovere un solido quadro di risoluzione;
- (III) elaborare ed effettuare una gestione efficace delle crisi;
- (IV) rendere operativo l'SRF;
- (V) creare una organizzazione snella ed efficiente.

Gli obiettivi principali individuati nelle priorità di lavoro dell'SRB per il 2017 sono stati raggiunti e i risultati principali sono indicati in appresso.

- ▶ La risoluzione del Banco Popular Español S.A del 7 giugno 2017 ha rappresentato la prima decisione di risoluzione dell'SRB. Una volta soddisfatte tutte le condizioni necessarie, l'SRB ha deciso che la vendita delle azioni al gruppo Santander avrebbe soddisfatto al meglio gli obiettivi della risoluzione. Questa decisione di risoluzione è stata ampiamente considerata un successo, in quanto ha preservato le funzioni critiche dell'ente, mantenuto la stabilità finanziaria ed evitato il ricorso all'SRF e ai fondi pubblici. Inoltre, al fine di stabilire un approccio coerente e garantire la migliore preparazione possibile, sono state adottate diverse iniziative orizzontali volte a migliorare la preparazione alle crisi.
- ▶ Allo scopo di realizzare la sua missione di garantire la possibilità di risoluzione delle crisi di enti significativi ed enti meno rilevanti, l'SRB ha collaborato con le NRA nell'ambito dei gruppi interni per la risoluzione (GIR) per elaborare 106 piani di risoluzione nel 2017 e ha contribuito a cinque piani-ospite redatti da altre autorità di risoluzione a livello di gruppo (GLRA) dell'UE. Inoltre, per quanto riguarda la sua funzione di vigilanza sugli enti meno rilevanti (LSI), l'SRB ha esaminato 2 047 progetti di misure, nonché migliorato i propri metodi di lavoro sulla vigilanza sugli LSI in collaborazione con le NRA.
- ▶ In merito alla pianificazione della risoluzione, gli MREL rappresentano uno degli strumenti principali per garantire la possibilità di risoluzione delle crisi delle banche. Nel 2017 l'SRB ha meglio definito la sua politica MREL introducendo una serie di aggiustamenti specifici per le banche riguardanti sia la qualità che la quantità degli MREL. Il 20 dicembre 2017 la politica MREL del 2017 è stata anche pubblicata sul sito web dell'SRB. Nel 2017 l'SRB ha stabilito per la prima volta obiettivi MREL vincolanti a livello consolidato per la maggioranza dei principali gruppi bancari, mentre sono stati comunicati obiettivi informativi alla gran parte degli altri

gruppi bancari rientranti nel mandato dell'SRB per cui esiste un piano di risoluzione. Inoltre, è continuato il lavoro relativo al manuale per la pianificazione della risoluzione e sono stati effettuati interventi su una serie di importanti politiche, quali l'identificazione delle funzioni critiche, la valutazione dell'interesse pubblico o l'individuazione degli ostacoli alla possibilità di risoluzione.

- ▶ Per quanto riguarda la cooperazione internazionale, l'SRB ha continuato a contribuire con le proprie competenze alle discussioni in materia di regolamentazione sia nel processo legislativo dell'UE che in seno agli enti normativi internazionali. Inoltre, nel 2017 l'SRB ha firmato due accordi di cooperazione con la Federal Deposit Insurance Corporation e la Canada Deposit Insurance Corporation.
- ▶ L'SRF ha ricevuto 6,6 miliardi di EUR di contributi ex ante relativi all'anno 2017, secondo quanto calcolato dall'SRB. Gli importi depositati nell'SRF raggiungono al momento un totale di 17 miliardi di EUR. I processi per la raccolta dei dati, la verifica dei dati e il calcolo dei contributi sono stati perfezionati lo scorso anno. Si prevede che le NRA consolideranno l'SRF trasferendo i contributi 2018 entro il 30 giugno 2018.
- ▶ Nel tentativo di diventare un'organizzazione snella ed efficiente, l'SRB ha migliorato molti processi interni, ma soprattutto ha intensificato l'attività di assunzione di personale. Pertanto, il livello di organico è cresciuto del 55 % rispetto al 2016 e si prevede il raggiungimento della piena capacità in termini di personale nel 2018.



Membri del Comitato SRB nel 2018

# 1. RAFFORZARE LA POSSIBILITÀ DI RISOLUZIONE DELLE CRISI DELLE BANCHE DELL'SRB E DEGLI ENTI MENO RILEVANTI

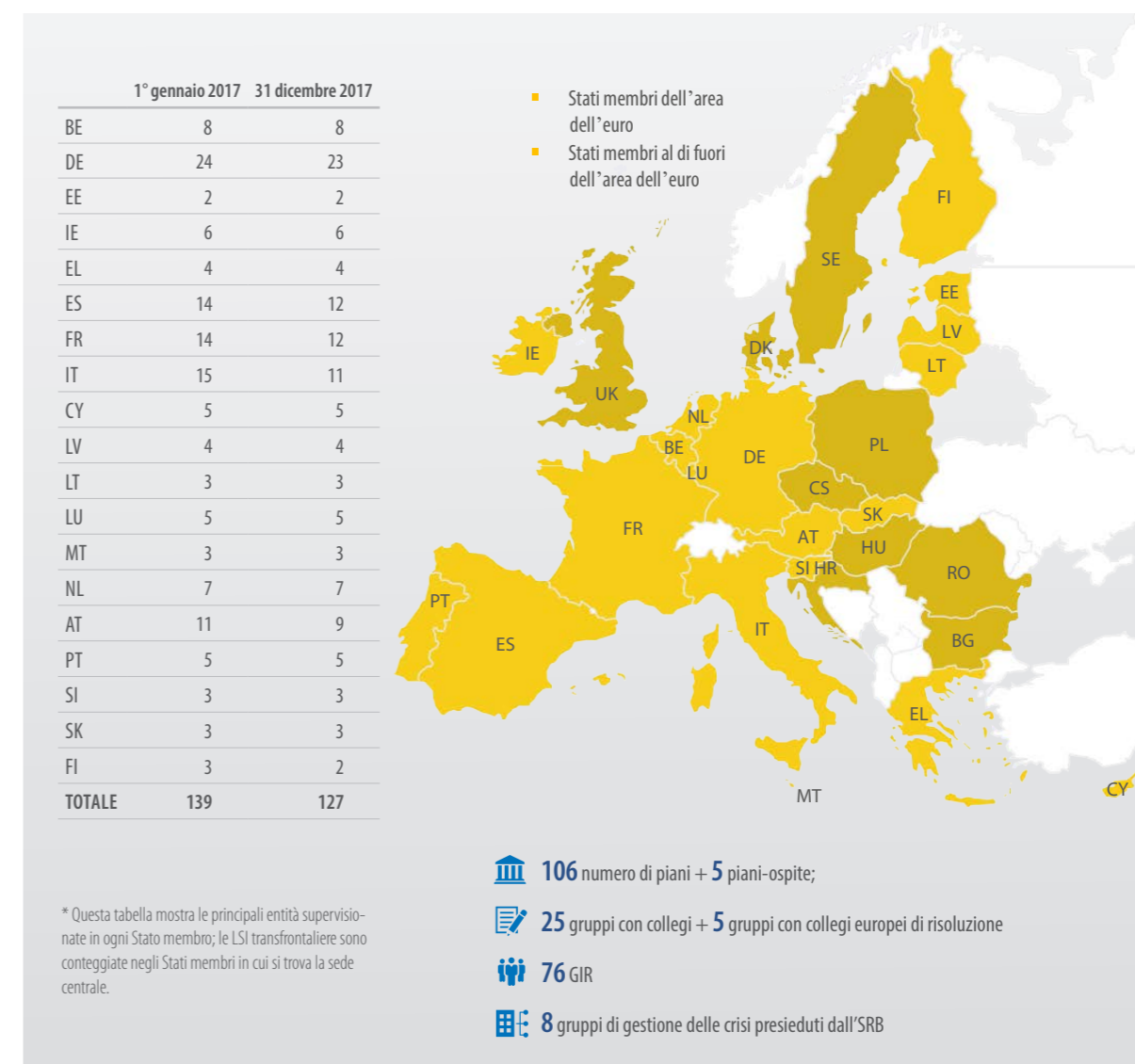
Al fine di adempiere il suo mandato di garantire la possibilità di risoluzione delle crisi delle banche in dissesto e degli enti transfrontalieri esercitando un impatto minimo sull'economia reale e le finanze pubbliche, una gran parte del lavoro dell'SRB consiste nell'elaborare piani di risoluzione per tutte le banche rientranti nel mandato dell'SRB, fissare obiettivi MREL vincolanti, identificare ed eliminare gli ostacoli alla possibilità di risoluzione. Per garantire una coerente attività di pianificazione della risoluzione tra tutte le banche dell'unione bancaria, un'altra area strategica importante è rappresentata dallo sviluppo di una efficace funzione di vigilanza sugli LSI. Nel quadro di questi sforzi, la stretta collaborazione con le NRA si è dimostrata fondamentale.

## 1.1. Piani di risoluzione per le banche dell'SRB

Mentre a gennaio 2017 il mandato dell'SRB riguardava 139 banche, tra cui 130 gruppi bancari, al 1° gennaio 2018 il numero si è ridotto a 127 banche e 119 gruppi bancari. Nel corso del 2017 un totale di 12 banche e 11 gruppi non hanno più fatto parte del mandato dell'SRB a causa di fusioni e acquisizioni (vi sono stati quattro casi come questi, tra cui uno risultante da un'azione di risoluzione); liquidazione (due casi), ritiro dell'autorizzazione bancaria (un caso) e ristrutturazione di banche che non erano più SI (due casi) o LSI transfrontalieri (due casi).



Figura 1: Panoramica del numero di banche rientranti nel mandato dell'SRB suddivise per Stato membro \*



## PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2017

### 1. NUMERO DEI PIANI DI RISOLUZIONE

A partire dai 36 piani di risoluzione transitori esistenti nel dicembre 2015, l'SRB ha collaborato con le NRA nell'ambito dei GIR per elaborare complessivamente 92 piani di risoluzione nel 2016, che sono stati adottati dall'SRB. Durante il 2017 il numero di piani elaborati dall'SRB è aumentato a 106<sup>(1)</sup>, oltre al contributo fornito ai piani-ospite redatti da altre GLRA dell'UE quali la Bank of England, l'ufficio svedese per il debito nazionale o la banca centrale di Danimarca.

Per quanto riguarda il ciclo di pianificazione della risoluzione del 2017, i piani di risoluzione per la gran parte dei gruppi bancari sono stati adottati dall'SRB nelle sessioni esecutive ampliate nel quarto trimestre del 2017 e nel primo trimestre del 2018. Per i 25 gruppi con collegi di risoluzione<sup>(2)</sup> per i quali è stato elaborato un piano di risoluzione, le decisioni sui piani di risoluzione del 2017 saranno prese al più tardi nel secondo trimestre del 2018, prevedendo una fase di consultazione

<sup>(1)</sup> In caso di punti di accesso multiplo, si conteggia un piano per gruppo di risoluzione all'interno dell'unione bancaria.

<sup>(2)</sup> Gruppi con un'impronta europea transfrontaliera al di fuori dell'unione bancaria.



di 4 mesi stabilita dalla direttiva sul risanamento e la risoluzione delle banche (BRRD) e dal regolamento delegato sul funzionamento operativo dei collegi di risoluzione <sup>(3)</sup>.

**Tabella 1:** Ciclo di pianificazione della risoluzione 2015-17

Tipi di piani	2015	2016	2017
Piani di risoluzione elaborati dall'SRB	36	92	106
Piani-ospite	0	6	5

## 2. CONTENUTO DEI PIANI DI RISOLUZIONE

Oltre al numero, è aumentata anche la profondità dei piani di risoluzione in seguito al costante sviluppo delle politiche dell'SRB su vari argomenti, in particolare sulle funzioni critiche, sugli MREL <sup>(4)</sup>, sull'accesso alle infrastrutture dei mercati finanziari (IMF) e sulla continuità operativa. I piani di risoluzione hanno inoltre beneficiato dell'interazione diretta con i gruppi bancari su una serie di questioni in materia di risoluzione. L'SRB sta perseguendo un approccio modulare in base al livello di priorità assegnato al gruppo bancario in questione per conseguire l'obiettivo globale di elaborare piani di risoluzione completi per tutti i gruppi bancari rientranti nel suo mandato entro il 2020, fatta eccezione nei casi in cui i cambiamenti materiali della struttura della banca ritardano il processo di pianificazione della risoluzione o in cui la pianificazione articolata della risoluzione non sia rilevante<sup>(5)</sup>. Assegnare la priorità alle banche più a rischio nella pianificazione della risoluzione è in linea con le raccomandazioni della relazione della Corte dei conti del 2017 <sup>(6)</sup> e ne costituisce un'attuazione.

## 3. DECISIONI SUI REQUISITI MINIMI PER I FONDI PROPRI E LE PASSIVITÀ AMMISSIBILI

Gli MREL rappresentano uno degli strumenti fondamentali dell'SRB per conseguire la risoluzione delle crisi delle banche rientranti nel suo mandato. Questo richiede un'analisi significativa degli specifici profili di rischio delle banche e delle strategie di risoluzione, nonché lo scambio di informazioni e il coordinamento con le molte parti interessate, quali le NRA, le autorità competenti, i membri del collegio di risoluzione o le banche. Alla fine del ciclo del 2017 sono stati stabiliti per la prima volta obiettivi MREL vincolanti a livello consolidato per la maggioranza dei principali gruppi bancari rientranti nel mandato dell'SRB, mentre sono stati comunicati obiettivi informativi alla gran parte degli altri gruppi bancari rientranti nel mandato dell'SRB per cui esiste un piano di risoluzione.

<sup>(3)</sup> Regolamento delegato (UE) 2016/1075 della Commissione, del 23 marzo 2016.

<sup>(4)</sup> [https://srb.europa.eu/sites/srbsite/files/item\\_1\\_-\\_public\\_version\\_mrel\\_policy\\_-\\_annex\\_i\\_-\\_plenary\\_session.pdf](https://srb.europa.eu/sites/srbsite/files/item_1_-_public_version_mrel_policy_-_annex_i_-_plenary_session.pdf)

<sup>(5)</sup> Si rimanda anche al programma di lavoro e pianificazione pluriennale dell'SRB, pag. 17.

<sup>(6)</sup> Corte dei conti europea, relazione speciale n. 23, *Il Comitato di risoluzione unico: si è iniziato a lavorare al difficile compito di realizzare l'unione bancaria, ma resta ancora molta strada da fare*, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2017 ([https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/SR17\\_23/SR\\_SRB-BU\\_IT.pdf](https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/SR17_23/SR_SRB-BU_IT.pdf)).

## 1.2. Vigilanza dell'SRB ai fini della pianificazione e delle decisioni in materia di risoluzione nel caso di enti meno rilevanti

Mentre le NRA sono direttamente responsabili per gli LSI <sup>(7)</sup>, la vigilanza dell'SRB ai fini della pianificazione e delle decisioni in materia di risoluzione degli LSI contribuisce al funzionamento efficiente ed efficace dell'SRM. Nel 2017 le NRA erano responsabili della pianificazione della risoluzione di un totale di 2 821 LSI nell'unione bancaria <sup>(8)</sup>.

### PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2017

#### 1. VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI MISURE

Nell'ambito del suo ruolo di vigilanza, nel 2017 l'SRB ha ricevuto dalle NRA 2 047 progetti di misure (ad es. progetti relativi a piani di risoluzione, decisioni sull'applicazione degli obblighi semplificati, MREL e decisioni di sottoporre l'ente a risoluzione), che sono sfociati in 19 decisioni adottate dalla sessione esecutiva ampliata dell'SRB <sup>(9)</sup>. L'SRB ha espresso pareri in conformità dell'articolo 31, paragrafo 1, lettera d) dell'SRMR in otto casi. Dei 2 047 progetti di misure notificati, 504 erano progetti di piani di risoluzione (cfr. tabella 2 per la ripartizione in base al paese). Solo il 3,8 % di queste riteneva che la risoluzione fosse l'alternativa preferibile. Complessivamente, i progetti di piani di risoluzione notificati nel 2017 riguardavano 497 LSI <sup>(10)</sup> o il 17,6 % dei 2 821 LSI per cui è richiesta la pianificazione della risoluzione.

#### 2. MIGLIORAMENTO DEI METODI DI LAVORO PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI MENO RILEVANTI NEL MECCANISMO DI RISOLUZIONE UNICO

Nel 2017 anche l'SRB ha avviato un progetto per collaborare con le NRA all'applicazione delle metodologie di risoluzione rispetto agli LSI per garantire l'allineamento della pianificazione della risoluzione per gli LSI nel quadro dell'SRM. A tale scopo è stato concordato un piano di lavoro con le NRA. Inoltre, nel quadro della funzione di vigilanza sugli LSI, l'SRB mantiene un sistema di allarme preventivo rispetto agli LSI, a norma delle pertinenti disposizioni dell'accordo quadro di cooperazione (CoFra) tra l'SRB e le NRA. Le NRA dovrebbero informare l'SRB qualora gli LSI mostrino segni di deterioramento finanziario per consentire all'SRB di monitorare da vicino e di predisporre alla tempestiva valutazione di eventuali progetti di misure in risposta alla crisi. Per quanto riguarda la valutazione dei piani di risoluzione e gestione delle crisi per gli LSI, è stato discusso un approccio proporzionato con le NRA per concentrarsi sulle risorse disponibili in base alla rilevanza di ciascun caso.

<sup>(7)</sup> Ad eccezione degli LSI transfrontalieri, che sono sotto la diretta responsabilità dell'SRB.

<sup>(8)</sup> Numeri comunicati dalle NRA.

<sup>(9)</sup> In molti casi, le singole notifiche riguardavano progetti multipli di piani di risoluzione.

<sup>(10)</sup> In alcuni casi, l'SRB ha ricevuto nel corso del 2017 diverse notifiche relative allo stesso ente, poiché riguardavano, ad esempio, differenti cicli di pianificazione o sono stati presentati diversi progetti di decisione associati al medesimo LSI.

**Tabella 2:** ripartizione dei progetti di misure di risoluzione notificati nel 2017 (dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017)

SM	Numero totale di progetti di misure notificati	Decisione di applicare obblighi semplificati	Piani di risoluzione	Definizione MREL	Decisione di sottoporre l'ente a liquidazione
BE	0				
DE	1489	1488			1
EE	12	4	4	4	
IE	13		13		
EL	0				
ES	67	38	29		
FR	19		19		
IT	1				1
CY	0				
LV	1		1		
LT	0				
LU	5		5		
MT	0				
NL	1		1		
AT	424		424		
PT	0				
SI	0				
SK	9	4	5		
FI	6	1	3	2	
<b>Totale</b>	<b>2047</b>	<b>1535</b>	<b>504</b>	<b>6</b>	<b>2</b>

## 2. QUADRO DI RISOLUZIONE

Tra le priorità fondamentali del lavoro dell'SRB figura la creazione e il miglioramento di un solido quadro di risoluzione. In questo contesto, le principali attività si sono concentrate sull'adozione di politiche e norme interne per una pianificazione della risoluzione e una gestione delle crisi efficaci, nonché sul contributo alle attività legislative e di regolamentazione in materia di risoluzione, in stretta cooperazione e scambio con gli attori principali a livello internazionale.

### 2.1. Strumenti e politiche

Nel 2017 l'SRB ha sviluppato ulteriormente il suo insieme di strumenti e politiche per migliorare la pianificazione della risoluzione e garantire la coerenza orizzontale. Tra questi rientrano orientamenti, note tecniche e modelli che contribuiscono alla redazione dei piani di risoluzione. Il nuovo insieme di strumenti e politiche si trova nel manuale per la pianificazione della risoluzione, la cui versione pubblica sarà riesaminata e opportunamente aggiornata nel 2018. Tali attività sono state condotte in stretta collaborazione con le NRA nell'ambito dei lavori dei comitati pertinenti. L'SRB ha sviluppato ulteriormente la sua politica MREL e i gli orientamenti sulla continuità operativa, concentrandosi su individuazione, mappatura e valutazione dei servizi critici, nonché sulla necessità di misure preparatorie, tra cui requisiti di repertorio, principi per clausole contrattuali a prova di risoluzione, requisiti di informazioni e modelli per l'erogazione dei servizi.

#### PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2017

##### 1. MANUALE PER LA PIANIFICAZIONE DELLA RISOLUZIONE

Nel 2017 l'SRB ha arricchito il suo manuale per la pianificazione della risoluzione con nuovi orientamenti orizzontali da utilizzare nelle fasi di pianificazione ed esecuzione dell'applicazione operativa degli strumenti di risoluzione, in particolare gli strumenti dell'ente-ponte e del bail-in. Il lavoro svolto è stato indirizzato alla valutazione dell'interesse pubblico e all'identificazione degli ostacoli alla possibilità di risoluzione e delle specificità connesse alle banche cooperative e alle casse di risparmio. Tale attività proseguirà nel 2018. La versione pubblica del manuale <sup>(1)</sup> sarà aggiornata nel 2018 dopo ulteriori sviluppi sul piano delle politiche. Il documento fornisce altresì informazioni pertinenti sulla pianificazione della risoluzione, ivi comprese questioni come l'analisi aziendale strategica, la strategia di risoluzione preferenziale, la continuità finanziaria e operativa della risoluzione, i piani di informazione e comunicazione, la valutazione delle possibilità di risoluzione e il parere della banca.

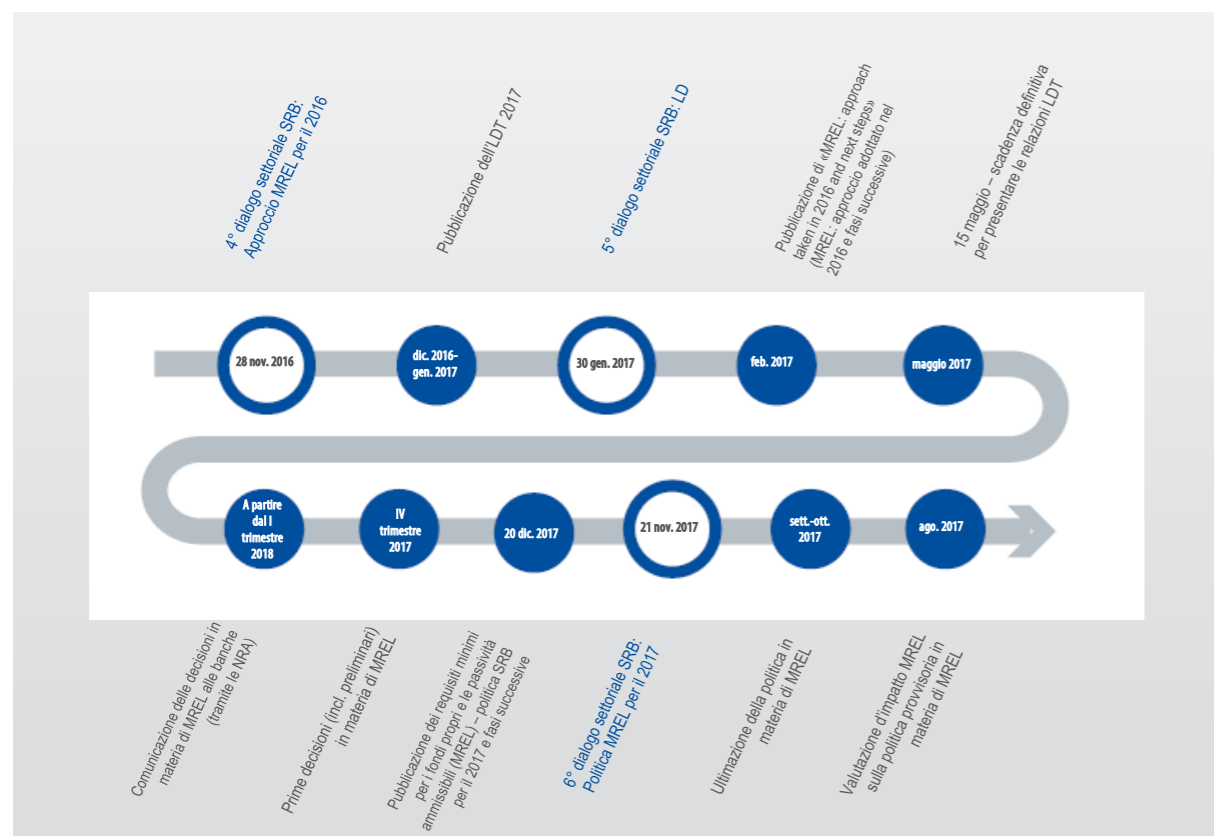
<sup>(1)</sup> Comitato di risoluzione unico, «Introduction to Resolution Planning» (Introduzione alla pianificazione della risoluzione), Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, Lussemburgo, 2016 (disponibile sul sito web dell'SRB, <https://srb.europa.eu/en/node/163>).

## 2. POLITICA RELATIVA AI REQUISITI MINIMI PER I FONDI PROPRI E LE PASSIVITÀ AMMISSIBILI

### (a) Disposizioni generali

Nel 2016 l'SRB ha fissato obiettivi informativi per preparare le banche ai futuri requisiti MREL previsti. Nel 2017 l'SRB ha meglio definito la sua politica MREL introducendo una serie di aggiustamenti specifici per le banche sia in termini di qualità che di quantità degli MREL. Inoltre, l'SRB ha fissato requisiti vincolanti a livello consolidato per la maggior parte delle banche più grandi e complesse e per le banche con collegi di risoluzione rientranti nel suo mandato. (cfr. la sezione 1.1.3 per ulteriori dettagli).

Figura 2: Cronologia della politica MREL dell'SRB per il 2017



### (b) Livello obiettivo e localizzazione

In generale, l'approccio relativo agli MREL del 2016 ha fissato il punto di partenza per il loro calcolo nel 2017. Tuttavia la politica MREL del 2017 consente di effettuare aggiustamenti specifici per le banche. Questi aggiustamenti sono utilizzati in relazione alle attività ponderate per il rischio (RWA) come base per il calcolo dell'importo di ricapitalizzazione, ivi compreso il costo per la sicurezza del mercato [articolo 2, paragrafo 3, del regolamento delegato sugli MREL<sup>(12)</sup>] e fanno riferimento a una delle tre seguenti possibilità: l'effetto della riduzione del bilancio, l'uso di opzioni di risanamento o le cessioni o le vendite nel quadro dei piani di ristrutturazione (cfr. il riquadro 1 per maggiori dettagli).

Inoltre, la politica MREL 2017 dell'SRB tratta le specificità delle banche con strategie basate su un punto di accesso multiplo per permettere di risolvere separatamente le crisi dei diversi gruppi di risoluzione, riducendo quindi al minimo i rischi di contagio. All'interno di un gruppo basato su un punto di accesso multiplo, gli obiettivi MREL consolidati sono considerati a livello del gruppo di risoluzione e si basano sui requisiti patrimoniali applicabili del processo di revisione e valutazione prudenziale globale, sul totale pertinente degli RWA del gruppo di risoluzione, sugli aggiustamenti provenienti dagli eventuali importi di assorbimento delle perdite (LAA) previsti derivanti dalla partecipazione ad altri gruppi di risoluzione e sugli aggiustamenti prodotti dalle esigenze dell'RCA connesse alle esposizioni residue a tali gruppi di risoluzione.

### RIQUADRO 1: EVENTUALI AGGIUSTAMENTI DELL'OBIETTIVO MREL IN BASE ALLA POLITICA MREL DELL'SRB PER IL 2017

**Importo di assorbimento delle perdite (LAA).** La calibrazione del LAA rimane, come nel 2016, il LAA predefinito, come indicato nel regolamento delegato (UE) 2016/1450 sugli MREL (il regolamento delegato) senza tenere in considerazione gli aggiustamenti specifici per le banche.

**Importo della ricapitalizzazione (RCA).** L'RCA predefinito, come indicato nel regolamento delegato, rimane il punto di partenza per stabilire l'RCA nel 2017. Tuttavia, a seconda della banca e con debite giustificazioni, sono possibili aggiustamenti all'importo dell'RWA da utilizzare per il calcolo dell'RCA. Gli aggiustamenti fanno riferimento a quanto segue.

- (1) **Effetto della riduzione del bilancio.** Il dissesto di un gruppo bancario, in particolare se prodotto dalle perdite dovute al rischio di credito, può determinare una riduzione del bilancio subito dopo la risoluzione. L'SRB limita la riduzione massima del bilancio per adeguare l'RWA fino al 10 % del totale attività.
- (2) **Uso dei piani di risanamento.** Il numero delle opzioni di risanamento che potrebbero essere rilevanti per una riduzione dell'RWA si limita a quelle che possono essere attuate rapidamente nella risoluzione, presupponendo che la banca non abbia potuto utilizzarle nella fase di intervento precoce o risanamento.
- (3) **Cessioni o vendite nel quadro dei piani di ristrutturazione.** Se le azioni formulate nei piani di ristrutturazione sono giuridicamente vincolanti e circoscritte nel tempo, l'SRB ha la possibilità di adattare opportunamente l'RWA.

Oltre agli aggiustamenti del componente RWA dell'RCA, non sono stati effettuati altri aggiustamenti all'RCA predefinito nel 2017.

**Costo per la sicurezza del mercato (MCC).** Oltre agli aggiustamenti dell'RWA che a loro volta hanno un impatto sull'importo dell'MCC, non sono stati effettuati ulteriori aggiustamenti all'MCC nel 2017. L'MCC rimane identico a quello stabilito nel 2016 al livello dell'CBR meno 125 punti di base.

<sup>(12)</sup> Regolamento delegato (UE) 2016/1450 della Commissione, del 23 maggio 2016

### (c) Qualità degli MREL

L'SRB ha sviluppato ulteriormente la sua politica relativamente alla qualità degli MREL. Oltre a un parametro di subordinazione per le banche di importanza sistemica a livello globale (G-SIB) introdotto nel 2016, l'SRB ha fissato un parametro di riferimento di subordinazione minimo per gli altri enti a rilevanza sistemica (O-SII) al fine di migliorare le possibilità di risoluzione delle crisi e arginare il rischio di violare il principio che nessun creditore può essere svantaggiato (NCWO).

Per quanto riguarda l'ammissibilità delle passività, sono stati compiuti notevoli progressi precisando maggiormente i requisiti concernenti le passività ammissibili.

#### RIQUADRO 2: POLITICA SRB SULLA SUBORDINAZIONE

(1) Le G-SIB devono soddisfare un livello minimo di subordinazione:

**G-SIB subordinazione minima = 13,5 % RWA + CBR**

(2) Per gli O-SII è introdotto un parametro di subordinazione

**O-SII parametro di subordinazione = 12 % RWA + CBR**

Una eventuale maggiorazione specifica delle banche per affrontare il rischio di NCWO basato sulle esclusioni obbligatorie è monitorata nel ciclo di pianificazione della risoluzione del 2017. L'SRB esaminerà le questioni NCWO più in dettaglio nel corso del 2018 e 2019.

#### RIQUADRO 3: CASI SPECIFICI DI STRUMENTI AMMISSIBILI

- |  |  |
|--|--|
| <p>(1) Le obbligazioni strutturate sono escluse di default dagli MREL. Tuttavia, per mezzo di esenzione, le obbligazioni strutturate possono essere considerate ammissibili caso per caso se (a) un determinato importo delle passività derivante da quello strumento è noto in anticipo al momento dell'emissione ed è fissato e non influenzato dalle caratteristiche di derivato (solo fino all'importo della passività che soddisfa la condizione); e (b) lo strumento non è assoggettato ad accordi di compensazione e la sua valutazione non è soggetta all'articolo 49, paragrafo 3, della BRRD.</p> <p>(2) Di default i depositi non garantiti e non privilegiati sono esclusi dagli MREL, a meno che non sia evidente che non possano essere ritirati in un orizzonte temporale di un anno.</p> <p>(3) Le passività detenute da investitori individuali sono state considerate ammissibili agli MREL e l'SRB non ritiene che vi sia alcuna base giuridica</p> | <p>per escludere queste passività ex ante e uniformemente in virtù del quadro giuridico. Tuttavia, una percentuale molto alta di detentori individuali di strumenti ammissibili potrebbe essere considerata un ostacolo alla risoluzione.</p> <p>(4) Le passività emesse ai sensi di una legislazione diversa da quella dell'UE sono escluse di default, a meno che la banca non sia in grado di dimostrare che il ribasso o il bail-in di tali passività sarebbe stato riconosciuto dai tribunali in quello Stato non membro</p> <p>(5) Le passività emesse dagli enti situati al di fuori dell'UE non sono riconosciute come ammissibili agli MREL. Le partecipazioni di minoranza nelle filiali sono considerate ammissibili agli MREL nella misura in cui siano riconosciute nei fondi propri dell'impresa madre dell'UE, se la filiale straniera fa parte del gruppo di risoluzione dell'impresa madre dell'UE.</p> |
|--|--|

### (d) Comunicazioni

Nel 2017 l'SRB ha lavorato in stretta collaborazione con il settore interessato. Oltre alle riunioni bilaterali e ai seminari con le banche, l'SRB ha organizzato un altro dialogo settoriale il 21 novembre per spiegare la politica MREL. Il 20 dicembre 2017 è stata pubblicata una dichiarazione strategica sugli MREL per il 2017.

### (e) Andare avanti

L'SRB continuerà a lavorare adottando lo stesso approccio anche negli anni a venire, con l'obiettivo di fissare obiettivi MREL vincolanti a livello consolidato e individuale per tutte le banche entro il 2020, integrando l'obiettivo di elaborare piani di risoluzione completi per tutti i gruppi bancari rientranti nel suo mandato entro il 2020. Nel 2018 e successivamente, le decisioni sugli MREL saranno regolarmente aggiornate alla luce delle possibili modifiche alle strutture delle banche e nei livelli di rischio, nonché degli eventuali cambiamenti al quadro normativo e del perfezionamento dell'approccio dell'SRB.

In particolare, per i cicli del 2018 e 2019, le banche con collegi di risoluzione saranno soggette a obiettivi MREL vincolanti a livello consolidato, nonché agli obiettivi vincolanti determinati a livello individuale ai sensi della normativa applicabile.

Per le banche senza collegi di risoluzione, un elemento distintivo chiave dei piani di risoluzione delle banche prioritarie sarà l'inclusione di un obiettivo vincolante a livello consolidato per il ciclo del 2018, mentre le altre banche saranno soggette esclusivamente a un obiettivo informativo.

Figura 3: Tabella di marcia e fasi successive degli MREL



## 2.2. Dati per la pianificazione della risoluzione

Durante il processo di pianificazione della risoluzione, ma soprattutto nell'ipotesi di una crisi o risoluzione, è della massima importanza che le banche siano in grado di trasmettere i dati sulle passività su base ad hoc e in formato standardizzato. Per ridurre al minimo gli errori e aumentare l'efficienza, le autorità di risoluzione devono poter raccogliere, archiviare, elaborare e analizzare i dati ricevuti in modo completamente automatizzato. Sono stati svolti altri importanti esercizi di raccolta di dati per la pianificazione della risoluzione tramite il modello sulle funzioni critiche e quello delle IMF.

### PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2017

#### 1. MODELLO DATI SULLE PASSIVITÀ

Nel 2017, in linea con gli obiettivi del programma di lavoro, l'SRB ha avviato l'attuazione di un sistema automatizzato di raccolta dati per ricevere e analizzare i dati sulle passività provenienti da tutti i principali gruppi bancari rientranti nel mandato dell'SRB. Nel caso del modello dati sulle passività (LDT), i dati raccolti sono stati utilizzati per lo sviluppo di piani di risoluzione e, in particolare, per la valutazione della capacità di assorbimento delle perdite delle banche e per l'analisi dei dati in una prospettiva politica orizzontale. Una caratteristica fondamentale della raccolta del 2017 è stata l'uso della tecnologia XBRL<sup>(13)</sup>, uno standard di notifica che è già in uso presso autorità quali l'ABE per razionalizzare gli obblighi di comunicazione previsti dal quadro comune in materia di obblighi informativi (COREP) e dal quadro sull'informazione finanziaria (Finrep). La stretta collaborazione e comunicazione con le banche e le NRA sono state un elemento chiave per il successo dell'attuazione di questi cambiamenti.

Oltre alla comunicazione a livello individuale, (sub)consolidata e di gruppo di risoluzione, alcune banche dovevano fornire dati dettagliati su base individuale in quello che è chiamato l'ambito individuale del punto di accesso. In particolare, tuttavia, alle banche è stato chiesto di fornire l'insieme completo di informazioni dettagliate (a livello contrattuale) in linea con gli orientamenti sul modello dati sulle passività, piuttosto che trasmettere una relazione basata sulle migliori stime possibili del 2016. La necessità di dati dettagliati sulle passività non è limitata all'eventuale applicazione dello strumento del bail-in, ma è importante anche per consentire l'individuazione delle passività connesse a funzioni critiche laddove la strategia di risoluzione preferenziale si basa sulla vendita di attività o sugli strumenti dell'ente-ponte. Questa nuova norma consentirà di migliorare la struttura, il controllo della qualità, la condivisione e l'analisi dei dati raccolti e sarà uno strumento idoneo per adattarsi all'evolversi delle esigenze in materia di raccolta dati dell'SRB.

Una volta completato il ciclo di raccolta e analisi, le NRA sono state invitate a fornire un feedback sull'esperienza del 2017, nonché sul modo in cui il processo di raccolta futuro può essere migliorato. Sulla base di questo feedback e della propria esperienza, l'SRB ha già avviato cambiamenti al processo di raccolta per il 2018, che ha ridotto le modifiche allo stretto necessario ed è stato comunicato con largo anticipo alle banche e alle NRA per consentire una tempestiva preparazione.

#### 2. MODELLO SULLE FUNZIONI CRITICHE

Le autorità di risoluzione hanno bisogno di informazioni aggiornate se gli enti stanno fornendo funzioni critiche. Qualora le funzioni bancarie fornite a terzi siano critiche, la loro improvvisa interruzione avrebbe ripercussioni materiali sulla stabilità finanziaria e/o economia reale. Pertanto, in linea con il primo obiettivo della risoluzione delle crisi, le autorità di risoluzione

dovrebbero cercare di preservare la continuità delle funzioni critiche.

Nel 2017 l'SRB ha raccolto le autovalutazioni delle funzioni critiche delle banche rientranti nel suo mandato nell'apposito modello. L'SRB e le NRA hanno analizzato le relazioni ricevute e le hanno discusse con le banche in questione al fine di raggiungere una conclusione definitiva sulle criticità. Tale conclusione trova riscontro nei piani di risoluzione ed è utilizzata, tra l'altro, per produrre le valutazioni delle autorità se si ritenga opportuno sottoporre le banche a risoluzione in caso di dissesto.

Per agevolare questo lavoro, l'SRB ha sviluppato uno strumento di analisi comparativa che mette insieme le autovalutazioni e confronta i vari elementi del modello tra le banche nei diversi paesi. Al contrario del modello dati sulle passività, il modello sulle funzioni critiche si basa ancora interamente su Excel, così come gli strumenti analitici sviluppati dall'SRB per confrontare le informazioni che contiene. L'analisi comparativa era uno dei principali obiettivi indicati nel programma di lavoro dell'SRB per il 2017.

L'esercizio di raccolta dati per il 2018 si svolgerà in modo simile con lievi modifiche che riflettono gli insegnamenti tratti dall'SRB e dalle NRA durante il ciclo del 2017.

#### 3. MODELLO SULLE INFRASTRUTTURE DEL MERCATO FINANZIARIO

In caso di dissesto di un ente, le autorità di risoluzione devono avere informazioni dettagliate sui fornitori di servizi per le IMF (IMF e intermediari che forniscono servizi di pagamento, compensazione o regolamento) utilizzati dall'ente in questione. Garantire la continuità di accesso alle IMF è fondamentale per consentire all'ente di poter continuare a svolgere le proprie attività bancarie e, in particolare, le funzioni critiche che fornisce all'economia.

L'SRB raccoglie questi informazioni durante il processo di pianificazione della risoluzione sotto forma di un modello sulle IMF. Questo modello si basa sull'allegato VIII del regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1066 della Commissione.

Il modello è utilizzato per raccogliere i dati in formato Excel e preparare i relativi capitoli nelle analisi aziendali strategiche dei piani di risoluzione.

## 2.3. Analisi della stabilità finanziaria

### PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2017

Nel 2017 l'SRB ha istituito un'unità dedicata al sostegno delle sue attività di pianificazione della risoluzione e di gestione delle crisi, ricorrendo a solide analisi della stabilità finanziaria da sviluppare a partire da dati e metodologie appropriati e basati sulle migliori pratiche. Il lavoro dell'unità contribuirà a varie questioni in materia di risoluzione, come ad esempio la valutazione dell'interesse pubblico, le funzioni critiche, la selezione degli strumenti di risoluzione, la valutazione delle attività e gli esercizi del bail-in. L'obiettivo dell'unità è anche quello di monitorare i rischi, la vulnerabilità e gli altri sviluppi nei mercati bancari e finanziari rilevanti dal punto di vista della risoluzione, nonché l'esperienza delle NRA, facendo leva sul lavoro svolto dalle altre istituzioni pertinenti quali la Banca centrale europea, la Commissione europea, le banche centrali nazionali e il Comitato europeo per il rischio sistemico.

Sebbene carente di personale, l'unità ha contribuito alle valutazioni dell'interesse pubblico dei recenti casi di risoluzione. Si prevede che l'unità disporrà di tutto il personale nel corso del 2018. Essa si avvale inoltre delle competenze in materia di stabilità finanziaria a livello delle NRA attraverso il Comitato di risoluzione.

<sup>(13)</sup> Linguaggio universale per le registrazioni finanziarie.

## 2.4. Cooperazione con le autorità nazionali, le istituzioni europee e le autorità di paesi terzi

Nel 2017 l'SRB ha continuato a cooperare con le parti interessate pertinenti quali le istituzioni europee, le autorità nazionali degli Stati membri all'interno e al di fuori dell'unione bancaria e paesi terzi a vari livelli. Questa collaborazione continua a livello europeo e internazionale garantisce un costante scambio di informazioni, assi di intervento e migliori pratiche e pertanto si dimostra fondamentale per il lavoro dell'SRB. Essa non rafforza solo il quadro di risoluzione, ma migliora anche la visibilità dell'SRB.

### PRINCIPALI SVILUPPI REALIZZATI NEL 2017

#### 1. COOPERAZIONE CON LE AUTORITÀ NAZIONALI DI RISOLUZIONE NEL QUADRO DEL MECCANISMO DI RISOLUZIONE UNICO

L'SRB ha anche mantenuto una solida cooperazione con le NRA nell'ambito dell'SRM, sancita dalle regole applicabili dell'SRM. Essa prevede che le NRA sono membri della sessione plenaria e partecipanti ad hoc delle sessioni esecutive ampliate. Le NRA partecipano inoltre ai comitati, alle reti e alle task force dell'SRB. Nel corso del 2017 la cooperazione con le NRA è stata essenziale per promuovere le attività di pianificazione della risoluzione nell'ambito dei GIR e sviluppare le politiche interne e gli assi di intervento tecnici nelle riunioni mensili del comitato di risoluzione. Lo stesso vale anche per la cooperazione con le NRA all'interno dei comitati per i contributi e gli investimenti nell'SRF al fine di svolgere attività relative al funzionamento dell'SRF e nell'ambito del comitato di bilancio amministrativo. Inoltre, le NRA sono state invitate e hanno contribuito attivamente ai programmi di formazione organizzati dall'SRB, che nel 2017 si sono concentrati soprattutto sulla formazione iniziale del personale di nuova assunzione presso l'SRB e le NRA e sulle specifiche questioni giuridiche e finanziarie pertinenti alla risoluzione delle banche. Infine, nel 2017 è cominciato il lavoro di revisione del CoFra, che costituisce un elemento essenziale del quadro di cooperazione tra l'SRB e le NRA.

#### 2. COOPERAZIONE CON LE ISTITUZIONI E LE AGENZIE EUROPEE

##### PARLAMENTO EUROPEO



In linea con l'obbligo di responsabilità pubblica dell'SRB, nel 2017 il presidente è stato invitato diverse volte al Parlamento europeo. Il presidente dell'SRB ha presentato la relazione annuale del 2016 all'udienza pubblica della commissione ECON dell'11 luglio e il programma di lavoro e pianificazione pluriennale del 2018 in una udienza pubblica del 4 dicembre. Nel corso dell'anno il presidente ha partecipato a diverse udienze e discussioni, in particolare a una sulla risoluzione delle controparti centrali (CCP). L'SRB ha continuato a mantenere stretti contatti e scambi con il segretariato della commissione ECON su tutte le questioni relative al suo mandato e ha risposto alle interrogazioni parlamentari in modo tempestivo e dettagliato. L'SRB ha monitorato da vicino il processo legislativo e le riunioni dei comitati sui fascicoli rilevanti, in particolare i progressi sul pacchetto di riduzione del rischio.

##### CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA



Analogamente, l'SRB ha rafforzato i suoi rapporti e la cooperazione con il Consiglio in molti settori e ha mantenuto scambi regolari con la presidenza estone e maltese del Consiglio in merito alle loro priorità. Il presidente ha partecipato alle riunioni dell'Eurogruppo, ogni qualvolta sia stato invitato. L'SRB ha contribuito e partecipato alle attività del gruppo di lavoro Eurogruppo e del comitato economico e finanziario sugli aspetti relativi al pacchetto di riduzione del rischio, all'attuazione della capacità totale di assorbimento delle perdite (TLAC), al rafforzamento del quadro di risoluzione e dell'assicurazione dei depositi. L'SRB ha fornito sostegno tecnico ed elaborato presentazioni su questi argomenti durante le riunioni del gruppo di lavoro ad hoc (AHWP) sul sistema europeo di assicurazione dei depositi (EDIS), di cui è membro permanente, e al gruppo di lavoro del Consiglio «Servizi finanziari», ogni qualvolta sia stato invitato. Nel 2017 l'SRB ha continuato a fornire le proprie competenze tecniche per proseguire le discussioni in merito a un meccanismo di sostegno comune all'SRF nell'ambito della task force sull'azione coordinata (TCFA).

##### BANCA CENTRALE EUROPEA



Nel 2017 l'SRB ha proseguito la cooperazione e lo scambio di informazioni con la Banca centrale in linea con il protocollo d'intesa (PI). A maggio 2017 si è svolta una riunione ad alto livello tra la Banca centrale e l'SRB per discutere le questioni operative e politiche. A livello di quadri intermedi sono state organizzate riunioni o videoconferenze trimestrali per affrontare aspetti operativi che hanno origine nella cooperazione tra l'SRB e la Banca centrale. A livello tecnico le unità orizzontali dell'SRB e della Banca centrale sono regolarmente in contatto. Analogamente, i GIR e le squadre di vigilanza congiunte collaborano quotidianamente nel rispetto delle singole istituzioni. L'SRB ha inoltre partecipato alle riunioni del consiglio di vigilanza della Banca centrale per discutere questioni in materia di risoluzione o singoli casi (in relazione a un'eventuale risoluzione o a future azioni di intervento precoce), ogni qualvolta sia stato invitato.

Nella seconda metà del 2017, in linea con le disposizioni del protocollo d'intesa, la Banca centrale e l'SRB hanno rivisto il PI e lavorato in particolare per aumentare lo scambio di informazioni, una delle raccomandazioni principali della relazione speciale della Corte dei conti del 2017. La revisione del PI del 2017 è stata effettuata per tenere conto degli insegnamenti tratti dallo scambio di informazioni sin dalla firma del protocollo nel 2015, ivi compreso lo scambio di informazioni nei casi di crisi. L'ambito dello scambio automatico di informazioni tra l'SRB e la Banca centrale sarà esteso per la fase preparatoria, nonché per la gestione delle crisi e ai fini della risoluzione, lavorando sulla prassi attuale secondo cui la banca centrale condividerà le pertinenti informazioni con l'SRB a prescindere da e prima dell'adozione di una misura di intervento precoce per le banche in situazioni di rapido deterioramento delle condizioni finanziarie. Inoltre, il progetto riveduto del PI fornisce alcuni chiarimenti e semplificazioni relativi allo scambio di informazioni ad hoc che non rientrano nello scambio automatico. Il PI riveduto è stato pubblicato sia sul sito web della Banca centrale che su quello dell'SRB il 6 giugno 2018.

## COMMISSIONE EUROPEA



Nel 2017 l'SRB ha continuato a lavorare a stretto contatto con le pertinenti direzioni generali della Commissione, in particolare con la DG Stabilità finanziaria, servizi finanziari e Unione dei mercati dei capitali e con la DG Concorrenza, a tutti i livelli, su numerosi aspetti rilevanti per il lavoro e le funzioni dell'SRB. Inoltre, la stretta cooperazione tra la Commissione e l'SRB è istituzionalizzata dal fatto che la Commissione ha lo status di osservatore in seno alle sessioni plenarie ed esecutive dell'SRB e alle riunioni dei comitati di risoluzione dell'SRB.

L'SRB si è adoperato per fornire competenze e sostegno tecnico per aiutare la Commissione a portare avanti il processo legislativo sull'attuazione della norma TLAC, sulla definizione degli MREL e sull'assicurazione dei depositi.

## AUTORITÀ BANCARIA EUROPEA



Nel 2017 l'SRB ha rafforzato ulteriormente la cooperazione con l'ABE, in particolare per lo sviluppo di un insieme unico di norme e per affrontare gli elementi di pianificazione della risoluzione, tra cui l'organizzazione dei collegi di risoluzione. L'SRB ha contribuito allo sviluppo delle restanti norme tecniche ai sensi della BRRD (ad es. valutazione e attuazione di norme tecniche sulle informazioni di pianificazione della risoluzione) e alle assi di intervento dedicate sotto l'egida del comitato di risoluzione dell'ABE. Questo è presieduto da un membro a tempo pieno del Comitato dell'SRB, che partecipa anche alle riunioni del consiglio delle autorità di vigilanza dell'ABE in qualità di osservatore. L'SRB ha inoltre svolto diverse attività per quanto riguarda il rispetto dei requisiti di comunicazione e notifica dell'ABE.

Analogamente, l'SRB ha rafforzato la cooperazione con altre agenzie di vigilanza dell'UE, segnatamente l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA), nonché il Comitato europeo per il rischio sistemico e il meccanismo europeo di stabilità.

### 3. COOPERAZIONE CON LE AUTORITÀ NAZIONALI DI PAESI TERZI

#### (A) ACCORDI BILATERALI DI COOPERAZIONE IN MATERIA DI RISOLUZIONE

Nel 2017 l'SRB ha concluso due accordi di cooperazione con la Federal Deposit Insurance Corporation (28 settembre 2017) <sup>(14)</sup> e con la Canada Deposit Insurance Corporation (22 dicembre 2017) <sup>(15)</sup>. Sono proseguiti i negoziati con l'Australian Prudential Regulation Authority (Autorità australiana di vigilanza prudenziale), la Banca centrale del Brasile, l'Istituto per la Protezione dei Risparmi Bancari del Messico, la Banca nazionale della Serbia e l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari della Svizzera con l'obiettivo di concludere gli accordi bilaterali nel 2018. Tali accordi forniscono una base per lo scambio di informazioni e la cooperazione nella pianificazione della risoluzione e per l'attuazione di tali piani nei confronti degli enti finanziari presenti nell'unione bancaria e nei paesi al di fuori dell'UE per rafforzare la possibilità di risoluzione transfrontaliera delle crisi.

<sup>(14)</sup> <https://srb.europa.eu/en/node/457>

<sup>(15)</sup> <https://srb.europa.eu/en/node/467>

#### (B) ACCORDI DI COOPERAZIONE PER I GRUPPI DI GESTIONE DELLE CRISI SULLE BANCHE DI IMPORTANZA SISTEMICA, PER CUI L'SRB RAPPRESENTA L'AUTORITÀ DEL PAESE DI ORIGINE

Tra i firmatari di questi accordi di cooperazione figurano, tra l'altro, le autorità di Stati terzi quali la Federal Deposit Insurance Corporation (l'Agenzia federale di assicurazione dei depositi), il New York State Department of Financial Services (il Dipartimento per i servizi finanziari di New York), la Board of Governors of the Federal Reserve System (il Consiglio dei governatori della Riserva federale), la U.S. Securities and Exchange Commission (la Commissione per i titoli e gli scambi statunitensi), l'Istituto messicano per la protezione dei risparmi bancari, la Commissione nazionale per le attività bancarie e mobiliari messicana o la banca centrale del Brasile. Nel 2017 l'SRB ha proseguito il lavoro sugli accordi di cooperazione e ha avviato ampi negoziati con i firmatari con l'obiettivo di concluderli nel 2018. Analogamente, l'SRB ha condotto negoziati sull'adesione agli accordi di cooperazione relativi alle G-SIB per cui l'SRB rappresenta l'autorità del paese ospitante.

#### (C) VALUTAZIONE DEL SEGRETO PROFESSIONALE E DEI REGIMI DI RISERVATEZZA PER LE AUTORITÀ DEGLI STATI TERZI

A norma dell'articolo 98 della BRRD, lo scambio di informazioni con le autorità dei paesi terzi è subordinato all'equivalenza tra i requisiti e le norme per il segreto professionale applicati nei paesi terzi e quelli in vigore nell'UE. L'SRB ha pertanto formulato pareri sull'equivalenza del segreto professionale e dei regimi di riservatezza della Federal Deposit Insurance Corporation (26 giugno 2017), della Canada Deposit Insurance Corporation (15 dicembre 2017), della Board of Governors of the Federal Reserve System, del New York State Department of Financial Services e dell'U.S. Securities and Exchange Commission (tutti l'8 gennaio 2018). Sono state avviate valutazioni di altre 15 autorità, che verranno ultimate e progressivamente adottate nel 2018.



## 2.5. Relazioni internazionali

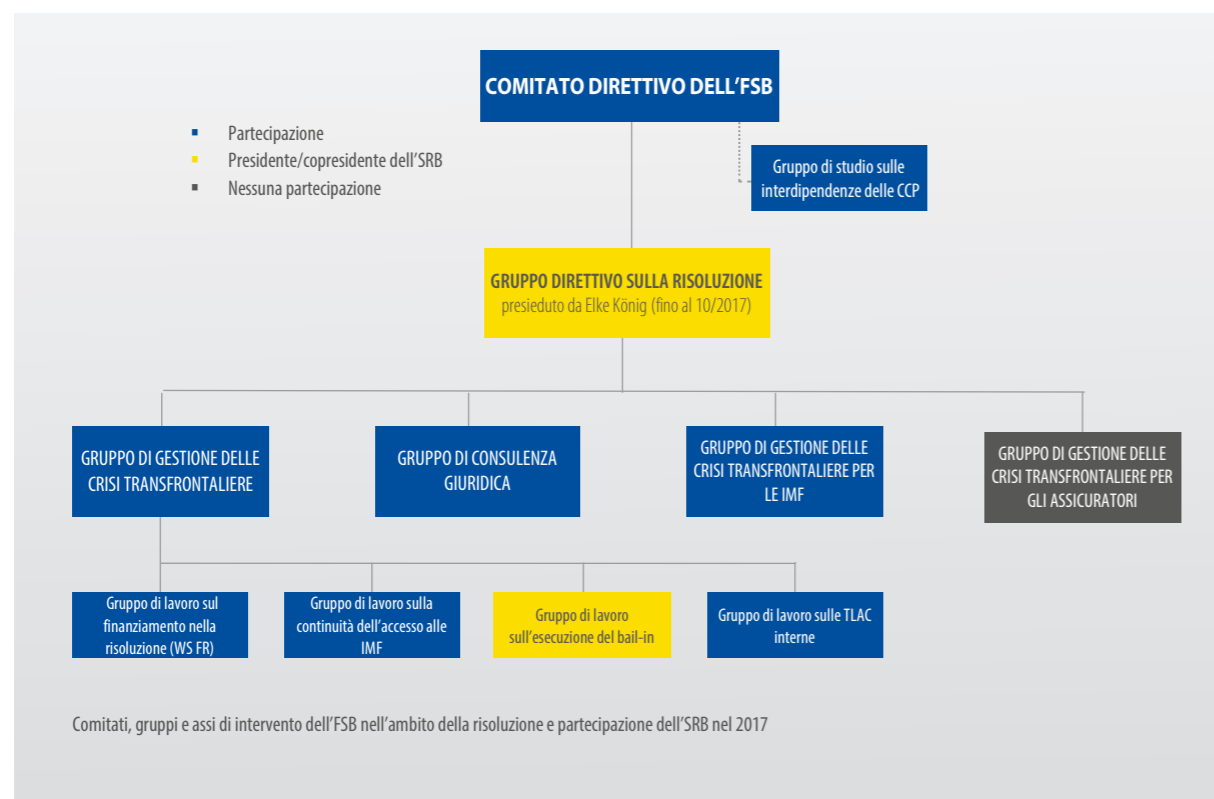
Il Consiglio per la stabilità finanziaria (FSB) e altre organizzazioni intergovernative svolgono un ruolo importante nella promozione della convergenza e nel fornire consulenza nel campo della risoluzione. In tale contesto, in qualità di autorità di risoluzione all'interno dell'unione bancaria con responsabilità diretta per le banche più importanti dell'area dell'euro e per i gruppi bancari transfrontalieri, l'SRB ha rafforzato il suo profilo e ha contribuito con le sue crescenti competenze alle attività di tali organizzazioni intergovernative.

### PRINCIPALI SVILUPPI REALIZZATI NEL 2017

#### 1. CONSIGLIO PER LA STABILITÀ FINANZIARIA (FSB)

Nel 2017 l'SRB ha preso parte a tutti i gruppi di lavoro dell'FSB aventi come oggetto questioni legate alla risoluzione. Il gruppo direttivo sulla risoluzione, presieduto dal presidente dell'SRB fino all'ultimo trimestre del 2017, rappresenta il comitato che si occupa di tutte le questioni di risoluzione nell'ambito dell'FSB. Nel 2017, oltre al gruppo direttivo sulla risoluzione, l'SRB ha preso parte a tutti i gruppi e gli assi di intervento pertinenti in materia di risoluzione dell'FSB. La figura 4 presenta i principali comitati dell'FSB che sono pertinenti per le attività dell'SRB.

Figura 4: Comitati, gruppi e assi di intervento dell'FSB nell'ambito della risoluzione e partecipazione dell'SRB nel 2017



Per quanto riguarda il quadro di risoluzione bancaria dell'FSB, nel 2017 l'SRB ha sostenuto l'FSB nei suoi sforzi volti a rendere operativi i suoi elementi fondamentali, in particolare le TLAC interne<sup>(16)</sup> e, più in generale, in relazione alle modalità di attuazione delle disposizioni presentate nell'ambito del Term Sheet sulle TLAC. L'accesso alle IMF<sup>(17)</sup>, il finanziamento nella risoluzione<sup>(18)</sup> e l'esecuzione del bail-in<sup>(19)</sup> sono stati gli altri temi d'interesse nel corso dell'anno. L'SRB ha inoltre contribuito allo sviluppo di orientamenti relativi ai regimi di risanamento e risoluzione per le CCP da parte dell'FSB. A seguito di una prima consultazione pubblica su una nota di discussione<sup>(20)</sup>, a luglio 2017<sup>(21)</sup> sono stati pubblicati gli orientamenti sulla risoluzione delle CCP e sulla pianificazione della risoluzione.

#### 2. FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE

Nel 2017 l'SRB ha partecipato a due esercizi del programma di valutazione del settore finanziario (FSAP), ossia per la Spagna e il Belgio. L'SRB ha fornito informazioni al Fondo monetario internazionale (FMI) sulle specificità che regolano il funzionamento dell'SRM, sul processo di pianificazione della risoluzione per gli enti significativi istituiti nei rispettivi paesi e sul progresso generale nello sviluppo dei rispettivi orientamenti e metodologie in materia di risoluzione.

Alla fine del 2017 l'FMI ha avviato il programma di valutazione del settore finanziario nell'area dell'euro (EA), dove l'SRB è direttamente coinvolto in qualità di autorità di risoluzione dell'EA. La prima riunione dell'FSAP dell'EA tra l'FMI e l'SRB si è svolta a novembre ed è stata seguita da un questionario dettagliato ricevuto dall'SRB a dicembre. L'FSAP dell'EA continuerà nel 2018.



<sup>(16)</sup> Cfr. FSB, *Guiding principles on the internal total loss-absorbing capacity of G-SIBs* (Principi di orientamento in merito alla capacità interna totale di assorbimento delle perdite delle G-SIB) (TLAC interne), 2017 (<http://www.fsb.org/2017/07/guiding-principles-on-the-internal-total-loss-absorbing-capacity-of-g-sibs-internal-tlac-2/>).

<sup>(17)</sup> Cfr. FSB, *Guidance on continuity of access to financial market infrastructures (FMIs) for a firm in resolution* (Orientamenti in materia di continuità di accesso alle IMF per una impresa in risoluzione), 2017 (<http://www.fsb.org/2017/07/guidance-on-continuity-of-access-to-financial-market-infrastructures-fmis-for-a-firm-in-resolution-2/>).

<sup>(18)</sup> Cfr. FSB, *Funding strategy elements of an implementable resolution plan – Consultative document* (Elementi della strategia di finanziamento di un piano di risoluzione attuabile – documento di consultazione), 2017 (<http://www.fsb.org/2017/11/funding-strategy-elements-of-an-implementable-resolution-plan/>).

<sup>(19)</sup> Cfr. FSB, *Principles on bail-in execution – Consultative document* (Principi per l'esecuzione del bail-in – Documento di consultazione), 2017 (<http://www.fsb.org/2017/11/principles-on-bail-in-execution/>).

<sup>(20)</sup> Cfr. FSB, *Essential aspects of CCP resolution planning* (Aspetti essenziali della pianificazione della risoluzione delle CCP) – Nota di discussione, 2016 (<http://www.fsb.org/2016/08/essential-aspects-of-ccp-resolution-planning/>) e FSB SRC, FSB RESG, BCBS, CPMI e IOSCO, *Progress report on the CCP workplan* (Relazione sullo stato di avanzamento del piano di lavoro per le CCP), 2016 (<http://www.fsb.org/2016/08/progress-report-on-the-ccp-workplan-2/>).

<sup>(21)</sup> Cfr. FSB, *Guidance on central counterparty resolution and resolution planning* (Orientamenti sulla risoluzione della controparte centrale e sulla pianificazione della risoluzione), 2017 (<http://www.fsb.org/2017/07/guidance-on-central-counterparty-resolution-and-resolution-planning-2/>).



## 2.6. Attività di regolamentazione/processo legislativo dei relativi fascicoli

Nel 2017 l'SRB ha portato avanti l'intenso dialogo con la Commissione e i colegislatori nel Parlamento e nel Consiglio sulle questioni in materia di risoluzione, accanto ai progressi conseguiti nell'ambito del pacchetto di riduzione del rischio. La missione dell'SRB in questo contesto è stata di fornire competenze e consulenza tecnica nel corso delle diverse fasi del processo legislativo.

### PRINCIPALI SVILUPPI REALIZZATI NEL 2017

#### 1. RECEPIMENTO DELL'ACCORDO SULLA CAPACITÀ TOTALE DI ASSORBIMENTO DELLE PERDITE NELLA NORMATIVA EUROPEA E ARMONIZZAZIONE CON I REQUISITI MREL

Nel 2017 l'SRB ha seguito da vicino le discussioni sviluppatesi nel Consiglio e nel Parlamento sull'allineamento del recepimento dell'accordo internazionale sulle TLAC nella normativa europea con la legislazione esistente sugli MREL.

La proposta di recepire le TLAC è stata inserita nel pacchetto di riduzione del rischio che la Commissione ha presentato a novembre 2016 mediante modifiche della BRRD, dell'SRMR, del regolamento e della IV direttiva sui requisiti patrimoniali in vigore. L'SRB ha monitorato da vicino le attività in corso e ha presentato al Consiglio la sua posizione su diverse questioni politiche rilevanti, ivi compresi il riconoscimento contrattuale dello strumento del bail-in o gli orientamenti e i requisiti MREL specifici dell'ente. Analogamente, l'SRB ha fornito osservazioni dettagliate su vari argomenti che influiscono sulla progettazione globale del quadro di risoluzione e sul lavoro dell'SRB, quali i criteri di ammissibilità per le TLAC e gli MREL, nonché i livelli adeguati degli MREL e i poteri di moratoria.

Il primo importante progresso ottenuto sul pacchetto di riduzione del rischio è stato l'accordo raggiunto a ottobre 2017 sul nuovo quadro di gerarchia dei creditori che fornisce chiarezza e certezza del diritto sia per gli investitori che per le banche e le autorità di vigilanza. L'SRB continuerà a svolgere il proprio ruolo, offrendo le sue competenze, aiutando a migliorare il quadro di risoluzione delle crisi nell'unione bancaria e sostenendo i colegislatori per raggiungere velocemente un accordo sugli elementi restanti del pacchetto di riduzione del rischio. Il forte impegno dell'SRB nel processo legislativo di questo importante pacchetto è altresì in linea con una delle raccomandazioni contenute nella relazione speciale della Corte dei conti del 2017.

#### 2. RISOLUZIONE DELL'INFRASTRUTTURA DEL MERCATO FINANZIARIO

Nel 2017 l'SRB ha proseguito le sue attività con l'UE e gli attori internazionali per stabilire una legislazione volta a una risoluzione ordinata delle IMF, che svolgono un ruolo importante nei mercati finanziari europei. L'SRB ha continuato a promuovere le sue posizioni e a condividere le sue competenze nei pertinenti forum internazionali quali l'FSB, che ha pubblicato degli orientamenti sul risanamento e sulla risoluzione delle CCP a luglio 2017, e con altri partner europei e internazionali. L'SRB ha sempre evidenziato l'importanza di stabilire un quadro di risoluzione delle CCP, in particolare alla luce dell'interconnessione di molte banche rientranti nel mandato dell'SRB con le CCP. L'SRB monitorerà da vicino il possibile accordo su questo fascicolo e sarà pronto a contribuire alla discussione, se invitato.



#### 3. SISTEMA EUROPEO DI ASSICURAZIONE DEI DEPOSITI

Nel 2017 le discussioni sull'introduzione di un sistema europeo di assicurazione dei depositi (EDIS) con l'obiettivo di stabilire un sistema di garanzia dei depositi sempre più centralizzato per tutti i membri dell'area dell'euro e completare il terzo pilastro dell'unione bancaria sono proseguite a livello tecnico in seno alla Commissione, al Parlamento e al Consiglio. L'SRB, che sostiene l'attuazione del terzo pilastro, ha contribuito a queste discussioni tecniche offrendo osservazioni dettagliate sulla progettazione globale dell'EDIS, nonché sull'uso di misure alternative e sull'importanza di armonizzare le normative nazionali in materia di insolvenza.

A ottobre 2017 la Commissione ha delineato nella sua comunicazione un approccio più graduale all'introduzione dell'EDIS nel tentativo di accelerare le discussioni in corso. L'SRB continuerà a fornire competenze tecniche e a sostenere i progressi compiuti su questo progetto importante, una volta che il quadro delineato dalla comunicazione della Commissione sarà stato ulteriormente sviluppato.

#### 4. ACCANTONAMENTO PER LE MISURE DI SOSTEGNO

Per adempiere il suo mandato giuridico nel caso di una risoluzione che richieda l'accesso all'SRF, l'SRB deve disporre di mezzi finanziari sufficienti in qualsiasi momento. Poiché il livello dei finanziamenti dell'SRF è rafforzato mediante i contributi *ex ante* e gli accordi di prestito (LFA) sono già stati sottoscritti, un meccanismo di sostegno comune potrebbe in qualsiasi momento fornire la soluzione nell'ipotesi di una eventuale mancanza di disponibilità finanziarie e quindi sostenere ulteriormente la stabilità finanziaria. È importante che chi fornirà il meccanismo di sostegno comune sia in grado di offrire assistenza finanziaria in tempi molto brevi e che le condizioni per l'accesso siano semplici e chiare, evitando al contempo la duplicazione delle attività tra l'SRB e chi fornisce il sostegno. Nel corso del 2017 l'SRB ha collaborato con gli enti normativi, la Banca centrale e gli Stati membri nell'ambito della TFCA per raggiungere una soluzione praticabile su questa iniziativa.

## 3. GESTIONE DELLE CRISI

Mentre la pianificazione della risoluzione costituisce uno dei compiti a lungo termine dell'SRB per garantire la possibilità di risoluzione delle crisi delle banche, è altresì importante prepararsi alle crisi imminenti. In questo contesto, va osservato che il processo di gestione delle crisi dell'SRB è dinamico e dipende dalle caratteristiche proprie della singola crisi. Per stabilire un approccio coerente e garantire la migliore preparazione possibile, basandosi anche sugli insegnamenti tratti dalle precedenti crisi, sono state intraprese diverse iniziative orizzontali tra le direzioni generali.

### 3.1. Decisione di risoluzione e decisioni negative

#### PRINCIPALI SVILUPPI REALIZZATI NEL 2017

##### 1. BANCO POPULAR

Il 7 giugno 2017 l'SRB ha adottato la prima decisione di risoluzione<sup>(22)</sup>. La decisione ha riguardato il Banco Popular Español S.A., l'ente impresa madre del Grupo Banco Popular. Si trattava del sesto gruppo bancario spagnolo, per un totale attività pari a 147,11 miliardi di EUR e 1 644 filiali e 10 634 dipendenti in Spagna<sup>(23)</sup>. Le attività del gruppo erano per lo più concentrate in Spagna, con una consociata bancaria in Portogallo e alcune filiali, succursali e uffici di rappresentanza in paesi di Stati terzi. Il modello d'impresa del gruppo era per lo più incentrato sul segmento di mercato delle piccole e medie imprese (PMI) in Spagna.

A causa delle tensioni in merito alla liquidità, il 6 giugno 2017 la Banca centrale europea ha dichiarato il dissesto o il rischio di dissesto del Banco Popular e lo ha notificato all'SRB. Nella sua sessione esecutiva l'SRB ha deciso che la risoluzione fosse nell'interesse pubblico, poiché avrebbe garantito la continuità delle funzioni critiche, in particolare proteggendo i depositi delle famiglie e delle società non finanziarie del Banco Popular, i prestiti alle PMI e la prestazione di servizi di pagamento e contante, nonché evitando un effetto negativo sulla stabilità finanziaria. L'azione di risoluzione ha inoltre soddisfatto gli altri obiettivi di risoluzione. L'SRB ha deciso che lo strumento della vendita delle attività cedendo le azioni a un acquirente avrebbe realizzato gli obiettivi di risoluzione nel modo più opportuno e ha dato istruzioni alla NRA spagnola, il FROB, di attuare la decisione. Pertanto, le azioni, comprese tutte le attività del Banco Popular e delle sue filiali, sono state trasferite con effetto immediato al Grupo Santander, in seguito all'esercizio del potere di riduzione e conversione degli strumenti di capitale del Banco Popular.

Il prezzo di acquisto pagato da Santander per le azioni e gli strumenti di capitale del Banco Popular è stato di 1 EUR. Il regime di risoluzione è entrato in vigore dopo l'approvazione da parte della Commissione europea.

Per quanto riguarda gli effetti dell'azione di risoluzione, i clienti hanno beneficiato dell'adozione del regime di risoluzione e della cessione del Banco Popular a un ente finanziario grande e solido. L'azione di risoluzione ha consentito al Banco Popular di continuare la prestazione delle funzioni critiche e dei servizi ai privati e alle PMI, in particolare i servizi di raccolta dei depositi ed

<sup>(22)</sup> <https://srb.europa.eu/en/node/315>

<sup>(23)</sup> Dati alla fine del primo trimestre 2017. Cfr. Banco Popular, relazione trimestrale del 1° trimestre 2017, 2017 (<http://www.grupobancopopular.com/EN/INVESTORRELATIONS/FINANCIALINFORMATION/Paginas/InformesTrimestrales.aspx>).

erogazione dei prestiti. La stabilità finanziaria è stata preservata e si è evitato di ricorrere ai fondi pubblici.

A seguito della decisione, l'SRB ha messo a disposizione le versioni non riservate dei seguenti documenti relativi all'azione di risoluzione adottata<sup>(24)</sup>:

- ▶ la decisione di risoluzione, ossia la decisione dell'SRB del 7 giugno 2017 relativa all'adozione di un regime di risoluzione nei confronti del Banco Popular;
- ▶ la relazione di valutazione e i suoi allegati redatti da un esperto indipendente, Deloitte, nell'ambito dell'azione di risoluzione (valutazione 2);
- ▶ la relazione di valutazione elaborata dall'SRB per valutare se il Banco Popular fosse in dissesto o a rischio di dissesto (valutazione 1);
- ▶ la lettera del processo di vendita del FROB con data 6 giugno 2017;
- ▶ la decisione di vendita, ossia la decisione dell'SRB del 3 giugno 2017 relativa alla vendita del Banco Popular; e
- ▶ il piano di risoluzione del 2016 elaborato per il Banco Popular.

Inoltre, il FROB ha pubblicato il decreto di attuazione del 7 giugno 2017<sup>(25)</sup>.

##### 2. VENETO BANCA E BANCO POPOLARE DI VICENZA

Il 23 giugno 2017, in seguito alla decisione della Banca centrale europea di dichiarare Veneto Banca S.p.A. e Banco Popolare di Vicenza S.p.A. in dissesto o a rischio di dissesto, l'SRB ha deciso che una sua azione di risoluzione non era giustificata per queste banche<sup>(26)</sup>.

L'SRB ha concluso che non vi era alcuna misura del settore privato o dell'autorità di vigilanza che avrebbe potuto impedire il dissesto delle banche. Inoltre, dopo aver attentamente valutato se l'azione di risoluzione sarebbe stata necessaria e proporzionata per tutelare gli obiettivi stabiliti nel quadro di risoluzione, l'SRB ha concluso che un'azione di risoluzione non sarebbe stata nell'interesse pubblico, poiché nessuna delle due banche prestava funzioni critiche e il loro dissesto non avrebbe avuto un impatto molto negativo sulla stabilità finanziaria dello Stato membro.

Pertanto, lo stesso giorno, l'SRB ha comunicato entrambe le decisioni alla Banca d'Italia, che in qualità di NRA ha posto le banche in liquidazione coatta amministrativa (la normale procedura italiana di insolvenza per le banche).

##### 3. ESERCIZIO POST-MORTEM – BANCA CENTRALE EUROPEA-COMMISSIONE EUROPEA-SRB

Nell'ultimo trimestre del 2017 l'SRB ha rafforzato la cooperazione e gli scambi con la Commissione e la Banca centrale per mettere a punto vari aspetti del quadro di risoluzione/vigilanza dell'unione bancaria. Questi assi di intervento continueranno a svolgere le loro rispettive attività nel 2018.

<sup>24</sup> Questi e altri documenti relativi al presente caso di risoluzione possono essere consultati sul sito <https://srb.europa.eu/en/content/banco-popular>

<sup>25</sup> [http://www.frob.es/en/Lists/Contenidos/Attachments/419/ProyectedoAcuerdoreducido\\_EN\\_v1.pdf](http://www.frob.es/en/Lists/Contenidos/Attachments/419/ProyectedoAcuerdoreducido_EN_v1.pdf)

<sup>26</sup> <https://srb.europa.eu/en/node/341>

## 3.2. Progetti volti a rafforzare la preparazione alle crisi

Per essere pronti a future situazioni di crisi e risoluzione e per garantire la possibilità di risoluzione delle crisi in maniera disciplinata e tempestiva con gli strumenti idonei a disposizione, l'SRB mira a migliorare costantemente l'insieme dei suoi strumenti e ha avviato una serie di progetti ed esercizi nel 2017, tenendo conto dei feedback ricevuti dalle parti interessate e dalle NRA, nonché degli insegnamenti tratti dalle precedenti crisi. Tra queste iniziative figurano il progetto per la preparazione alle crisi e lo sviluppo di un quadro affidabile di valutazione, nonché l'organizzazione di periodici esperimenti in condizioni simulate.

### PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2017

#### 1. PROGETTO PER LA PREPARAZIONE ALLE CRISI

Nel 2017 l'SRB ha iniziato ad attuare un progetto per la preparazione alle crisi che intende promuovere un approccio comune e coerente per gestire le crisi. Le misure per un processo efficiente di gestione delle crisi sono in fase di adozione e riguardano:

- ▶ la progettazione di procedure e processi ottimali passo dopo passo (facendo leva sulla documentazione interna e sull'esperienza dell'SRB nei casi di crisi);
- ▶ l'analisi e la proposta degli accordi necessari riguardo l'organizzazione e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
- ▶ la mappatura dei documenti giustificativi/strumenti esistenti e l'integrazione dei nuovi sviluppi.

Il progetto per la preparazione alle crisi si basa su tre fasi:

- (i) fase 1: punto della situazione e analisi degli scostamenti;
- (ii) fase 2: attuazione di una tabella di marcia; e
- (iii) fase 3: esperimenti in condizioni simulate per testare i miglioramenti.

L'SRB ha attuato la fase 1 nel corso del 2017 con il sostegno di una società di consulenza esterna. Le attività principali hanno incluso:

- ▶ esecuzione della valutazione di documenti e pratiche;
- ▶ elaborazione di (i) misure operative interne dell'SRB con procedure ottimali dettagliate e relativi processi e (ii) proposta per una struttura operativa mirata dell'SRB; e
- ▶ identificazione di aree da migliorare e definizione di una tabella di marcia con proposte di azioni.

In futuro, i risultati della fase 1 raccomandano di affrontare settori chiave per garantire elevati standard di risoluzione presso l'SRB, quali governance e organizzazione, documentazione, conoscenza e competenza, nonché soluzioni TIC perfettamente su misura.



Per raggiungere questi obiettivi, all'inizio del 2018 l'SRB ha iniziato a istituire la squadra tattica di risoluzione, un gruppo interno di esperti che tratta le raccomandazioni sopra citate e si tiene pronto a sostenere i futuri casi di crisi. La squadra diventerà operativa nel primo trimestre 2018 e ha il mandato di formalizzare le modalità organizzative da seguire in caso di crisi, nonché di assicurare interazioni adeguate e costanti con le parti interessate dell'SRB quando si affrontano casi di crisi.

#### 2. PROGETTO DI VALUTAZIONE

All'inizio del 2017 è stata ultimata una procedura di gara d'appalto per la consulenza e l'assistenza sulla valutazione economica e sono stati assegnati due contratti specifici a un fornitore esterno nell'ambito del progetto di valutazione.

Per quanto riguarda il primo contratto relativo alla consulenza e all'assistenza per sviluppare un quadro di valutazione dell'SRB, a ottobre 2017 il fornitore esterno, con l'assistenza e la guida dell'SRB, ha ultimato una relazione sull'analisi comparativa in materia di valutazione nella risoluzione. Essa ha costituito la base per gli altri seminari con i periti sotto la guida dell'SRB, portando alla presentazione del progetto finale del quadro di valutazione all'SRB a dicembre 2017. Il progetto finale sarà discusso con una rete di esperti nominati dalle NRA e si prevede che sarà completato nel 2018.

Il secondo contratto riguardava una valutazione fittizia di una banca di importanza sistemica a livello globale e di una banca di medie dimensioni. I risultati principali che si prevedono sono la standardizzazione dei modelli di dati ai fini della valutazione. Con i lavori in corso, si prevede che il progetto sarà completato anch'esso nel 2018.

### 3. ESPERIMENTI IN CONDIZIONI SIMULATE

#### (a) Risoluzione transfrontaliera di banche di importanza sistemica a livello globale (esercizio trilaterale 2017)

Facendo seguito all'esercizio di risoluzione transfrontaliero ad alto livello condotto a ottobre 2016 tra le autorità degli Stati Uniti, del Regno Unito e dell'unione bancaria (con il coinvolgimento dell'autorità di vigilanza e di risoluzione, nonché delle banche centrali e delle tesorerie), è stato stabilito il programma di lavoro del 2017 (il nuovo programma di lavoro trilaterale - FTWP) per analizzare le questioni identificate nell'esercizio del 2016 e aumentare la cooperazione su base trilaterale. I partecipanti dell'unione bancaria sono il Comitato di risoluzione unico, la Commissione europea e la Banca centrale europea.

Tra gli obiettivi principali del nuovo lavoro trilaterale per il 2017 figuravano:

- ▶ promozione e sviluppo di un'intesa comune sulla risoluzione di una G-SIB e maggiore preparazione in caso di risoluzione, continuando a identificare e ad affrontare gli ostacoli alla possibilità di risoluzione delle crisi; e
- ▶ sviluppo di strategie per rendere operativi i principali punti di coordinamento transfrontalieri relativi alla risoluzione di una G-SIB.

Durante le riunioni dei diversi assi di intervento, sono stati concordati i principi per coordinare e organizzare i finanziamenti nella risoluzione tra le autorità dello Stato di origine e dello Stato ospitante di una G-SIB transfrontaliera, sono stati individuati gli aspetti di divergenza nei diversi quadri giuridici e nelle disposizioni operative nelle differenti giurisdizioni e sono state preparate le strategie in materia di risoluzione transfrontaliera per la governance, le TLAC interne e le comunicazioni incentrate sulle interazioni necessarie come autorità sia del paese d'origine che di quello ospitante durante le varie fasi di un processo di risoluzione.

Nelle tre riunioni (febbraio, luglio e novembre) gli alti funzionari impegnati nelle attività in corso hanno fornito orientamenti e approvato i risultati proposti. Il risultato dell'FTWP 2017 è stato discusso nella primavera 2018 tra i responsabili delle autorità degli Stati Uniti, del Regno Unito e dell'unione bancaria. Di conseguenza, è previsto un esercizio di simulazione per testare l'efficacia delle strategie nel 2018, nonché un secondo tra i responsabili nel 2019.

#### (b) Esperimento interistituzionale in condizioni simulate

Nell'estate del 2017 è stato svolto un esercizio tecnico in condizioni simulate per testare i sistemi tecnici di comunicazione tra i diversi attori.

Si era dato particolare rilievo all'interazione con il Consiglio, che avrebbe dovuto votare in caso di disaccordo tra l'SRB e la Commissione.

L'esercizio tecnico in condizioni simulate è stato considerato complessivamente un successo.

## 4. FONDO DI RISOLUZIONE UNICO

### 4.1. Contributi

Ai sensi dell'articolo 69 SRMR, al termine di un periodo iniziale di 8 anni dal 1° gennaio 2016, l'SRF dispone di mezzi finanziari pari ad almeno l'1 % dell'ammontare dei depositi garantiti di tutti gli enti creditizi autorizzati in tutti gli Stati membri partecipanti. I contributi menzionati agli articoli 69, 70 e 71 SRMR sono richiesti dalle NRA agli enti rientranti nell'ambito di applicazione dell'SRMR e trasferiti all'SRF, in conformità dell'accordo intergovernativo sul trasferimento e la messa in comune dei contributi versati all'SFR.

A giugno 2017 le NRA hanno trasferito all'SFR 6,6 miliardi di EUR quali contributi ex ante 2017, calcolati a norma dell'SRMR dall'SRB (compresi gli impegni di pagamento irrevocabile - IPC).

#### PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2017

##### 1. ELENCO DEGLI ENTI CONTRIBUENTI

All'inizio di ogni ciclo di contributi, l'SRB si coordina con le NRA per aggiornare l'elenco degli enti che rientrano nell'ambito dell'SRF. Per il ciclo 2017, questo processo è iniziato a ottobre 2016, quando l'SRB ha fornito l'elenco degli enti alle NRA. Alle NRA è stato chiesto di informare l'SRB sulle eventuali modifiche apportate prima della scadenza intermedia del 15 dicembre 2016 e di quella conclusiva del 15 gennaio 2017.

##### 2. MODULO PER LA COMUNICAZIONE DEI DATI

Per una raccolta dei dati e un processo di calcolo efficaci è essenziale garantire che il modulo per la comunicazione dei dati sia regolarmente aggiornato e resti coerente con la metodologia di calcolo. Nell'estate del 2017 l'SRB ha lavorato a stretto contatto con le NRA per aggiornare il modulo per la comunicazione dei dati relativo al ciclo di contributi 2018, approvato dalla sessione plenaria dell'SRB a settembre 2017. In quel momento, in base a un'analisi dettagliata della disponibilità dei dati, la sessione esecutiva dell'SRB ha deciso di includere un coefficiente di copertura della liquidità quale nuovo indicatore di rischio nella metodologia di adeguamento del rischio ai sensi del regolamento delegato (UE) 2015/63 della Commissione.



### 3. RACCOLTA DI DATI

Nel 2017 l'SRB ha introdotto un nuovo portale di raccolta dati, il sistema di raccolta dei contributi. Il portale consente alle NRA di caricare i modelli in formato Excel o XBRL. Dopo il caricamento, i modelli Excel sono convertiti in formato XBRL, consentendo il controllo rispetto a un insieme di regole predefinite. Le relazioni che violano queste regole sono automaticamente respinte e il portale produce un messaggio di errore che spiega il rifiuto. Questi controlli automatici hanno migliorato notevolmente la qualità dei dati ricevuti.

### 4. VERIFICA DEI DATI

Controlli approfonditi in stretta cooperazione con le NRA hanno consentito la correzione di vari errori materiali, cosicché al momento dei calcoli erano disponibili tutti i punti di dati che gli enti erano tenuti a riferire. Inoltre, i dati trasmessi dagli enti sono stati sottoposti a un controllo incrociato con i dati in materia di vigilanza della Banca centrale.

Secondo la prassi istituita nel 2016, il 9 novembre 2016 la sessione esecutiva del Comitato ha deciso che gli enti che rientravano nei gruppi sotto la diretta sorveglianza della Banca centrale dovevano fornire una garanzia supplementare sui dati che non erano già stati trasmessi nel quadro di vigilanza o contabile. L'estensione dell'ambito di attività degli enti e dei dati soggetti all'obbligo della garanzia supplementare è stata rimessa interamente alla discrezionalità delle NRA. Inoltre, gli enti potevano scegliere tra la conferma di un revisore sui punti dati specifici (procedura concordata) o l'approvazione del comitato esecutivo sul modello completo del 2017<sup>(27)</sup>. Gli enti soggetti al pagamento di una somma forfettaria erano esenti dal requisito della garanzia supplementare.

### 5. CALCOLI DEI CONTRIBUTI

Nel 2017 l'SRB ha attuato un nuovo motore di calcolo (sistema di contabilità finanziaria, FAS) per calcolare i contributi ex ante. La metodologia di calcolo è stata applicata al FAS da ottobre a dicembre 2016. Per l'attuazione è stato utilizzato il seguente approccio:

- ▶ verifica che le fasi di calcolo siano in linea con il quadro giuridico applicabile e con i relativi atti preparatori interni del Comitato;
- ▶ controllo incrociato dei risultati delle diverse fasi di calcolo con quelli ottenuti dall'SRB utilizzando i propri strumenti interni.

Inoltre, il Centro comune di ricerca (JRC) della Commissione europea ha fornito sostegno tecnico effettuando un calcolo indipendente dei contributi ex ante. Il JRC ha sviluppato un algoritmo in linea con il quadro giuridico applicabile e con i pertinenti atti preparatori interni dell'SRB. L'algoritmo è stato testato su dati in ingresso anonimizzati forniti tramite canali di comunicazione sicuri dall'SRB al JRC. I risultati del calcolo indipendente del JRC corrispondevano ai risultati ottenuti dall'SRB impiegando i propri strumenti.

Infine, la Banca centrale, le NCA e le NRA sono state formalmente consultate sui contributi ex ante del 2017.

### 6. RACCOLTA DEI CONTRIBUTI

L'SRB, insieme alle NRA, si è adoperato per armonizzare la modalità di notifica dell'importo dei contributi agli enti. Questo sforzo ha portato a due risultati.

- ▶ La «decisione di calcolo principale» del 2017. Questa decisione mirava a illustrare la metodologia utilizzata per calcolare i contributi ex ante del 2017. Essa ha recepito gli atti preparatori relativi al calcolo adottati dall'SRB nelle fasi iniziali. Le NRA hanno inviato questa decisione a tutti gli enti insieme alle loro notifiche.
- ▶ Un unico «allegato armonizzato» per ogni ente. Questo documento ha fornito agli enti i dati in ingresso principali utilizzati nel calcolo, i valori per i calcoli intermedi e il contributo finale. L'allegato è stato sviluppato in stretta collaborazione con le NRA.

## 4.2. Investimenti

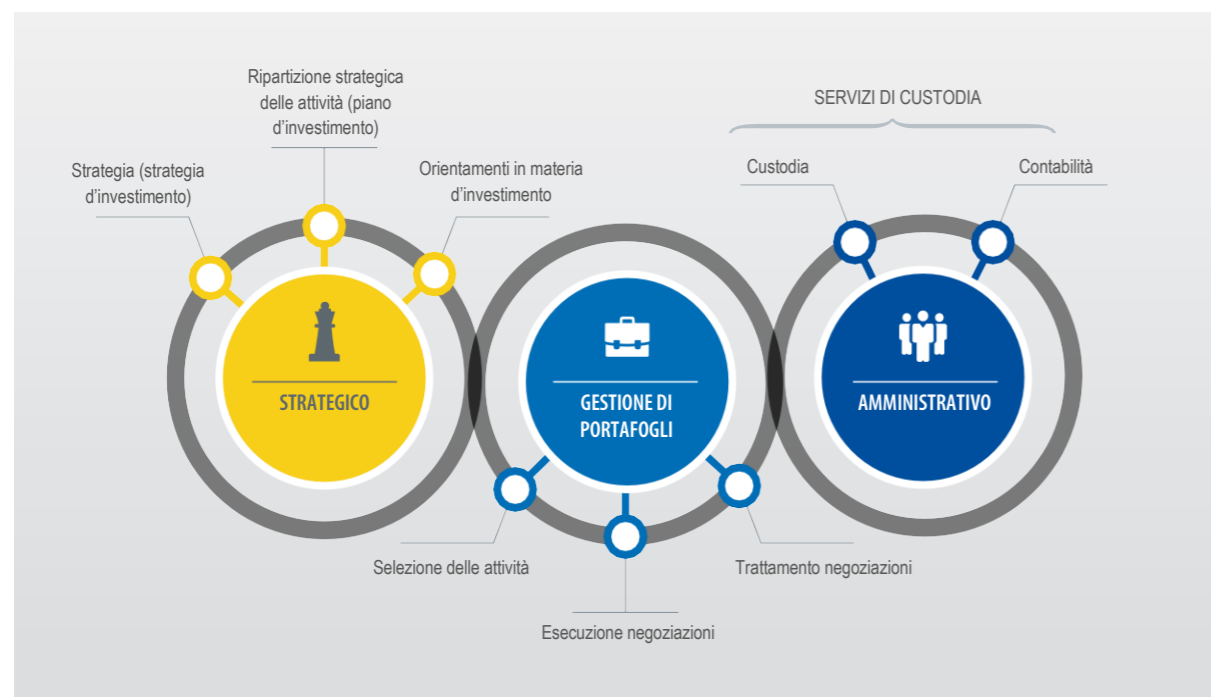
A norma dell'articolo 75 SRMR, l'SRB è responsabile di investire i contributi ex ante raccolti. Alla fine del 2017 gli importi detenuti nell'SRF erano pari a 17,4 miliardi di EUR. Questi importi comprendevano oltre 15 miliardi di EUR in disponibilità liquide e circa 2 miliardi di EUR in IPC. Al momento, gli importi sono detenuti su conti in base monetaria presso cinque banche centrali dell'Eurosistema, secondo quanto disposto dall'articolo 17 del regolamento delegato (UE) 2016/451 della Commissione.

### PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2017

- ▶ **Adozione formale del primo piano d'investimento.** Il Comitato ha adottato il primo piano d'investimento nella sua sessione esecutiva a ottobre 2017. Il piano d'investimento rende operativa la strategia d'investimento esaminata dal Comitato in occasione della propria sessione plenaria a gennaio 2018. La base giuridica della strategia d'investimento è costituita dal regolamento delegato (UE) 2016/451 della Commissione. Il piano d'investimento definisce la struttura, la composizione e le caratteristiche del portafoglio dell'SRB, ossia la ripartizione strategica delle attività. Il piano d'investimento è adottato per un anno e deve essere riesaminato su base annuale. Il piano intende raggiungere gli obiettivi d'investimento dell'SRB di soddisfare le esigenze di liquidità e proteggere il valore degli importi detenuti nell'SRF. Nelle attuali condizioni di mercato difficili caratterizzate da tassi di interesse negativi per gli investimenti che sono percepiti come sicuri e liquidi, soddisfare le esigenze di liquidità e, al contempo, proteggere il valore dell'SRF potrebbe costituire una sfida visti i vincoli stabiliti nel regolamento delegato e la propensione al rischio dell'SRB. L'SRB ha dato priorità al soddisfacimento delle esigenze di liquidità per

<sup>(27)</sup> Rispetto all'anno scorso, l'ambito della procedura concordata è stato ampliato per comprendere le deduzioni dei sistemi di tutela istituzionale (insieme ai depositi garantiti e all'adeguamento derivati, nonché alle deduzioni da prestiti agevolati e intragruppo).

Figura 5: Workflow dell'attuazione della politica retributiva



essere pronto in caso di risoluzione. Pertanto, un'alta percentuale degli importi raccolti sarà ancora detenuta come riserva liquida.

- ▶ **Avviata a conclusione la procedura per selezionare il partner di esternalizzazione.** Nel 2017 è stata avviata una procedura per esternalizzare la gestione del portafoglio e i servizi di custodia. Questa procedura si è conclusa nel primo trimestre del 2018. Le attività di gestione degli investimenti (ossia la gestione del portafoglio e i servizi di custodia) saranno esternalizzate nella più ampia misura possibile. Le decisioni strategiche continueranno a essere prese dall'SRB, mentre la gestione del portafoglio e i compiti amministrativi saranno esternalizzati. Il monitoraggio e la gestione dei rischi sono parti integranti di tutte le fasi di questa procedura e applicati in ogni sua parte. L'SRB ha adottato un quadro di gestione del rischio lungo le tre linee di difesa del modello di governance del rischio.
- ▶ **È stato approvato un modello di esternalizzazione con diversi gestori di portafoglio e un unico custode.** La conclusione di contratti con gestori di portafoglio sarà sequenziale: inizialmente sarà siglato un contratto con un unico gestore di portafoglio, cui ne saranno aggiunti altri in un momento successivo. Le funzioni d'investimento possono essere esternalizzate solo a organismi di diritto pubblico, banche del Sistema europeo di banche centrali (SEBC), enti internazionali soggetti al diritto internazionale pubblico o enti soggetti al diritto UE. L'SRB ha contattato 22 enti pubblici selezionati chiedendo loro di partecipare e ha valutato la loro capacità e disponibilità a fornire servizi di gestione del portafoglio all'SRB. Tra questi sono stati identificati e invitati a presentare offerte quattro potenziali enti. Entro la fine del 2017 è stata avviata la conclusione del contratto con l'ente che ha ricevuto il punteggio più alto durante la procedura d'appalto.
- ▶ **Gli importi detenuti nell'SRF sono rimasti su conti in base monetaria.** Nel corso del 2017 i depositi a tempo determinato con le banche centrali non rappresentavano un'alternativa finanziariamente interessante rispetto ai conti in base monetaria e pertanto gli importi sono rimasti interamente nei conti presso banche centrali soggetti al tasso sui depositi della Banca centrale.

### 4.3. Finanziamento

L'SRF ha la responsabilità di rendere operativo il ricorso all'SRF garantendo un uso efficiente delle fonti di finanziamento disponibili e degli eventuali strumenti di finanziamento alternativi quando gli importi raccolti tramite i contributi ex ante e i contributi ex post straordinari non sono immediatamente accessibili o non coprono le spese sostenute mediante l'utilizzo dell'SRF per quanto riguarda le azioni di risoluzione.

#### PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2017

- ▶ Operatività del ricorso all'SRF. Nel 2017 l'SRF ha intensificato i lavori per rendere operativo il ricorso all'SRF intraprendendo i passi necessari per utilizzare gli strumenti descritti all'articolo 76, paragrafo 1, dell'SRMR.
- ▶ Meccanismo di finanziamento ponte pubblico. Nel 2017 l'SRB ha completato il processo di firma di LFA con 19 Stati membri partecipanti. Questo meccanismo di LFA copre, in ultima istanza, esigenze temporanee per il prefinanziamento della raccolta dei contributi ex post all'SRF nella misura del comparto nazionale degli Stati membri coinvolti nell'azione di risoluzione.



## 5. L'SRB COME ORGANIZZAZIONE

Nel 2017 l'SRB ha rinnovato il proprio impegno per essere un'organizzazione moderna, competente e professionale con processi efficaci ed efficienti che sostiene l'attuazione del mandato e delle priorità dell'SRB.

### 5.1. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

All'inizio del 2017 è stato istituito un comitato direttivo TIC allo scopo di supervisionare le attività e approvare i principali risultati nel settore delle TIC. Nel 2017 la funzione TIC dell'SRB è stata suddivisa in tre settori diversi: operazioni TIC, strategia e sviluppo TIC e sicurezza TIC. Sono stati compiuti progressi notevoli per creare un ambiente TIC affidabile, forte e sicuro.

#### PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2017

- ▶ Durante il 2017 l'attenzione del gruppo operativo TIC si è spostata dalla modalità d'impostazione iniziale verso una modalità più operativa. Tra le sue principali attività figuravano la gestione del funzionamento dell'infrastruttura, l'attuazione di nuovi importanti progetti (CCS e LDT) e infine il potenziamento dell'infrastruttura in vista del significativo aumento di personale. Durante il quarto trimestre del 2017 il gruppo ha iniziato le attività necessarie per avviare un centro dati di ripristino in caso di disastro, che diventerà operativo entro il quarto trimestre del 2018.
- ▶ Nell'ambito della strategia e sviluppo delle TIC, la governance e la strategia per le TIC sono state interamente sviluppate entro la metà del 2017.
- ▶ L'SRB ha avviato anche una collaborazione proficua con la Banca centrale per sviluppare un sistema volto ad automatizzare i principali processi di pianificazione della risoluzione, chiamato «Resolution Information Management System project» (progetto per un sistema di gestione delle informazioni in materia di risoluzione). A maggio 2018 è stata avviata la fase pilota di questo progetto ed entro la fine dell'anno esso sarà completamente operativo. Analogamente, a novembre 2017 è iniziata una collaborazione con l'ABE finalizzata a identificare le modalità per ottimizzare la raccolta dei dati finanziari nell'ambito dell'SRM.
- ▶ A novembre 2017 è stato avviato un sistema potenziato per la gestione delle registrazioni e dei documenti elettronici. Il sistema sarà completato nel quarto trimestre del 2018.
- ▶ A dicembre 2017 è stato realizzato un sistema temporaneo per gestire la raccolta dei contributi amministrativi dell'SRB per il 2018.
- ▶ Per quanto riguarda la sicurezza delle TIC, durante il 2017 sono state create tutte le politiche di sicurezza in materia di TIC che garantiscono la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni gestite attraverso i sistemi TIC dell'SRB e attivamente promosse tra il personale.

### 5.2. Comunicazioni

L'SRB, mediante la sua unità responsabile della Comunicazione, si impegna a fornire servizi informati, affidabili e trasparenti di pubbliche relazioni che si basano sulle migliori pratiche e una reale comprensione delle questioni che riguardano l'SRB e le sue parti interessate. I risultati prodotti dall'unità Comunicazione contribuiscono direttamente e positivamente al raggiungimento degli obiettivi generali dell'SRB indicati nella definizione del suo mandato.

#### PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2017

- ▶ Diffusione dei messaggi chiave dell'SRB alle parti interessate organizzando la seconda conferenza dell'SRB «Building bank resolvability together» (Costruire le possibilità di risoluzione delle crisi delle banche insieme) tenutasi a settembre 2017 con numerose parti interessate e sostenendo i membri e i capi unità del Comitato durante gli eventi esterni.
- ▶ Organizzazione della seconda colazione di lavoro e conferenza stampa dell'SRB a gennaio 2017.
- ▶ Nel 2017 il sito web dell'SRB è stato riprogettato offrendo un collegamento alle politiche dell'SRB e ai temi specializzati in materia di risoluzione, inclusa la prima decisione/le prime decisioni di risoluzione, rispecchiando in tal modo le attività in corso presso l'SRB.
- ▶ Tra le pubblicazioni dell'SRB del 2017 figuravano la relazione annuale 2016 dell'SRB, il programma di lavoro 2017 dell'SRB, il programma di lavoro pluriennale 2018 e il documento sulla politica MREL 2017 dell'SRB.
- ▶ Ulteriore rafforzamento della comunicazione interna e interistituzionale sia durante le attività periodiche che nelle situazioni di crisi.

### 5.3. Gestione delle risorse

#### 5.3.1. Risorse umane

Da un punto di vista delle risorse umane, l'assunzione di personale altamente qualificato, per fornire una solida base alla nuova organizzazione, è rimasta al centro dell'operato delle risorse umane nel 2017. Le risorse umane hanno proseguito gli sforzi volti ad assumere e integrare nuovo personale, sia nei settori operativi che in quelli di supporto.

Le attività volte al completamento del quadro giuridico per le risorse umane e della fornitura di servizi dell'SRB (ad esempio, amministrazione, formazione e progressione della carriera) sono migliorate, nell'ottica di garantire un supporto adeguato a un'organizzazione giovane e in rapida evoluzione.

#### PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2017

- ▶ **Dotazione di personale:** l'SRB ha continuato a sviluppare, adottare e attuare politiche e sistemi in materia di risorse umane e ha svolto un'intensa attività di assunzione di personale per soddisfare il fabbisogno in termini di personale a medio e lungo termine consentendo al Comitato di adempiere efficacemente il suo mandato e di attuare le raccomandazioni della relazione della Corte dei conti del 2017.

- ▶ **Intensa attività di assunzione di personale:** l'SRB ha continuato ad assumere personale dagli elenchi di riserva esistenti e ha concluso 19 nuove selezioni per agenti temporanei nel 2017, soddisfacendo ampiamente il fabbisogno di personale sia nel settore operativo che in quelli orizzontali. Questa intensa attività di assunzione ha consentito all'SRB di accogliere 113 nuovi dipendenti nel 2017. Esclusi i membri del Comitato, l'organico dell'SRB comprendeva 255 posti (aumento del 55 % rispetto al 2016) <sup>(28)</sup>. Sette membri del personale hanno lasciato il servizio. Durante l'anno, il tasso di ricambio del personale è stato pari al 2 %.
- ▶ **Politiche in materia di risorse umane:** nel 2017 l'SRB ha completato ulteriormente il quadro giuridico in materia di risorse umane adottando le modalità di esecuzione sulla prevenzione delle molestie sul luogo di lavoro. Sono state inoltre sviluppate altre politiche specifiche in materia di risorse umane che riflettevano le esigenze dell'SRB, ossia la durata del contratto e le politiche di rinnovo, nonché la politica sulla mobilità interna. Inoltre, è stata adottata la strategia di formazione e sviluppo riguardante le competenze tecniche, generali, IT e linguistiche per coprire le esigenze iniziali di formazione e sviluppo del personale dell'SRB.

### 5.3.2. Gestione finanziaria e di bilancio

Questa sezione riguarda le attività relative alla gestione finanziaria generale dell'SRB e alla pianificazione e trasmissione dei dati finanziari. Essa riguarda altresì la vigilanza e la salvaguardia delle operazioni correttive di esecuzione del bilancio, nonché delle operazioni di contabilità e tesoreria. Inoltre, l'unità finanze e appalti gestisce e fornisce consulenza in materia di preparazione, avvio, trasmissione e pubblicazione delle gare d'appalto dell'SRB.

Sul fronte delle entrate, l'importo di 99 738 000 EUR è stato riconosciuto come introito fino al livello delle spese del 2017.

Sul fronte delle spese, secondo la tabella di esecuzione del bilancio, oltre 39 milioni di EUR riguardavano il personale, circa 13 milioni di EUR altre spese amministrative (affitto, supporto informatico, ecc.) e quasi 47 milioni di EUR spese operative (cfr. allegato 3).

#### ENTRATE

A norma dell'SRMR, l'SRB è finanziato con contributi versati dagli enti che rientrano nel suo mandato.

I contributi al bilancio amministrativo dell'SRB per il 2017 erano disciplinati dal regolamento delegato (UE) n. 1310/2014 della Commissione relativo al sistema provvisorio di acconti sui contributi.

In data 8 gennaio 2018 è entrato in vigore il regolamento delegato (UE) 2361/2017 della Commissione, del 14 settembre 2017, relativo al sistema definitivo di contributi alle spese amministrative dell'SRB. Questo regolamento delegato sostituisce il sistema provvisorio.

In base al sistema definitivo, tutti gli istituti di credito presenti nell'unione bancaria devono contribuire alla spesa amministrativa dell'SRB. Lo stesso vale per tutte le imprese madri (comprese le società di partecipazione finanziaria e le società di partecipazione finanziaria mista), le imprese di investimento e gli enti finanziari oggetto della vigilanza su base consolidata della Banca centrale europea.

L'SRB è riuscita a raccogliere contributi amministrativi per l'importo di 83 004 442,12 EUR nel 2017.

<sup>(28)</sup> Per maggiori dettagli sui posti pianificati/approvati rispetto a quelli effettivi del 2016 e del 2017 si rimanda all'allegato 3.

#### SPESE

Le spese di bilancio comprendono i pagamenti effettuati nel corso dell'anno nonché il riporto degli stanziamenti di bilancio. I paragrafi seguenti sintetizzano l'esecuzione degli stanziamenti per titolo. Per una ripartizione più dettagliata, si rimanda all'allegato 3.

L'SRB ha stabilito 304 impegni di bilancio per un importo complessivo di 70 625 897,28 EUR nella PARTE I e 55 306 079,84 EUR nella PARTE II e ha effettuato 2 221 pagamenti per un importo complessivo di 42 238 195,05 EUR nella PARTE I <sup>(29)</sup> e di 50 021 383,63 EUR nella PARTE II <sup>(30)</sup>. Per quanto riguarda gli stanziamenti di pagamento riportati, sono stati effettuati 343 pagamenti per un totale di 7 840 901,58 EUR. Il tasso di esecuzione del bilancio è del 70,81 % per gli stanziamenti d'impegno e del 42,35 % per gli stanziamenti di pagamento. L'importo riportato al 2018 è di 28 387 702,23 EUR e il tasso di riporto è pari al 40,19 % degli stanziamenti d'impegno. Sull'importo complessivo riportato al 2018 circa 21 700 000 EUR riguardavano le contingenze dell'SRB.

#### TITOLO I: SPESE PER IL PERSONALE

Il bilancio approvato per il titolo I nel 2017 era di 39 546 000 EUR, di cui 27 034 478 EUR erano impegnati. L'importo definitivo degli stanziamenti di pagamento utilizzati ammontava a 25 928 493,58 EUR, cifra corrispondente a un tasso di esecuzione del 65,57 %.

Le ragioni principali del basso tasso di esecuzione del bilancio sono state la parziale attuazione del piano di assunzioni, l'inserimento tardivo nel libro paga di diversi neoassunti rispetto al previsto e le spese ridotte che sono accessorie al numero di dipendenti, nonché a indennità, formazione, spese mediche, scuola e asilo (asili-nidi) per gli stessi.

#### TITOLO II: COSTO DELL'INFRASTRUTTURA

Il bilancio adottato per il titolo II nel 2017 era di 13 397 000 EUR. Nel corso dell'esercizio sono stati impegnati 10 917 737,89 EUR, corrispondenti a un tasso di esecuzione del 81,49 %. L'importo definitivo degli stanziamenti di pagamento utilizzati ammonta a 7 959 271,14 EUR e corrisponde a un tasso di esecuzione del 59,41 %.

Le principali voci di spesa hanno riguardato l'infrastruttura TI e le spese di locazione, la sicurezza e la manutenzione dell'edificio.

<sup>(29)</sup> Per maggiori dettagli sulle principali voci di spesa, si rimanda all'allegato 3.

<sup>(30)</sup> Sono stati impegnati 55 301 638,04 EUR per i tassi di interesse negativi 4 441,80 EUR per gli oneri e le commissioni bancarie. L'importo complessivo dei pagamenti è stato di 50 017 635,23 EUR per i tassi di interesse negativi e di 3 748,40 EUR per gli oneri e le commissioni bancarie.





### TITOLO III: SPESE OPERATIVE

Il titolo III riguarda esclusivamente le spese operative correlate all'attuazione dell'SRMR. Il bilancio approvato per il 2017 era di 46 795 000 EUR.

Nel corso dell'anno sono stati impegnati 32 673 680,82 EUR, corrispondenti a un tasso di esecuzione del 69,82 %. L'importo definitivo degli stanziamenti di pagamento utilizzati ammonta a 8 350 430,33 EUR e corrisponde a un tasso di esecuzione del 17,84 %.

Le principali voci di spesa hanno riguardato gli studi preparatori di consulenza (ad es. contingenze dell'SRB) per l'attuazione del programma di lavoro dell'SRB, seguiti dallo sviluppo e dalla manutenzione TIC, in particolare a sostegno della pianificazione della risoluzione, le attività decisionali e l'amministrazione dell'SRF.

### RISULTATO DI BILANCIO

Il risultato di bilancio <sup>(31)</sup> è pari a 30 371 897,59 EUR e sarà iscritto nel bilancio a seguito dell'approvazione da parte della sessione plenaria di settembre 2018.

### PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2017

- ▶ Bilancio rettificativo: il bilancio è stato modificato due volte nel 2017 per includere 9 milioni di EUR nella linea di bilancio per le emergenze (3031) e successivamente l'eccedenza di bilancio accumulata del 2016 pari a 12 767 564,35 EUR.
- ▶ La corretta fatturazione e riscossione dei contributi amministrativi ed ex ante del 2017 per l'SRF.
- ▶ Chiusura corretta dei conti del 2017.
- ▶ Gestione di bilancio e della liquidità prudente.
- ▶ Istituzione di procedure per la raccolta dei contributi amministrativi a norma del regolamento delegato definitivo (UE) 2361/2017 della Commissione.

### 5.3.3. Conti definitivi dell'esercizio 2017

I conti definitivi dell'esercizio 2017 presentano la posizione finanziaria dell'SRB al 31 dicembre 2017, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'Agenzia e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Pertanto, alla fine del ciclo 2017 di raccolta dei contributi ex ante e degli IPC da parte dell'SRF, si è osservato un notevole aumento dell'importo totale delle attività/passività, che è passato da 10,83 miliardi di EUR a 17,46 miliardi di EUR.

I contributi ex ante all'SRF raccolti nel 2017 sono considerati come entrate pari a 5,96 miliardi di EUR. Dopo la detrazione delle spese imputabili al mantenimento di tali fondi nei conti presso le banche centrali nazionali, il risultato finanziario dell'esercizio 2017 è stato di 5,91 miliardi di EUR, che ha aumentato le attività nette per l'SRB a 15,35 miliardi di EUR. Si prevede che le attività nette prodotte dalle attività dell'SRF saranno accumulate nel tempo e rappresentano le risorse affidate all'SRB che devono essere salvaguardate e utilizzate, ove necessario, per garantire un'efficiente applicazione degli strumenti di risoluzione e l'esercizio delle competenze di risoluzione conferite all'SRB dall'SRMR.

<sup>(31)</sup> I dettagli del risultato di bilancio possono essere consultati nei conti definitivi dell'esercizio 2017, che saranno disponibili sul sito web dell'SRB nel terzo trimestre del 2018.

Per quanto riguarda l'aspetto amministrativo dei conti definitivi per l'esercizio 2017, l'SRB ha deciso di fatturare e raccogliere 83 milioni di EUR dagli istituti bancari e di utilizzare anche i fondi non spesi accumulati negli esercizi finanziari precedenti pari a 16,73 milioni di EUR. Per controbilanciare le spese amministrative e operative totali dell'esercizio, le entrate derivanti dai contributi amministrativi riconosciute nel 2017 sono state di 53,89 milioni di EUR. Pertanto, non vi sono attività nette derivanti dalle attività amministrative dell'SRB.

Sul fronte delle spese amministrative, il 45 % dei costi dell'SRB riguarda il personale e il 20 % è attribuibile ad altre spese amministrative (spese di locazione, supporto IT e altri servizi non informatici).

Le spese operative hanno registrato un significativo aumento, raggiungendo un livello del 30 % entro la fine dell'esercizio, mentre nel 2016 costituivano solo il 10 % delle spese totali. Si tratta di una divergenza imputabile al forte aumento dei costi di contenziosi, nonché alle spese legate agli studi e alle consulenze (come la valutazione finanziaria) in merito alle possibili banche in risoluzione.

Gli IPC pari a 2,03 miliardi di EUR, che rappresentano un'alternativa ai pagamenti liquidi nel contesto dei finanziamenti ex ante per l'SRF, sono stati presentati nel bilancio dell'SRB come segue:

- ▶ attività condizionate per l'obbligazione di pagamento risultante dall'IPC;
- ▶ disponibilità liquida presso una banca (in un conto bancario distinto) rispetto a una passività a lungo termine (entrambe legate alla garanzia in disponibilità liquide per sostenere l'impegno assunto con l'IPC).

L'allegato 6 contiene lo «Stato patrimoniale» dell'SRB al 31 dicembre 2017 e il «Conto economico» per l'esercizio 2017.

Il bilancio dell'SRB per il 2017 sarà disponibile sul sito web dell'SRB nel terzo trimestre del 2018.



### 5.3.4. Appalti

Il programma annuale in materia di appalti per il 2017 è stato redatto in conformità del regolamento finanziario applicabile agli appalti generali dell'UE. Il periodo preso in considerazione per il monitoraggio di tali appalti <sup>(2)</sup> è quello compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2017. Il monitoraggio effettivo del settore degli appalti realizzato nel 2017 dall'SRB ha confermato l'importanza della politica dell'SRB volta a concentrare ulteriormente l'interesse sulle attività operanti nei settori prioritari, con l'obiettivo di conseguire un aumento dell'efficienza. L'SRB è riuscito ad acquisire tutti i servizi e i prodotti necessari durante il 2017, come richiesto dalle diverse unità. L'allegato 7 contiene una presentazione analitica delle procedure di appalto del 2017.

#### PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2017

- ▶ Le verifiche nella fase di avvio ed ex ante hanno riguardato tutti gli impegni giuridici. Circa 250 fascicoli sono stati creati e verificati per appalto e sono state preparate e avviate 51 procedure negoziate di gara di valore modesto, di valore medio e procedure negoziate speciali. Sono state inoltre riaperte 21 gare nell'ambito del contratto quadro per la fornitura di servizi di consulenza in materia di valutazione economica e finanziaria, nonché consulenza legale, e l'SRB ha fatto largo uso dei contratti quadro della Commissione.
- ▶ Inoltre, sono stati siglati con la Commissione europea e altri enti pubblici numerosi protocolli d'intesa, accordi di servizi e accordi di cooperazione, preparati dal gruppo addetto alle attività di appalto.
- ▶ Oltretutto, le unità operative hanno chiesto di avviare una procedura di gara libera nel 2017 per la prestazione di consulenza legale e sono stati profusi notevoli sforzi per l'esecuzione della procedura relativa alla gestione del portafoglio e ai servizi di custodia.

### 5.3.5. Strutture

L'obiettivo principale dell'unità Strutture è di fornire un sostegno proattivo all'SRB, assicurando il regolare funzionamento delle sue strutture e l'acquisto di beni e servizi, in linea con le norme e procedure dell'UE sugli appalti pubblici, e garantendo la sicurezza del personale dell'SRB e dei visitatori.

#### PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2017

- ▶ L'unità Strutture ha concluso una ristrutturazione importante e ha operato un trasferimento interno per agevolare la veloce crescita delle direzioni dell'SRB.
- ▶ Sono stati offerti numerosi servizi per migliorare l'ambiente di lavoro, quali fontanelle di acqua, arredi supplementari, mensa aziendale dell'SRB e aree caffè attrezzate per il personale.
- ▶ L'unità Strutture ha instaurato rapporti di collaborazione più stretti con la Commissione, nell'intento di ottimizzare la sicurezza del personale dell'SRB e dei visitatori esterni.

<sup>(2)</sup> Identificazione delle esigenze nell'ambito dell'SRB.

## 5.4. Governance

### 5.4.1. Consulenza legale interna e contenzioso

Le funzioni del servizio giuridico dell'SRB possono essere suddivise in due aree principali: (i) la fornitura di servizi interni di consulenza giuridica e (ii) la gestione del contenzioso. Le principali attività svolte nel corso del 2017 sono indicate nel prosieguo.

#### PRINCIPALI SVILUPPI REALIZZATI NEL 2017

- ▶ Nel 2017 il servizio giuridico dell'SRB ha fornito consulenza giuridica interna in relazione alle attività di pianificazione della risoluzione, alle questioni in materia di risoluzione e in particolare ai casi di risoluzione; alle questioni legate all'SRF e alle varie funzioni di sostegno, ad esempio nei settori appalti, finanze e risorse umane, e ad altre iniziative legislative.
- ▶ Nel 2017 gli ex azionisti e i creditori del Banco Popular hanno presentato 99 azioni legali relative alla risoluzione della banca dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea. Due sono già state dichiarate irricevibili dalla Corte.
- ▶ Nel 2017 sono state intentate azioni legali da banche in relazione ai loro contributi ex ante all'SRF per il 2016 e il 2017 contro l'SRB; al momento sono ancora pendenti. Per quanto riguarda i procedimenti contenziosi relativi ai contributi ex ante per il 2016 intentati dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea nel 2016, uno di questi è stato ritirato (una richiesta per misure provvisorie) e un altro è stato respinto. Le restanti azioni legali promosse nel 2016 sono ancora pendenti.

### 5.4.2. Segretariato generale

Il segretariato generale (SG) fornisce sostegno al Comitato per lo svolgimento dei suoi compiti. Tale funzione implica, ma non si limita, all'assistenza prestata all'SRB per individuare le questioni che richiedono l'attenzione degli organi decisionali e all'organizzazione del processo decisionale, in termini sia di tempestività che di precisione, in modo che le decisioni siano valide e giuridicamente vincolanti.

Il Comitato opera e adotta decisioni in due composizioni diverse: le sessioni esecutive e le sessioni plenarie, con compiti diversi e competenze esclusive. Le sessioni plenarie si svolgono circa sei volte l'anno e le sessioni esecutive si tengono una volta al mese. L'SRMR prevede inoltre la partecipazione delle NRA pertinenti alle sessioni esecutive qualora si deliberi su un ente, un gruppo di enti o un gruppo transfrontaliero stabiliti negli Stati membri partecipanti.

#### PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2017

- ▶ Il segretariato generale ha coordinato cinque sessioni plenarie, con una sessione plenaria dedicata in particolare al bilancio e al programma di lavoro. Inoltre, si è tenuta una teleconferenza sul programma di lavoro pluriennale e due sugli MREL.
- ▶ Sono state organizzate dodici sessioni esecutive, con ventuno sessioni esecutive ampliate incentrate sul processo decisionale relativo ai piani di risoluzione per il 2017, nonché sessioni specifiche per paese.

- ▶ Nel 2017 sono state avviate 85 procedure scritte; molte di queste hanno sostituito il processo decisionale durante le riunioni fisiche.
- ▶ Inoltre, il segretariato generale è stato coinvolto nella risoluzione del Banco Popular e ha potenziato le procedure interne per meglio definire i processi decisionali e ha affrontato questioni in materia di governance. L'SG ha preso anche parte alla pianificazione e alla consulenza sul ciclo di pianificazione della risoluzione per il 2017.

### 5.4.3. Conformità

Nel 2017 l'SRB ha subito notevoli interventi strutturali di miglioramento, tra cui l'assunzione di personale qualificato, la creazione di nuove unità e lo sviluppo di nuove pratiche operative. In questo contesto, il gruppo per la conformità ha portato avanti regolarmente le sue attività, offrendo tra l'altro consulenza su questioni etiche, e ha monitorato e gestito gli obblighi di comunicazione del personale.

#### PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2017

- ▶ Presentazione della relazione annuale di conformità del 2017 alla sessione esecutiva e plenaria. La relazione è stata inoltre messa a disposizione nello spazio dedicato alla conformità sull'intranet dell'SRB.
- ▶ Fornitura continua di consulenza e informazioni, nonché sensibilizzazione sulle questioni in materia di conformità tra tutto il personale, ma in particolare tra i neoassunti, sotto forma di formazione e campagne di sensibilizzazione.
- ▶ Preparazione per l'adozione di varie nuove politiche dell'SRB in materia di conformità e orientamenti su argomenti chiave che attuano il codice etico, disponibili per tutto il personale dell'SRB nello spazio dedicato alla conformità sull'intranet dell'SRB.

### 5.4.4. Audit interno

In linea con la carta di audit interno, l'audit interno fornisce garanzie, consulenza e informazioni oggettive e basate sui rischi. Attraverso le sue relazioni e raccomandazioni, l'audit interno aiuta l'SRB a raggiungere i suoi obiettivi introducendo un approccio sistematico e disciplinato alla valutazione e al miglioramento dell'efficacia delle procedure di gestione, controllo e governance.

#### PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2017

Nel primo anno di audit, l'audit interno ha realizzato:

- ▶ audit di garanzia sugli appalti e i contributi ex ante all'SRF;
- ▶ un impegno di consulenza sulla governance TIC; e
- ▶ una valutazione del rischio sulla gestione dei documenti.

Le relative raccomandazioni si sono tradotte in piani d'azione.

Inoltre, l'audit interno ha assunto un secondo membro del personale per rafforzare il gruppo.

### 5.4.5. Audit esterno

La Corte dei conti presenta a ogni esercizio finanziario una relazione sui conti annuali dell'SRB, che include una dichiarazione quanto all'affidabilità dei conti annuali e alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti. Nel 2017 la Corte dei conti ha pubblicato la sua relazione di audit sui conti annuali dell'SRB per l'esercizio finanziario 2016. Le conclusioni si sono concentrate su temi quali:

1. la convalida del sistema di contabilità dell'SRB;
2. il tasso di esecuzione del bilancio;
3. il riporto degli stanziamenti d'impegno (nei titoli II e III);
4. l'accantonamento della tutela giudiziaria nel programma di lavoro e bilancio annuale;
5. l'impatto dell'interesse negativo sull'importo dei contributi per le risoluzioni future;
6. procedure di assunzione del personale.

La Corte dei conti può inoltre svolgere controlli di gestione, che sfociano in relazioni specifiche. Nel 2017 la Corte dei conti ha pubblicato una relazione sui controlli di gestione effettuati sull'SRB, rivolgendo un'attenzione particolare alla configurazione e alla prontezza di gestione di una risoluzione bancaria, illustrata più in dettaglio al capitolo 7.

Nel 2017 la Corte dei conti ha anche pubblicato una relazione speciale sulle passività potenziali<sup>(33)</sup>, raccomandando di definire orientamenti contabili in materia di passività potenziali e di introdurre un processo/sistema IT per registrare e monitorare tutti i tipi di passività potenziali, incluse quelle delle NRA. Dal momento che tale relazione è stata pubblicata il 21 dicembre 2017, tutte le azioni per dare seguito alle raccomandazioni sono state previste per il 2018 (orientamenti contabili) e 2019 (processo/sistema IT).

<sup>(33)</sup> Corte dei conti europea *Relazione ai sensi dell'articolo 92, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 806/2014 in merito a eventuali passività potenziali (per il Comitato, il Consiglio, la Commissione o altro) derivanti dallo svolgimento da parte del Comitato, del Consiglio e della Commissione dei compiti loro attribuiti da detto regolamento per l'esercizio finanziario 2016*, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2017 ([https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/SRB\\_2016\\_contingent\\_liabilities/SRB\\_2016\\_contingent\\_liabilities\\_it.pdf](https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/SRB_2016_contingent_liabilities/SRB_2016_contingent_liabilities_it.pdf)).



Inoltre, i conti annuali sono verificati da un revisore esterno indipendente. Nel 2017 il revisore esterno ha pubblicato una relazione sull'affidabilità dei conti annuali definitivi dell'SRB per il 2016.

Le conclusioni si sono incentrate su:

1. la documentazione delle procedure finanziarie;
2. accertare la regolarità dei calcoli dei contributi ex ante al fondo;
3. informazioni finanziarie uniformi sulle passività potenziali dalle NRA.

#### 5.4.6. Norme di controllo interno

Il quadro di controllo interno dell'SRB è stato adottato dalla sessione esecutiva del Comitato il 23 dicembre 2016. Le norme di controllo interno (ICS) specificano le aspettative e i requisiti per costruire un sistema efficace di controlli interni che fornisca una ragionevole garanzia del raggiungimento degli obiettivi dell'SRB. Queste norme di controllo sono state sviluppate secondo le ICS della Commissione, basate sulle norme internazionali del Comitato delle organizzazioni sponsorizzatrici. Le norme riguardano la missione e i valori, le risorse umane, le procedure di pianificazione e di gestione del rischio, le operazioni e le attività di controllo, le informazioni e la rendicontazione finanziaria, nonché la valutazione e gli audit. Ogni norma è composta da una serie di requisiti che devono essere soddisfatti. A causa della rapida crescita dell'organizzazione, si mira allo sviluppo continuo del quadro.

#### PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2017

- ▶ A ottobre 2017 l'agente preposto al controllo interno ha svolto un esercizio di valutazione per verificare lo stato di attuazione di ogni ICS nell'SRB. Il quadro copre 16 ICS indispensabili per definire il quadro di controllo interno, promuovere una chiara assunzione di responsabilità della direzione e garantire la vigilanza del sistema di controllo interno da parte del Comitato.

## 6. COMMISSIONE PER I RICORSI

La commissione per i ricorsi dell'SRB opera a norma dell'articolo 85 dell'SRMR e ha la facoltà di decidere in merito ai ricorsi presentati contro decisioni dell'SRB su talune questioni, secondo quanto specificato dall'articolo 85, paragrafo 3, dell'SRMR (tra le altre, contributi amministrativi, decisioni in merito all'accesso ai documenti o decisioni sugli MREL). La commissione per i ricorsi è composta da cinque membri e da due supplenti.

Il segretariato della commissione per i ricorsi è separato a livello organizzativo e indipendente dalle altre funzioni dell'SRB e nel 2017 era composto da due membri e un assistente (entrambi a tempo parziale). Il segretariato assiste la commissione per i ricorsi per quanto riguarda la comunicazione con i ricorrenti, l'accesso ai fascicoli, l'applicazione delle ordinanze processuali della commissione per i ricorsi, le traduzioni, la trasmissione e la conservazione dei documenti, nonché per le questioni organizzative della commissione per i ricorsi in generale, e in particolare del presidente e dei relatori.

#### PRINCIPALI SVILUPPI REALIZZATI NEL 2017

- ▶ In seguito alla risoluzione del Banco Popular, sono stati presentati 74 ricorsi sulla risoluzione dinanzi alla commissione per i ricorsi. Di questi 74 ricorsi, la commissione per i ricorsi ha già preso una decisione in merito a 61 (54 ricorsi sono stati dichiarati irricevibili), mentre 13 sono ancora pendenti. Molti di questi ricorsi sono contrari alle decisioni dell'SRB di negare l'accesso ai documenti.
- ▶ Il segretariato ha continuato a sostenere il lavoro della commissione per i ricorsi, assumendo un ruolo e compiti nuovi da un punto di vista concettuale, come evidenziato nel concetto di segretariato della commissione per i ricorsi stabilito nel 2017.



## 7. RELAZIONE SPECIALE 23/2017 DELLA CORTE DEI CONTI EUROPEA

Oltre alla relazione di audit della Corte dei conti sui conti annuali dell'SRB per l'esercizio finanziario 2016 e alla relazione speciale sulle passività potenziali, la Corte dei conti ha effettuato un controllo di gestione, rivolgendo un'attenzione particolare alla configurazione e alla prontezza di gestione di una risoluzione bancaria, in seguito al quale, il 19 dicembre 2017, è stata pubblicata la relazione speciale n. 23 della Corte dei conti <sup>(34)</sup> che includeva una serie di raccomandazioni.

L'SRB ha fornito risposte formali ai risultati della relazione, che sono già state incluse nella relazione della Corte dei conti. La gran parte delle raccomandazioni sono state accolte e sono state già attuate o integrate come priorità nel programma di lavoro 2018 e nel programma pluriennale (MAP) <sup>(35)</sup>. In linea con le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale della Corte dei conti <sup>(36)</sup>, che invita l'SRB a indicare nella sua relazione annuale le misure concrete già prese o imminenti al fine di attuare le raccomandazioni formulate, la seguente sezione risponderà a tale raccomandazione.

### SINTESI DELLE RACCOMANDAZIONI FORMULATE DALLA CORTE DEI CONTI <sup>(37)</sup> E RISPOSTA DELL'SRB

#### 1. COMPLETAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE DELLA RISOLUZIONE

Per quanto riguarda la pianificazione della risoluzione, la Corte dei conti raccomanda di stabilire una data di completamento per la piena conformità dei piani di risoluzione per ogni banca che rientra nel suo mandato. Ogni piano di risoluzione deve includere una specifica dichiarazione sulla possibilità di risoluzione delle crisi e una valutazione sulla fattibilità e credibilità della strategia di risoluzione selezionata.

- ▶ Mentre l'SRB utilizza già un approccio prioritario nella pianificazione della risoluzione per garantire che le banche più a rischio siano preparate, il MAP prevede un approccio graduale, che migliora progressivamente tutti i piani di risoluzione fino al loro completamento nel 2020. L'attività volta a identificare gli impedimenti sostanziali inizierà nel 2018, mentre il lavoro sulla valutazione della possibilità di risoluzione delle crisi è cominciato (nel 2018) e l'SRB mira a ultimare la relativa strategia entro la metà del 2018. Il completamento delle valutazioni dettagliate sulla possibilità di risoluzione delle crisi di ogni banca è previsto per il primo trimestre del 2019.

#### 2. COMPLETAMENTO DEL SISTEMA DI NORME PER LA PIANIFICAZIONE DELLA RISOLUZIONE

Allo scopo di completare il sistema per la pianificazione della risoluzione, la relazione della Corte dei conti raccomanda di redigere politiche chiare e coerenti sugli MREL e sugli impedimenti sostanziali, che dovrebbero essere attuate in tutti i piani di risoluzione. Inoltre, il manuale per la

<sup>(34)</sup> Corte dei conti europea, *Relazione speciale n. 23, Il Comitato di risoluzione unico: si è iniziato a lavorare al difficile compito di realizzare l'unione bancaria, ma resta ancora molta strada da fare*, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2017 ([https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/SR17\\_23/SR\\_SRB-BU\\_IT.pdf](https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/SR17_23/SR_SRB-BU_IT.pdf)).

<sup>(35)</sup> SRB, *Programma di lavoro e pianificazione pluriennale dell'SRB per il 2018*, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2017 ([https://srb.europa.eu/sites/srbsite/files/srb\\_multi-annual\\_planning\\_and\\_work\\_programme\\_2018\\_final.pdf](https://srb.europa.eu/sites/srbsite/files/srb_multi-annual_planning_and_work_programme_2018_final.pdf)).

<sup>(36)</sup> <http://www.consilium.europa.eu/media/33737/st07769-en18.pdf#page=9>

<sup>(37)</sup> Il testo integrale della raccomandazione della Corte dei conti può essere consultato nella relazione speciale a partire da pagina 43.

pianificazione della risoluzione dovrebbe essere aggiornato almeno una volta all'anno e fornire orientamenti per tutti gli scenari di risoluzione.

- ▶ La politica MREL dell'SRB per il ciclo di pianificazione 2017 è stata adottata a ottobre 2017. Nel 2018 sarà messa a punto una politica per la rimozione degli impedimenti, che verrà posta in essere nel processo di pianificazione del 2018. In questo contesto, l'aggiornamento del manuale per la pianificazione della risoluzione nel 2018 è stato fissato come indicatore chiave di prestazione nel MAP.

#### 3. ACCELERARE GLI SFORZI IN MATERIA DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE

La relazione della Corte dei conti ha raccomandato di accelerare gli sforzi in materia di assunzione del personale per raggiungere livelli sufficienti di personale entro giugno 2018, associato a un organico di numero adeguato nel settore delle risorse umane.

- ▶ Nel 2017 l'SRB ha compiuto notevoli sforzi pubblicando due principali procedure di selezione di esperti e agenti in materia di risoluzione bancaria, il che ha permesso di colmare le carenze riscontrate in particolare nel 2016 e raggiungere i livelli obiettivo di assunzione di personale nel settore delle risorse umane e nell'SRB in generale nel 2018. Il MAP evidenzia che nel 2018 si dovrebbe concentrare l'attenzione sull'attività di assunzione della funzione delle risorse umane.

#### 4. MIGLIORARE LA COOPERAZIONE CON LE NRA

La Corte dei conti raccomanda di migliorare la cooperazione con le NRA, chiarendo la distribuzione operativa dei compiti e delle responsabilità con le NRA, garantendo un livello di personale adeguato dei GIR ed effettuando periodicamente esperimenti in condizioni simulate con la piena partecipazione delle NRA.

- ▶ L'SRB ha recentemente adottato un modello operativo obiettivo, che attribuisce ruoli e mansioni al suo interno, anche per quanto riguarda le attività dei GIR. Come dichiarato nel MAP, la revisione dell'accordo quadro di cooperazione, all'interno del quale si devono recepire questi miglioramenti, è un risultato fondamentale per il 2018. L'SRB prevede di discutere con le NRA l'integrazione di una presenza maggiore di personale delle NRA all'interno dei GIR, mentre l'SRB può garantire solamente un livello di personale adeguato dei GIR per quanto riguarda il personale dell'SRB. Sono già stati previsti due esperimenti in condizioni simulate per il 2018.

#### 5. MIGLIORAMENTO DELLA COOPERAZIONE CON LA BANCA CENTRALE EUROPEA

Per garantire che l'SRB riceva tutte le informazioni necessarie per la sua funzione di risoluzione, la Corte dei conti raccomanda che il PI con la Banca centrale sia aggiornato entro marzo 2018.

- ▶ Il PI è stato adottato il 30 maggio 2018. Il PI e il relativo allegato <sup>(38)</sup> di tale documento sono stati pubblicati il 6 giugno 2018.

#### 6. COLLABORAZIONE CON I LEGISLATORI IN MERITO AL DIFFICILE QUADRO NORMATIVO

Tenuto conto delle revisioni in corso del quadro normativo per la risoluzione, la relazione speciale della Corte dei conti raccomanda che l'SRB sia coinvolto nel processo legislativo per affrontare le questioni tecniche di rilievo per l'SRB, quali l'allineamento dei mandati delle autorità di vigilanza e di risoluzione relativamente alle LSI transfrontaliere, il flusso di informazioni e la creazione dello strumento della moratoria nella risoluzione.

- ▶ Come descritto nelle sezioni 2.5 e 2.6, nel 2017 l'SRB si è impegnato vigorosamente con i colegislatori sul fronte della legislazione di primo livello e delle politiche di secondo livello e ha promosso attivamente gli sforzi volti a rafforzare il quadro di risoluzione nelle sedi opportune. Continuerà a farlo nel 2018.

<sup>(38)</sup> [https://srb.europa.eu/sites/srbsite/files/mou\\_with\\_the\\_single\\_resolution\\_board\\_on\\_cooperation\\_and\\_information\\_exchange\\_2018\\_.pdf](https://srb.europa.eu/sites/srbsite/files/mou_with_the_single_resolution_board_on_cooperation_and_information_exchange_2018_.pdf)

## 8. DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ

La sottoscritta Elke König, presidente e direttrice del Comitato di risoluzione unico, in qualità di ordinatore:

dichiara che le informazioni contenute nella presente relazione offrono un'immagine veritiera e fedele<sup>(39)</sup>.

Afferma di avere la ragionevole certezza che le risorse destinate alle attività descritte nella presente relazione sono state utilizzate per i fini previsti e conformemente ai principi di sana gestione finanziaria e che le procedure di controllo attuate offrono le necessarie garanzie quanto alla legittimità e regolarità delle relative operazioni.

Conferma di non essere a conoscenza di altri elementi non segnalati nella presente relazione che possano ledere gli interessi del Comitato di risoluzione unico.

Tale garanzia ragionevole si basa sul proprio giudizio e sulle informazioni a sua disposizione, quali i risultati dell'autovalutazione e delle verifiche di controllo ex post realizzate nel corso dell'anno.

Bruxelles, 21 giugno 2018

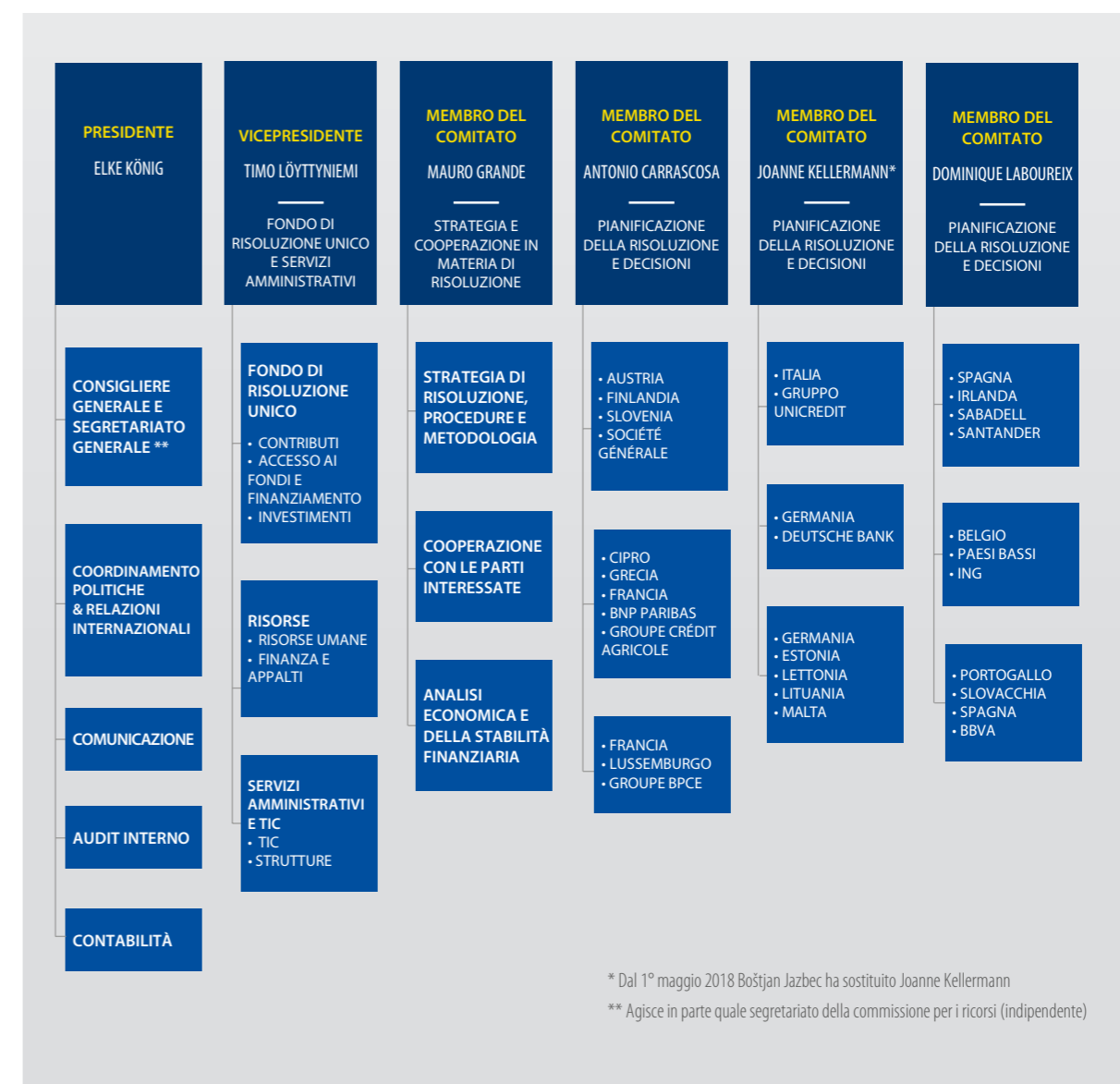
**Elke König**

Presidente del Comitato di risoluzione unico

<sup>(39)</sup> Un'immagine fedele in questo contesto significa un'immagine affidabile, completa e corretta dello stato dell'arte del servizio.

## ALLEGATI

### Allegato 1: Organigramma



## Allegato 2: Relazione annuale sull'accesso del pubblico ai documenti nel 2017

La presente relazione annuale sull'accesso ai documenti è stata redatta in conformità dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1049/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2001, relativo all'accesso del pubblico ai documenti del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione (regolamento sulla trasparenza) <sup>(40)</sup>. Essa copre il periodo che va dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 e si basa sui dati statistici sotto riepilogati.

L'SRB è soggetto al regolamento sulla trasparenza nel far fronte alle richieste di accesso ai documenti in suo possesso, ai sensi dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 806/2014. Le modalità pratiche per l'applicazione del regolamento sulla trasparenza da parte dell'SRB sono stabilite nella decisione del 9 febbraio 2017 dell'SRB sull'accesso del pubblico ai documenti del Comitato di risoluzione unico (SRB/ES/2017/01) <sup>(41)</sup>, adottata a norma dell'articolo 90, paragrafo 2, del regolamento (UE) 806/2014 <sup>(42)</sup>.

Le richieste iniziali ricevute dall'SRB sono state gestite dal responsabile del segretariato generale. L'SRB può concedere un accesso parziale o completo o rifiutare l'accesso ai documenti richiesti. Gli ultimi due casi si basano sulle eccezioni di cui all'articolo 4 del regolamento sulla trasparenza. In caso di rifiuto di accesso totale o parziale al documento nella fase iniziale, il richiedente può presentare una domanda di conferma chiedendo all'SRB di riconsiderare la sua posizione. Le domande di conferma sono gestite dal Comitato nella sessione esecutiva. In caso di rifiuto totale o parziale di una domanda di conferma, il richiedente può fare ricorso dinanzi alla commissione per i ricorsi dell'SRB. Successivamente, può essere presentato un reclamo dinanzi al Mediatore europeo o può essere avviato un procedimento dinanzi al Tribunale dell'Unione europea.

### ACCESSO AI DOCUMENTI DELL'SRB NEL 2017

Nel 2017 l'SRB ha ricevuto 169 richieste iniziali e 27 domande di conferma relative a circa 48 documenti. Va osservato che molte di queste richieste erano identiche e/o lo stesso studio legale aveva chiesto di poter accedere a documenti per conto di vari clienti.

La gran parte di queste richieste riguardava la decisione dell'SRB relativa alla risoluzione del Banco Popular Español, S.A. L'SRB ha ricevuto anche qualche richiesta in merito alla decisione dell'SRB di non adottare alcuna azione di risoluzione riguardo Veneto Banca S.p.A. e Banca Popolare di Vicenza S.p.A.

In tutti i casi, l'SRB ha concesso un accesso parziale ai documenti, poiché la divulgazione di alcune informazioni avrebbe pregiudicato gli interessi tutelati dall'articolo 4 del regolamento sulla trasparenza.

<sup>(40)</sup> GU L 145 del 31.5.2001, pag. 43.

<sup>(41)</sup> [https://srb.europa.eu/sites/srb-site/files/srb-es-2017-01\\_decision\\_public\\_access\\_to\\_the\\_srb\\_documents.pdf](https://srb.europa.eu/sites/srb-site/files/srb-es-2017-01_decision_public_access_to_the_srb_documents.pdf)

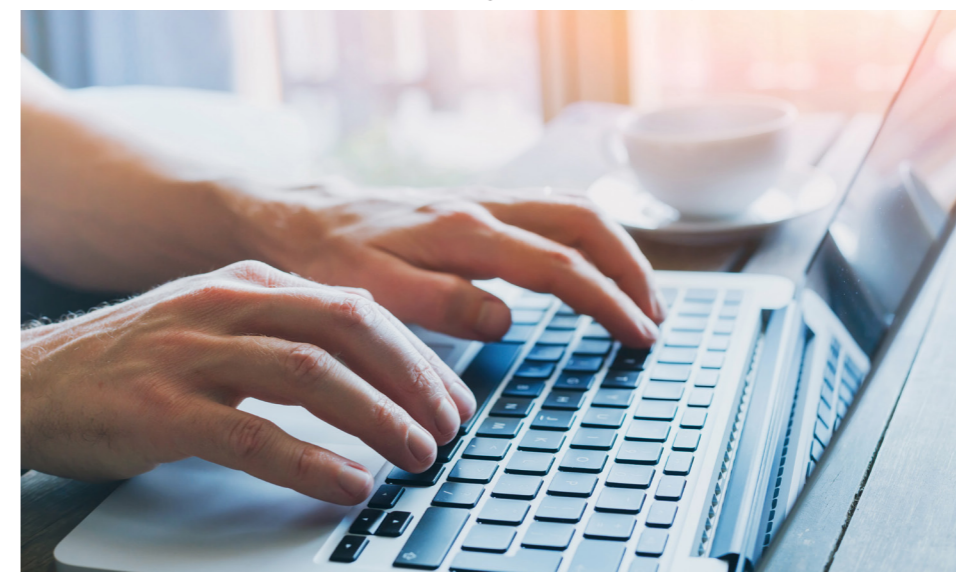
<sup>(42)</sup> Regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 luglio 2014, che fissa norme e una procedura uniformi per la risoluzione degli enti creditizi e di talune imprese di investimento nel quadro del meccanismo di risoluzione unico e del Fondo di risoluzione unico e che modifica il regolamento (UE) n. 1093/2010, GU L 225 del 3.7.2014, pagg.1-90.

Nella vasta maggioranza dei casi, l'accesso parziale o il rifiuto si basavano sulle seguenti eccezioni alla divulgazione dei documenti previste dal regolamento sulla trasparenza:

- ▶ tutela dell'interesse pubblico per quanto riguarda la politica finanziaria, monetaria o economica dell'UE o di uno Stato membro dell'UE (articolo 4, paragrafo 1, lettera a), quarto trattino, del regolamento sulla trasparenza);
- ▶ tutela degli interessi commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresa la proprietà intellettuale (articolo 4, paragrafo 2, primo trattino, del regolamento sulla trasparenza);
- ▶ tutela della vita privata e dell'integrità dell'individuo (articolo 4, paragrafo 1, lettera b), del regolamento sulla trasparenza);
- ▶ tutela degli obiettivi delle attività ispettive, di indagine e di revisione contabile (articolo 4, paragrafo 2, terzo trattino, del regolamento sulla trasparenza); e
- ▶ tutela del processo decisionale (articolo 4, paragrafo 3, del regolamento sulla trasparenza).

Va inoltre notato che alcuni documenti richiesti erano inesistenti o non erano in possesso dell'SRB.

Nel 2018 l'SRB ha istituito un registro pubblico di documenti in forma elettronica accessibile sul proprio sito web <sup>(43)</sup>. I documenti disponibili sono accessibili nella misura del possibile, tenendo conto delle eccezioni di cui all'articolo 4 del regolamento sulla trasparenza.



<sup>(43)</sup> <https://srb.europa.eu/en/public-register-of-documents>

## Allegato 3: Esecuzione del bilancio 2017

## TITOLO I: SPESE PER IL PERSONALE

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazione stanziamenti d'impegno (1)	Stanziamenti d'impegno eseguiti (2)	% impegnato (2)/(1)	Importo pagamento transazione dotazione (3)	Importo pagamento realizzato (4)	% versato (4)/(3)	Riportato RAL (C8) (2)-(4)	Annullato (1)-(2)
A01100	Stipendi di base	21 256 867,20	15 678 838,56	73,76 %	21 256 867,20	15 678 838,56	73,76 %	0,00	5 578 028,64
A01101	Assegni familiari	2 399 000,00	1 257 179,52	52,40 %	2 399 000,00	1 257 179,52	52,40 %	0,00	1 141 820,48
A01102	Indennità di dislocazione e di espatrio	3 065 000,00	1 881 006,76	61,37 %	3 065 000,00	1 881 006,76	61,37 %	0,00	1 183 993,24
<b>A-110</b>	<b>Somma:</b>	<b>26 720 867,20</b>	<b>18 817 024,84</b>	<b>70,42 %</b>	<b>26 720 867,20</b>	<b>18 817 024,84</b>	<b>70,42 %</b>		
A01111	Esperti nazionali distaccati	1 260 000,00	815 355,98	64,71 %	1 260 000,00	815 355,98	64,71 %	0,00	444 644,02
A01112	Tirocinanti	139 132,80	76 623,10	55,07 %	139 132,80	76 623,10	55,07 %	0,00	62 509,70
<b>A-111</b>	<b>Somma:</b>	<b>1 399 132,80</b>	<b>891 979,08</b>	<b>63,75 %</b>	<b>1 399 132,80</b>	<b>891 979,08</b>	<b>63,75 %</b>		
A01130	Assicurazione malattia	730 000,00	529 514,01	72,54 %	730 000,00	529 514,01	72,54 %	0,00	200 485,99
A01131	Copertura dei rischi d'infortunio e di malattie professionali	107 000,00	59 579,17	55,68 %	107 000,00	59 579,17	55,68 %	0,00	47 420,83
A01132	Assicurazione di disoccupazione	317 000,00	176 473,39	55,67 %	317 000,00	176 473,39	55,67 %	0,00	140 526,61
A01133	Costituzione o mantenimento dei diritti pensionistici	4 030 000,00	2 740 139,84	67,99 %	4 030 000,00	2 740 139,84	67,99 %	0,00	1 289 860,16
<b>A-113</b>	<b>Somma:</b>	<b>5 184 000,00</b>	<b>3 505 706,41</b>	<b>67,63 %</b>	<b>5 184 000,00</b>	<b>3 505 706,41</b>	<b>67,63 %</b>		
A01140	Assegni di nascita e indennità di decesso	5 000,00	793,24	15,86 %	5 000,00	793,24	15,86 %	0,00	4 206,76
A01141	Spese di viaggio per ferie annuali	350 000,00	239 475,17	68,42 %	350 000,00	239 475,17	68,42 %	0,00	110 524,83
A-114	Somma:	355 000,00	240 268,41	67,68 %	355 000,00	240 268,41	67,68 %	0,00	40 000,00
A01150	Lavoro straordinario	40 000,00	0,00	0,00 %	40 000,00	0,00	0,00 %	0,00	40 000,00
<b>A-115</b>	<b>Somma:</b>	<b>40 000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>	<b>40 000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>		
A01200	Costi di assunzione di personale	300 000,00	212 004,04	70,67 %	300 000,00	117 954,00	39,32 %	94 050,04	87 995,96
A01201	Indennità di prima sistemazione, nuova sistemazione, indennità giornaliera, spese di trasloco e viaggio	1 470 000,00	576 370,99	39,21 %	1 470 000,00	576 370,99	39,21 %	0,00	893 629,01
<b>A-120</b>	<b>Somma:</b>	<b>1 770 000,00</b>	<b>788 375,03</b>	<b>44,54 %</b>	<b>1 770 000,00</b>	<b>694 324,99</b>	<b>39,23 %</b>		

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazione stanziamenti d'impegno (1)	Stanziamenti d'impegno eseguiti (2)	% impegnato (2)/(1)	Importo pagamento transazione dotazione (3)	Importo pagamento realizzato (4)	% versato (4)/(3)	Riportato RAL (C8) (2)-(4)	Annullato (1)-(2)
A01300	Spese per missioni, viaggi di lavoro e altre spese accessorie	45 000,00	5 066,64	11,26 %	45 000,00	3 293,14	7,32 %	1 773,50	39 933,36
<b>A-130</b>	<b>Somma:</b>	<b>45 000,00</b>	<b>5 066,64</b>	<b>11,26 %</b>	<b>45 000,00</b>	<b>3 293,14</b>	<b>7,32 %</b>		
A01400	Ristoranti e mense	1 000,00	1 000,00	100,00 %	1 000,00	0,00	0,00 %	1 000,00	0,00
<b>A-140</b>	<b>Somma:</b>	<b>1 000,00</b>	<b>1 000,00</b>	<b>100,00 %</b>	<b>1 000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>		
A01410	Servizio medico	270 000,00	37 000,00	13,70 %	270 000,00	6 459,58	2,39 %	30 540,42	233 000,00
<b>A-141</b>	<b>Somma:</b>	<b>270 000,00</b>	<b>37 000,00</b>	<b>13,70 %</b>	<b>270 000,00</b>	<b>6 459,58</b>	<b>2,39 %</b>		
A01420	Contatti sociali tra i membri del personale	15 000,00	10 602,58	70,68 %	15 000,00	9 773,93	65,16 %	828,65	4 397,42
A01421	Sussidi speciali per disabili e contributi di assistenza	5 000,00	0,00	0,00 %	5 000,00	0,00	0,00 %	0,00	5 000,00
A01422	Centri della prima infanzia e formazione scolastica	1 049 000,00	705 000,00	67,21 %	1 049 000,00	268 992,82	25,64 %	436 007,18	344 000,00
<b>A-142</b>	<b>Somma:</b>	<b>1 069 000,00</b>	<b>715 602,58</b>	<b>66,94 %</b>	<b>1 069 000,00</b>	<b>278 766,75</b>	<b>26,08 %</b>		
A01500	Ulteriore formazione e corsi di lingua per il personale	650 000,00	211 862,78	32,59 %	650 000,00	134 159,31	20,64 %	77 703,47	438 137,22
<b>A-150</b>	<b>Somma:</b>	<b>650 000,00</b>	<b>211 862,78</b>	<b>32,59 %</b>	<b>650 000,00</b>	<b>134 159,31</b>	<b>20,64 %</b>		
A01600	Assistenza amministrativa delle istituzioni dell'Unione	530 000,00	521 375,75	98,37 %	530 000,00	405 242,49	76,46 %	116 133,26	8 624,25
A01601	Servizi interinali	1 500 000,00	1 298 217,05	86,55 %	1 500 000,00	950 711,65	63,38 %	347 505,40	201 782,95
<b>A-160</b>	<b>Somma:</b>	<b>2 030 000,00</b>	<b>1 819 592,80</b>	<b>89,64 %</b>	<b>2 030 000,00</b>	<b>1 355 954,14</b>	<b>66,80 %</b>		
A01700	Spese di rappresentanza	12 000,00	1 000,00	8,33 %	12 000,00	556,93	4,64 %	443,07	11 000,00
<b>A-170</b>	<b>Somma:</b>	<b>12 000,00</b>	<b>1 000,00</b>	<b>8,33 %</b>	<b>12 000,00</b>	<b>556,93</b>	<b>4,64 %</b>		
<b>TOTALE TITOLO I</b>		<b>39 546 000,00</b>	<b>27 034 478,57</b>	<b>68,36 %</b>	<b>39 546 000,00</b>	<b>25 928 493,58</b>	<b>65,57 %</b>	<b>1 105 984,99</b>	<b>12 511 521,43</b>
A02000	Spese di locazione	2 955 277,20	2 955 277,20	100,00 %	2 955 277,20	2 955 277,20	100,00 %	0,00	0,00



## TITOLO II: SPESE AMMINISTRATIVE

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazioni stanziamenti d'impegno (1)	Stanzamenti d'impegno eseguiti (2)	% impegnato (2)/(1)	Importo pagamento transazione dotazione (3)	Importo pagamento realizzato (4)	% versato (4)/(3)	Riportato RAL (C8) (2)-(4)	Annullato (1)-(2)
A-200	<b>Somma:</b>	2.955.277,20	2.955.277,20	100,00 %	2.955.277,20	2.955.277,20	100,00 %		
A02010	Assicurazione	6.000,00	5.574,05	92,90 %	6.000,00	5.016,65	83,61 %	557,40	425,95
A-201	<b>Somma:</b>	6.000,00	5.574,05	92,90 %	6.000,00	5.016,65	83,61 %		
A02020	Manutenzione e pulizia	730.000,00	496.453,31	68,01 %	730.000,00	417.071,23	57,13 %	79.382,08	233.546,69
A-202	<b>Somma:</b>	730.000,00	496.453,31	68,01 %	730.000,00	417.071,23	57,13 %		
A02030	Acqua, gas, elettricità e riscaldamento	150.000,00	149.342,50	99,56 %	150.000,00	134.408,25	89,61 %	14.934,25	657,50
A-203	<b>Somma:</b>	150.000,00	149.342,50	99,56 %	150.000,00	134.408,25	89,61 %		
A02040	Sistemazione dei locali	175.000,00	133.548,13	76,31 %	175.000,00	55.192,50	31,54 %	78.355,63	41.451,87
A-204	<b>Somma:</b>	175.000,00	133.548,13	76,31 %	175.000,00	55.192,50	31,54 %		
A02050	Spese di sicurezza e sorveglianza dell'edificio	1.000.000,00	855.624,27	85,56 %	1.000.000,00	501.561,67	50,16 %	354.062,60	144.375,73
A-205	<b>Somma:</b>	1.000.000,00	855.624,27	85,56 %	1.000.000,00	501.561,67	50,16 %		
A02100	Apparecchiature TIC - hardware e software	1.837.855,03	1.516.431,98	82,51 %	1.837.855,03	1.199.658,08	65,27 %	316.773,90	321.423,05
A02101	Manutenzione TIC	790.000,00	762.857,61	96,56 %	790.000,00	312.303,45	39,53 %	450.554,16	27.142,39
A02103	Analisi, programmazione e assistenza tecnica e altri servizi esterni per l'amministrazione dell'SRB	2.730.000,00	2.351.962,59	86,15 %	2.730.000,00	1.353.487,79	49,58 %	998.474,80	378.037,41
A02104	Impianti di telecomunicazione	575.000,00	106.137,50	18,46 %	575.000,00	105.126,29	18,28 %	1.011,21	468.862,50
A-210	<b>Somma:</b>	5.932.855,03	4.737.389,68	79,85 %	5.932.855,03	2.970.575,61	50,07 %		
A02200	Materiale e impianti tecnici	400.000,00	359.061,00	89,77 %	400.000,00	271.237,18	67,81 %	87.823,82	40.939,00
A-220	<b>Somma:</b>	400.000,00	359.061,00	89,77 %	400.000,00	271.237,18	67,81 %		
A02210	Arredamento	333.284,78	333.284,75	100,00 %	333.284,78	244.645,74	73,40 %	88.639,01	0,03
A-221	<b>Somma:</b>	333.284,78	333.284,75	100,00 %	333.284,78	244.645,74	73,40 %		
A02250	Spese di documentazione e di biblioteca	463.644,00	244.498,13	52,73 %	463.644,00	218.653,00	47,16 %	25.845,13	219.145,87
A-225	<b>Somma:</b>	463.644,00	244.498,13	52,73 %	463.644,00	218.653,00	47,16 %		

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazioni stanziamenti d'impegno (1)	Stanzamenti d'impegno eseguiti (2)	% impegnato (2)/(1)	Importo pagamento transazione dotazione (3)	Importo pagamento realizzato (4)	% versato (4)/(3)	Riportato RAL (C8) (2)-(4)	Annullato (1)-(2)
A02300	Arredi e articoli da ufficio	100.000,00	44.832,21	44,83 %	100.000,00	40.348,99	40,35 %	4.483,22	55.167,79
A-230	<b>Somma:</b>	100.000,00	44.832,21	44,83 %	100.000,00	40.348,99	40,35 %		
A02320	Spese bancarie e altri oneri finanziari	2.000,00	1.000,00	50,00 %	2.000,00	362,98	18,15 %	637,02	1.000,00
A-232	<b>Somma:</b>	2.000,00	1.000,00	50,00 %	2.000,00	362,98	18,15 %		
A02330	Spese legali	250.000,00	0,00	0,00 %	250.000,00	0,00	0,00 %	0,00	250.000,00
A-233	<b>Somma:</b>	250.000,00	0,00	0,00 %	250.000,00	0,00	0,00 %		
A02350	Assicurazioni varie	6.000,00	925,39	15,42 %	6.000,00	925,39	15,42 %	0,00	5.074,61
A02351	Spese amministrative di traduzione e interpretazione	12.000,00	7.905,00	65,88 %	12.000,00	5.580,00	46,50 %	2.325,00	4.095,00
A02352	Spese di trasporto e trasloco	60.000,00	29.510,00	49,18 %	60.000,00	9.742,75	16,24 %	19.767,25	30.490,00
A02353	Consulenza aziendale	381.356,00	329.758,00	86,47 %	381.356,00	10.050,00	2,64 %	319.708,00	51.598,00
A02354	Spese riunioni generali	10.000,00	1.573,81	15,74 %	10.000,00	761,75	7,62 %	812,06	8.426,19
A02355	Pubblicazioni	10.000,00	6.000,00	60,00 %	10.000,00	721,99	7,22 %	5.278,01	4.000,00
A02356	Altre spese amministrative	16.438,02	2.132,23	12,97 %	16.438,02	736,95	4,48 %	1.395,28	14.305,79
A-235	<b>Somma:</b>	495.794,02	377.804,43	76,20 %	495.794,02	28.518,83	5,75 %		
A02400	Affrancatura e spese di spedizione	70.000,00	36.750,00	52,50 %	70.000,00	27.344,92	39,06 %	9.405,08	33.250,00
A-240	<b>Somma:</b>	70.000,00	36.750,00	52,50 %	70.000,00	27.344,92	39,06 %		
A02410	Spese di telecomunicazione	333.144,97	187.298,23	56,22 %	333.144,97	89.056,39	26,73 %	98.241,84	145.846,74
A-241	<b>Somma:</b>	333.144,97	187.298,23	56,22 %	333.144,97	89.056,39	26,73 %		
	<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>13.397.000,00</b>	<b>10.917.737,89</b>	<b>81,49 %</b>	<b>13.397.000,00</b>	<b>7.959.271,14</b>	<b>59,41 %</b>	<b>2.958.466,75</b>	<b>2.479.262,11</b>
B03000	Sessioni plenaria ed esecutiva del Comitato	40.000,00	29.428,61	73,57 %	40.000,00	16.503,42	41,26 %	12.925,19	10.571,39

## TITOLO III: SPESE OPERATIVE

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazioni stanziamenti d'impegno (1)	Stanziam. d'impegno eseguiti (2)	% impegnato (2)/(1)	Importo pagamento transazione dotazione (3)	Importo pagamento realizzato (4)	% versato (4)/(3)	Riportato RAL (8) (2)-(4)	Annullato (1)-(2)
B03001	Commissione per i ricorsi	1.505.000,00	591.813,84	39,32 %	1.505.000,00	104.342,96	6,93 %	487.470,88	913.186,16
B03002	Comunicazione, pubblicazioni e traduzione	2.615.000,00	794.257,58	30,37 %	2.615.000,00	645.243,32	24,67 %	149.014,26	1.820.742,42
<b>B3-00</b>	<b>Somma:</b>	<b>4.160.000,00</b>	<b>1.415.500,03</b>	<b>34,03 %</b>	<b>4.160.000,00</b>	<b>766.089,70</b>	<b>18,42 %</b>		
B03010	Spese per missioni operative	1.480.000,00	804.302,55	54,34 %	1.480.000,00	635.076,98	42,91 %	169.225,57	675.697,45
B03011	Spese per riunioni operative	75.000,00	67.427,31	89,90 %	75.000,00	54.864,93	73,15 %	12.562,38	7.572,69
<b>B3-01</b>	<b>Somma:</b>	<b>1.555.000,00</b>	<b>871.729,86</b>	<b>56,06 %</b>	<b>1.555.000,00</b>	<b>689.941,91</b>	<b>44,37 %</b>		
B03020	Strumenti informatici	2.975.000,00	1.995.016,08	67,06 %	2.975.000,00	341.259,65	11,47 %	1.653.756,43	979.983,92
<b>B3-02</b>	<b>Somma:</b>	<b>2.975.000,00</b>	<b>1.995.016,08</b>	<b>67,06 %</b>	<b>2.975.000,00</b>	<b>341.259,65</b>	<b>11,47 %</b>		
B03030	Attività di supporto all'SRF	2.575.000,00	926.531,00	35,98 %	2.575.000,00	756.621,00	29,38 %	169.910,00	1.648.469,00
B03031	Studi e consulenza	35.500.000,00	27.454.903,85	77,34 %	35.500.000,00	5.788.798,13	16,31 %	21.666.105,72	8.045.096,15
<b>B3-03</b>	<b>Somma:</b>	<b>38.075.000,00</b>	<b>28.381.434,85</b>	<b>74,54 %</b>	<b>38.075.000,00</b>	<b>6.545.419,13</b>	<b>17,19 %</b>		
B03041	Fondo di emergenza in caso di crisi	30.000,00	10.000,00	33,33 %	30.000,00	7.719,94	25,73 %	2.280,06	20.000,00
<b>B3-04</b>	<b>Somma:</b>	<b>30.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>33,33 %</b>	<b>30.000,00</b>	<b>7.719,94</b>	<b>25,73 %</b>		
	<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>46.795.000,00</b>	<b>32.673.680,82</b>	<b>69,82 %</b>	<b>46.795.000,00</b>	<b>83.504.830,33</b>	<b>17,84 %</b>	<b>24.323.250,49</b>	<b>14.121.319,18</b>
	<b>TOTALE BILANCIO SRB PARTE I 2017</b>	<b>99.738.000,00</b>	<b>70.625.897,28</b>	<b>70,81 %</b>	<b>99.738.000,00</b>	<b>42.238.195,05</b>	<b>42,35 %</b>	<b>28.387.702,23</b>	<b>29.112.102,72</b>

ESECUZIONE DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2017 - PARTE II - FONDO DI RISOLUZIONE UNICO  
ESECUZIONE DEL BILANCIO / FONTE DI FINANZIAMENTO RO - ENTRATE CON DESTINAZIONE SPECIFICA - 2017

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	CD/CND	Impegno d'impegno	Impegni assunti	Impegni %	Stanziam. di pagamento	Pagamenti eseguiti	Pagamenti %	Stanziam. di impegno riportati	Stanziam. di pagamento riportati
B04010	Investimenti	CND	15.348.726.693,32	0,00	0 %	15.348.726.693,32	0,00	0,0 %	15.348.726.693,32	15.348.726.693,32
B04011	Rendimenti degli investimenti	CND	55.302.969,08	55.301.638,04	100 %	55.302.969,08	50.017.635,23	90,4 %	1.331,04	5.285.333,85
B04031	Diritti e oneri	CND	5.653,70	4.441,80	79 %	5.653,70	3.748,40	66,3 %	1.211,90	1.905,30
B04901	Rimborsi	CND	0,00	0,00	0 %	0,00	0,00	0,0 %	0,00	0,00
	<b>TOTALE BILANCIO SRB PARTE II</b>		<b>15.404.035.316,10</b>	<b>55.306.079,84</b>	<b>0,36 %</b>	<b>15.404.035.316,10</b>	<b>50.021.383,63</b>	<b>0,3 %</b>	<b>15.348.729.236,26</b>	<b>15.354.013.932,47</b>

## ISCRIZIONE TITOLO IX - RISULTATO DI BILANCIO DELL'ANNO N (REGOLAMENTO FINANZIARIO SRB ARTICOLO 18)

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	CD/CND	Impegno d'impegno	Impegni assunti	Impegni %	Stanziam. di pagamento	Pagamenti eseguiti	Pagamenti %	Stanziam. di impegno riportati	Stanziam. di pagamento riportati
B09000	BILANCIAMENTO DALLE RISERVE	CND	12.767.564,35	0,00	0 %	12.767.564,35	0,00	0,0 %	12.767.564,35	12.767.564,35

## Allegato 4: Tabella dell'organico 2017

Il numero di agenti temporanei è cresciuto del 55 %, passando da 164 nel 2016 a 255 nel 2017. Questo corrisponde al 72,8 % del personale complessivo previsto di 350 effettivi.

Categoria e grado	2017		2016	
	AT previsti	Traguardo effettivo	AT previsti	Numero effettivo
AD 16	0	0	0	0
AD 15	0	0	0	0
AD 14	0	0	0	0
AD 13	0	0	0	0
AD 12	8	5	7	5
AD 11	6	0	3	0
AD 10	12	12	9	7
AD 9	20	9	15	2
AD 8	70	35	62	32
AD 7	32	24	14	1
AD 6	90	81	80	68
AD 5	40	34	10	22
<b>Totale AD</b>	<b>278</b>	<b>200</b>	<b>200</b>	<b>137</b>
AST 11	0	0	0	0
AST 10	0	0	0	0
AST 9	0	0	0	0
AST 8	0	0	0	0
AST 7	2	0	0	0
AST 6	2	0	1	0
AST 5	4	0	2	0
AST 4	6	8	4	0
AST 3	32	22	28	18
AST 2	2	1	5	1
AST 1	4	5	0	5
<b>Totale AST</b>	<b>52</b>	<b>36</b>	<b>40</b>	<b>24</b>
AST-SC 3	10	0	6	0
AST-SC 2	5	2	0	3
AST-SC 1	5	17	9	0
<b>Totale AST-SC</b>	<b>20</b>	<b>19</b>	<b>15</b>	<b>3</b>
<b>Totale generale</b>	<b>350</b>	<b>255</b>	<b>255</b>	<b>164</b>
AC	0	0	6	0
END	25	15	25	12

AD Amministratore  
 AST Assistente  
 SC Segretario/Commesso  
 AC Agente contrattuale  
 END Esperto nazionale distaccato

## Allegato 5: Personale per cittadinanza e genere

L'equilibrio di genere è quasi perfetto: al 31/12/2017, presso l'SRB 128 donne e 127 uomini lavoravano come agenti temporanei.

Grado/Genere	%		Numero		
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Totale
AD 12	0 %	100 %	0	5	5
AD 10	17 %	83 %	2	10	12
AD 9	67 %	33 %	6	3	9
AD 8	37 %	63 %	13	22	35
AD 7	50 %	50 %	12	12	24
AD 6	46 %	54 %	37	44	81
AD 5	35 %	65 %	12	22	34
AST 4	88 %	13 %	7	1	8
AST 3	68 %	32 %	15	7	22
AST 2	100 %	0 %	1	0	1
AST 1	100 %	0 %	5	0	5
AST-SC2	100 %	0 %	2	0	2
AST-SC1	94 %	6 %	16	1	17
<b>Totale</b>	<b>50,2 %</b>	<b>49,8 %</b>	<b>128</b>	<b>127</b>	<b>255</b>

Al 31.12.2017, i dipendenti dell'SRB erano di 25 cittadinanze diverse UE:

Cittadinanza	2017		2016	
	Numero di effettivi	Percentuale di effettivi	Numero di effettivi	Percentuale di effettivi
BE	36	14,1 %	22	13,4 %
BG	8	3,1 %	4	2,4 %
CZ	1	0,4 %	1	0,6 %
DK	1	0,4 %	0	0 %
DE	20	7,8 %	12	7,3 %
IE	2	0,8 %	1	0,6 %
EL	20	7,8 %	12	7,3 %
ES	30	11,8 %	25	15,2 %
FR	26	10,2 %	19	11,6 %
RISORSE UMANE	7	2,7 %	2	1,2 %
IT	31	12,2 %	18	11,0 %
CY	2	0,8 %	1	0,6 %
LV	3	1,2 %	2	1,2 %
LT	3	1,2 %	2	1,2 %
HU	3	1,2 %	3	1,8 %
MT	2	0,8 %	1	0,6 %
NL	9	3,5 %	10	6,1 %
AT	5	2,0 %	2	1,2 %
PL	12	4,7 %	9	5,5 %
PT	6	2,4 %	6	3,7 %
RO	19	7,5 %	6	3,7 %
SK	1	0,4 %	1	0,6 %
FI	3	1,2 %	1	0,6 %
SE	1	0,4 %	1	0,6 %
UK	4	1,6 %	3	1,8 %
<b>Totale</b>	<b>255</b>	<b>100,0 %</b>	<b>164</b>	<b>100,0 %</b>

## Allegato 6: Conti definitivi dell'esercizio 2017

### STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2017 (EUR)

Descrizione	2017	2016	Variazione
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>5 016 421,09</b>	<b>4 912 166,35</b>	<b>104 254,74</b>
Immobilizzazioni immateriali	1 590 389,00	1 143 422,52	446 966,48
Immobilizzazioni materiali	3 426 032,09	3 768 743,83	-342 711,74
Prefinanziamento a lungo termine	-	-	-
Crediti a lungo termine	-	-	-
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>17 453 972 513,21</b>	<b>10 826 285 025,13</b>	<b>6 627 687 488,08</b>
Prefinanziamento a breve termine	45 000,00	-	45 000,00
Crediti a breve termine	7 667 972,39	5 735 071,91	1 932 900,48
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17 446 259 540,82	10 820 549 953,22	6 625 709 587,60
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>17 458 988 934,30</b>	<b>10 831 197 191,48</b>	<b>6 627 791 742,82</b>
<b>ATTIVITÀ NETTE</b>	<b>15 348 724 427,05</b>	<b>9 434 893 538,11</b>	<b>5 913 830 888,94</b>
<b>Riserve accumulate</b>	<b>9 434 893 538,11</b>	<b>-</b>	<b>9 434 893 538,11</b>
Risultato economico dell'esercizio (Fondo)	5 913 830 888,94	9 434 893 538,11	-3 521 062 649,17
Risultato economico dell'esercizio (amministrazione)	-	-	-
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>2 092 723 977,40</b>	<b>1 379 929 703,41</b>	<b>712 794 273,99</b>
Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	-
Passività a lungo termine derivanti da attività specifiche dell'SRB (IPC)	2 029 688 572,45	1 345 273 276,00	684 415 296,45
Altre passività a lungo termine	63 035 404,95	34 656 427,41	28 378 977,54
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>17 540 529,85</b>	<b>16 373 949,96</b>	<b>1 166 579,89</b>
Accantonamenti per rischi e oneri (breve termine)	-	-	-
Debiti esigibili	17 540 529,85	16 373 949,96	1 166 579,89
<b>TOTALE RISERVE E PASSIVITÀ</b>	<b>17 458 988 934,30</b>	<b>10 831 197 191,48</b>	<b>6 627 791 742,82</b>

## CONTO DEL RISULTATO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2017 (EUR)

Descrizione	2017	2016	Variazione
<b>ENTRATE DERIVANTI DA OPERAZIONI D'ESERCIZIO</b>	<b>6 019 807 052,62</b>	<b>9 496 350 565,13</b>	<b>-3 476 543 512,51</b>
Entrate non derivanti da contributi all'SRF	5 965 919 312,41	9 462 380 991,80	-3 496 461 679,39
Altre entrate non derivanti da contributi amministrativi	53 885 631,77	33 958 659,68	19 926 972,09
Altre entrate derivanti dall'esercizio	2 108,44	10 913,65	-8 805,21
<b>PASSIVITÀ DI ESERCIZIO</b>	<b>-53 788 735,44</b>	<b>-33 903 299,54</b>	<b>-19 885 435,90</b>
Spese amministrative	-37 279 433,11	-30 623 854,76	-6 655 578,35
Spese totali per il personale	-24 044 906,10	-16 377 298,06	-7 667 608,04
Spese relative alle immobilizzazioni	-1 104 981,86	-860 298,43	-244 683,43
Altre spese amministrative	-12 129 545,15	-13 386 258,27	1 256 713,12
Spese di gestione	-16 509 302,33	-3 279 444,78	-13 229 857,55
<b>ECCEDEZZA/(DEFICIT) DERIVANTE DA ATTIVITÀ DI GESTIONE</b>	<b>5 966 018 317,18</b>	<b>9 462 447 265,59</b>	<b>-3 496 428 948,41</b>
Entrate finanziarie	7 362,81	39 112,47	-31 749,66
Spese finanziarie	-52 194 791,05	-27 592 839,95	-24 601 951,10
<b>ECCEDEZZA/(DEFICIT) DERIVANTE DA ATTIVITÀ DI GESTIONE</b>	<b>5 913 830 888,94</b>	<b>9 434 893 538,11</b>	<b>-3 521 062 649,17</b>
Utili straordinari	-	-	-
Perdite straordinarie	-	-	-
<b>ECCEDEZZA/(DEFICIT) DERIVANTE DA VOCI STRAORDINARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>5 913 830 888,94</b>	<b>9 434 893 538,11</b>	<b>-3 521 062 649,17</b>

## Allegato 7: Procedure d'appalto indette nel 2017

## TABELLA RIEPILOGATIVA RIGUARDANTE LE ATTIVITÀ DI APPALTO NEL 2017

Tipologia delle procedure di appalto indette nel 2017	No
Aperta	1
Ristretta	0
Procedure di appalto di valore modesto e medio (1 000 > 135 000)	39
Procedure negoziate speciali ai sensi dell'articolo 134, paragrafo 1, lettere da a) a f) e lettera i)	12
Articolo 81	1
Riapertura delle procedure ai sensi del contratto quadro dell'SRB OP12015, lotti 1-3	Lotti 1 – 2 Lotti 2 – 11 Lotti 3 – 8
ARTICOLO 81 procedura	1

## PRESENTAZIONE DETTAGLIATA DELLE PROCEDURE DI APPALTO DEL 2017

## PROCEDURA APERTA

NUMERO CONTRATTO	OGGETTO	STATO	IMPORTO AGGIUDICATO
SRB/OP/5/2017	FORNITURA DI SERVIZI LEGALI	Valutazione in corso	

## PROCEDURE NEGOZiate DI VALORE MODESTO E MEDIO

	NUMERO CONTRATTO	GIUSTIFICAZIONE DELLA PROCEDURA NEGOZIATA	OGGETTO	STATO	IMPORTO AGGIUDICATO
15 000 > 135 000 EUR	SRB/OP/9/2017	136.A RAP	INDICI DI RIFERIMENTO FINANZIARI	Valutazione in corso	
	SRB/NEG/42/2017	136.A RAP	CONCESSIONE DELL'ACCESSO AI DATI FINANZIARI ATTRAVERSO UN FORNITORE DI DATI	Valutazione in corso	
	SRB/NEG/47/2017	137.3 RAP	ATTIVITÀ DI SVILUPPO COMUNICATIVA & INTERATTIVA DEL PERSONALE DELL'SRB	Aggiudicato	25 900,00

## PROCEDURE NEGOZiate SPECIALI

	NUMERO CONTRATTO	GIUSTIFICAZIONE DELLA PROCEDURA NEGOZIATA	OGGETTO	STATO	IMPORTO AGGIUDICATO
Articolo 134, paragrafo 1, lettere da a) a f) e lettera i)	SRB/NEG/2/17	134.1.h	FORNITURA DI SERVIZI LEGALI PROFESSIONALI PER CONTENZIOSO	Aggiudicato	250 000,00
	SRB/NEG/3/17	134.1.h	FORNITURA DI SERVIZI LEGALI PROFESSIONALI PER CONTENZIOSO	Aggiudicato	200 000,00
	SRB/NEG/8/17	134.1.h	FORNITURA DI SERVIZI LEGALI PROFESSIONALI PER CONTENZIOSO	Aggiudicato	60 000,00
	SRB/NEG/8/17	134.1.h	FORNITURA DI SERVIZI LEGALI PROFESSIONALI PER CONTENZIOSO	AGGIUDICATO	150 000,00
	SRB/NEG/15/17	134.1.i	FORNITURA DI CONSULENZA GIURIDICA	AGGIUDICATO	850 000,00
	SRB/NEG/16/17	134.1.i	CONSULENZA & ASSISTENZA SU VALUTAZIONE FINANZIARIA & ECONOMICA	AGGIUDICATO	2 020 250,00
	SRB/NEG/22/17	134.1.i	CONSULENZA & ASSISTENZA SU VALUTAZIONE FINANZIARIA & ECONOMICA	AGGIUDICATO	1 245 000,00
	SRB/NEG/23/17	134.1.h	FORNITURA DI SERVIZI LEGALI PROFESSIONALI PER CONTENZIOSO	AGGIUDICATO	350 000,00
	SRB/NEG/24/17	134.1.h	FORNITURA DI SERVIZI LEGALI PROFESSIONALI PER CONTENZIOSO	AGGIUDICATO	125 000,00
	SRB/NEG/25/17	134.1.h	FORNITURA DI SERVIZI LEGALI PROFESSIONALI NELLA PREPARAZIONE DI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI	AGGIUDICATO	200 000,00
	SRB/NEG/31/17	134.1.h	FORNITURA DI SERVIZI LEGALI PROFESSIONALI PER CONTENZIOSO	AGGIUDICATO	9 500 000,00
	SRB/NEG/33/17	134.1.h	FORNITURA DI SERVIZI LEGALI PROFESSIONALI PER CONTENZIOSO	AGGIUDICATO	125 000,00

## PROCEDURA APERTA

RIFERIMENTO APPALTO	OGGETTO	STATO	IMPORTO AGGIUDICATO
SRB/Art81/2017/1	FORNITURA DI GESTIONE DEL PORTAFOGLIO & SERVIZI DI CUSTODIA	Valutazione in corso	

## RIAPERTURA DELLA GARA IN MATERIA DI RISOLUZIONE

NUMERO CONTRATTO	OGGETTO	STATO	IMPORTO AGGIUDICATO
SRB/OP/1/2015 LOTTO 1	FORNITURA DI ANALISI FINANZIARIA & CONSULENZA CONTABILE – SC 2	Sospeso	
SRB/OP/1/2015 LOTTO 1	FORNITURA DI ANALISI FINANZIARIA & CONSULENZA CONTABILE – SC 4	Sospeso	
SRB/OP/1/2015 LOTTO 2	FORNITURA DI CONSULENZA & ASSISTENZA PER VALUTAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE – SC 2	Aggiudicato	165 000,00
SRB/OP/1/2015 LOTTO 2	FORNITURA DI CONSULENZA & ASSISTENZA PER VALUTAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE – SC 3	Aggiudicato	385 000,00
SRB/OP/1/2015 LOTTO 2	FORNITURA DI CONSULENZA & ASSISTENZA PER VALUTAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE – SC 4	Aggiudicato	1 980 000,00
SRB/OP/1/2015 LOTTO 2	FORNITURA DI CONSULENZA & ASSISTENZA PER VALUTAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE – SC 5	Aggiudicato	1 248 500,00
SRB/OP/1/2015 LOTTO 2	FORNITURA DI CONSULENZA & ASSISTENZA PER VALUTAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE – SC 6	Aggiudicato	1 248 500,00
SRB/OP/1/2015 LOTTO 2	FORNITURA DI CONSULENZA & ASSISTENZA PER VALUTAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE – SC 7	Annullato	
SRB/OP/1/2015 LOTTO 2	FORNITURA DI CONSULENZA & ASSISTENZA PER VALUTAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE – SC 8	Aggiudicato	3 300 000,00
SRB/OP/1/2015 LOTTO 2	FORNITURA DI CONSULENZA & ASSISTENZA PER VALUTAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE – SC 9	Annullato	
SRB/OP/1/2015 LOTTO 2	FORNITURA DI CONSULENZA & ASSISTENZA PER VALUTAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE – SC 10	Aggiudicato	1 650 000,00
SRB/OP/1/2015 LOTTO 2	FORNITURA DI CONSULENZA & ASSISTENZA PER VALUTAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE – SC 11	Aggiudicato	2 200 000,00
SRB/OP/1/2015 LOTTO 2	FORNITURA DI CONSULENZA & ASSISTENZA PER VALUTAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE – SC 12	Avviato	
SRB/OP/1/2015 LOTTO 3	FORNITURA DI CONSULENZA GIURIDICA – SC 4	Aggiudicato	220 000,00
SRB/OP/1/2015 LOTTO 3	FORNITURA DI CONSULENZA GIURIDICA – SC 5	Aggiudicato	132 000,00
SRB/OP/1/2015 LOTTO 3	FORNITURA DI CONSULENZA GIURIDICA – SC 6	Aggiudicato	1 650 000,00
SRB/OP/1/2015 LOTTO 3	FORNITURA DI CONSULENZA GIURIDICA – SC 7	Aggiudicato	2 200 000,00
SRB/OP/1/2015 LOTTO 3	FORNITURA DI CONSULENZA GIURIDICA – SC 8	Annullato	
SRB/OP/1/2015 LOTTO 3	FORNITURA DI CONSULENZA GIURIDICA – SC 9	Aggiudicato	1 650 000,00
SRB/OP/1/2015 LOTTO 3	FORNITURA DI CONSULENZA GIURIDICA – SC 10	Aggiudicato	1 100 000,00
SRB/OP/1/2015 LOTTO 3	FORNITURA DI CONSULENZA GIURIDICA – SC 11	Aggiudicato	1 650 000,00

## Allegato 8: Sintesi degli indicatori chiave di prestazione del programma di lavoro dell'SRB per il 2017

Numero	Indicatori chiave di prestazione dell'SRB per il 2017 *	Obiettivo	Valore	Commento
<b>ATTIVITÀ IN MATERIA DI RISOLUZIONE</b>				
1	Per le banche con piani di risoluzione del 2016, progressi nel portare i piani di risoluzione a un livello successivo	100 %	94 %	L'SRB ha compiuto progressi per la maggioranza delle banche rientranti nel suo mandato nel 2017, nonostante la necessità di stanziare risorse per affrontare i casi di crisi e sviluppare ulteriormente la crescita dell'istituzione. Su 92 gruppi con un piano nel 2016, si sono ottenuti progressi in 83.
2	Sviluppare piani di risoluzione transitori per tutti i restanti gruppi bancari rientranti nel mandato dell'SRB	95 % delle banche dell'SRB	89 %	L'SRB si è adoperato in maniera prioritaria alle banche maggiormente a rischio e più complesse nel 2017, escludendo anche i casi in cui cambiamenti materiali nella struttura della banca si devono riflettere sulle future iterazioni del ciclo di pianificazione. (Alla fine del 2017 sono stati redatti 106 piani, mentre 119 gruppi rientravano nel mandato dell'SRB).
3	Sviluppare e precisare gli obiettivi MREL per tutti i gruppi bancari principali rientranti nel mandato dell'SRB	Si	Si	L'SRB ha fissato obiettivi MREL vincolanti per la maggior parte delle banche più grandi e complesse nell'unione bancaria. La gran parte delle altre banche sono soggette a un obiettivo MREL informativo a livello consolidato.
4	Sviluppare gli MREL per le entità materiali all'interno di tutti i gruppi bancari principali rientranti nel mandato dell'SRB e identificare la qualità e la posizione	Si	No	L'SRB si è concentrato a fissare obiettivi MREL vincolanti a livello consolidato e si adopererà per definire MREL per le entità materiali nel ciclo di pianificazione del 2018.
5	Sviluppare strumenti di analisi comparativa e testarli su un campione di piani di risoluzione	Si	Si	Sono state sviluppate attività di analisi comparativa in materia di MREL, funzioni critiche e accesso alle IMF e le funzioni orizzontali dell'SRB hanno condotto la valutazione necessaria per identificare, monitorare e migliorare la coerenza delle attività di pianificazione della risoluzione.
6	Organizzare esperimenti in condizioni simulate	2	1	Il 12 luglio 2017 è stato condotto con successo un esercizio tecnico di simulazione della crisi (esperimento in condizioni simulate) che ha coinvolto la Commissione e il Consiglio, con una forte attenzione all'interazione con il Consiglio. Inoltre, nel contesto del FTWP, si sono registrati progressi nell'ambito della preparazione in caso di risoluzione transfrontaliera delle G-SIB in quattro assi di intervento che hanno coinvolto Regno Unito, Stati Uniti e le autorità dell'unione bancaria. Il lavoro svolto nel 2017 dovrebbe sostenere l'organizzazione di esperimenti pratici in condizioni simulate in futuro.
7	Numero di eventi di formazione organizzati dall'SRB con le NRA	3	4	L'SRB ha organizzato quattro corsi di formazione esterni indirizzati, tra l'altro, alle NRA dell'unione bancaria. L'attività di formazione nell'SRB (per il personale dell'SRB) è aumentata nel 2017 con un totale di 25 corsi di formazione interni organizzati durante l'anno.
8	Avviare la piattaforma TIC dell'SRM per le attività di risoluzione	Si	Si	La piattaforma TIC dell'SRM per le attività di risoluzione è stata sviluppata ed è pronta per essere utilizzata nel 2018.
<b>FONDO DI RISOLUZIONE UNICO</b>				
9	Indicare alle NRA gli importi di tutti i contributi ex ante 2017 all'SRF entro il 1° maggio 2017	100 %	100 %	L'SRB ha calcolato i contributi ex ante 2017 sulla base delle informazioni trasmesse dalle istituzioni. Le NRA sono state informate in due fasi: (1) i risultati preliminari sono stati notificati alla Banca centrale, alle NCA e alle NRA a metà marzo 2017; (2) i risultati finali sono stati comunicati alle NRA entro metà aprile 2017.
10	Strategia di investimento attuata integralmente	III trimestre 2017	In corso	Gli investimenti in titoli sono stati avviati nel secondo trimestre del 2018. Nel 2017 il processo di selezione di un partner di esternalizzazione è durato più a lungo di quanto previsto inizialmente a causa della complessità e delle richieste del relativo processo di appalto/selezione.
11	Stabilire un sistema IT per la raccolta dei dati per i contributi ex ante	Il trimestre 2017	Il trimestre 2017	L'SRB ha sviluppato un CCS basato sul linguaggio informatico XBRL. Il CCS è composto da due moduli principali: il portale, sul quale le NRA caricano i modelli ricevuti dalle istituzioni; e il FAS, il motore utilizzato per effettuare i calcoli.

Numero	Indicatori chiave di prestazione dell'SRB per il 2017 *	Obiettivo	Valore	Commento
<b>POLITICA E COOPERAZIONE</b>				
12	Contribuire efficacemente alla pertinente attività di regolamentazione dell'UE e internazionale	Yes	Yes	Nell'ambito dell'FSB, nel 2017 l'SRB ha contribuito attivamente all'elaborazione degli orientamenti pubblicati in materia di TLAC interne delle G-SIB, risoluzione e pianificazione della risoluzione delle CCP e continuità di accesso alle IMF, nonché alle consultazioni pubblicate sui principi di esecuzione del bail-in e sugli elementi della strategia di finanziamento di un piano di risoluzione applicabile. Anche nel 2017, l'SRB è stato un membro regolare in tutte e otto le riunioni del Consiglio AHPW sull'EDIS e ha fornito quattro documenti informali di discussione; nella TCFA l'SRB ha partecipato a 13 riunioni per discutere l'attuazione di un meccanismo di sostegno comune; i rappresentanti dell'SRB hanno comunicato regolarmente con il Parlamento in audizioni pubbliche e offerto le loro competenze su questioni in materia di risoluzione, quando richiesto; la cooperazione con la Banca centrale, l'ABE e le NRA è rimasta molto stretta.
13	Istituzione di collegi europei di risoluzione per le G-SIB di Stati terzi (articolo 89 BRRD)	100 %	33 %	Su tre gruppi G-SIB di Stati terzi, di cui l'SRB presiede il collegio europeo di risoluzione, uno è stato avviato nel 2017 e due saranno organizzati nella prima metà del 2018 per essere allineati con le date dei gruppi di gestione delle crisi.
14	Numero di dialoghi settoriali organizzati dall'SRB	2	2	Nel 2017 l'SRB ha organizzato due dialoghi settoriali che hanno riunito i rappresentanti delle federazioni bancarie nazionali e a livello di EU dei paesi appartenenti all'unione bancaria, i rappresentanti delle autorità nazionali di risoluzione, del Parlamento europeo, della Commissione europea e della Banca centrale europea. Il dialogo settoriale del 31 gennaio 2017 è stato dedicato agli LDT e alle IMF, mentre il secondo (del 22 novembre) si è concentrato sulla pianificazione della risoluzione, sugli MREL, sulle funzioni critiche e sui contributi amministrativi.
<b>L'SRB COME ORGANIZZAZIONE</b>				
15	Ricambio del personale (numero di funzionari che lasciano l'incarico entro un anno/numero medio di dipendenti durante l'anno)	<10 %	2 %	Il tasso di ricambio del personale è stato pari al 2 %.
16	Numero di osservazioni e/o pareri con riserva/negativi espressi dalla Corte dei conti	0	0	Nel 2017 non sono stati espressi pareri con riserva/negativi dalla Corte dei conti.
17	Tasso di riporto (di stanziamenti impegnati) del bilancio operativo	<30 %	52 %	Circa 24 milioni di EUR sono stati riportati nel 2018, il che corrisponde a un tasso di riporto del 52 % degli stanziamenti d'impegno nel Titolo III. Questo tasso dipende principalmente dal fatto che il 90 % (21 milioni di EUR) dei riporti copre le contingenze dell'SRB, di cui 9,5 milioni di EUR riguardano i costi di contenziosi (progetto di 3 anni) e 11,5 milioni di EUR sono associati alle consulenze e all'assistenza relative agli eventuali casi di risoluzione. Si prevede che i risultati e i pagamenti finali saranno effettuati nel corso del 2018.
18	Ogni richiesta di consulenza giuridica riceverà la prima risposta entro 2 settimane	80 %	81 %	Le richieste di consulenza giuridica indirizzate al servizio legale, nonché la durata per ricevere la prima risposta, sono state registrate e valutate approfonditamente.

\* [https://srb.europa.eu/sites/srbsite/files/srb\\_2016.5419\\_work\\_programme\\_2017\\_web.pdf](https://srb.europa.eu/sites/srbsite/files/srb_2016.5419_work_programme_2017_web.pdf)

## Allegato 9: Membri della sessione plenaria

Ruolo	Nome	Autorità
Presidente	Elke KÖNIG	SRB
Vicepresidente	Timo LÖYTTYNIEMI	SRB
Membro del Comitato a tempo pieno	Mauro GRANDE	SRB
Membro del Comitato a tempo pieno	Antonio CARRASCOSA	SRB
Membro del Comitato a tempo pieno	Joanne KELLERMANN	SRB
Membro del Comitato a tempo pieno	Dominique LABOUREIX	SRB
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Romain STROCK	Lussemburgo - Commission de Surveillance du Secteur Financier
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Frank ELDERSON	Paesi Bassi - De Nederlandsche Bank
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Dana MEAGER	Slovacchia - Consiglio di risoluzione slovacco
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Aldo GIORDANO	Malta - Autorità maltese per i servizi finanziari
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Riin HEINASTE	Estonia - Finantsinspeksioon (Autorità di vigilanza e di risoluzione finanziaria dell'Estonia)
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Klaus KUMPFMÜLLER	Austria - Autorità austriaca per i mercati finanziari
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Tuija TAOS	Finlandia - Autorità finlandese per la stabilità finanziaria
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Thorsten PÖTZSCH	Germania - Bundesanstalt für Finanzmarktstabilisierung
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Luis Augusto Maximo DOS SANTOS	Portogallo - Banco de Portugal
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Marko BOSNJAK	Slovenia - Banka Slovenije
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Olivier JAUDOIN	Francia - Autorité de contrôle prudentiel et de résolution
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Jaime PONCE HUERTA	Spagna - FROB (Autorità spagnola per la risoluzione esecutiva)
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Pierre WUNSCH	Belgio - Banca nazionale del Belgio
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Michalis STYLIANOU	Cipro - Banca centrale di Cipro
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Maurice MCGUIRE	Irlanda - Central Bank of Ireland
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Tomas GARBARAVIČIUS	Lituania - Banca di Lituania
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Maria MAVRIDOU	Grecia - Banca di Grecia
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Enzo SERATA	Italia - Banca d'Italia - Unità di risoluzione
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Jelena LEBEDEVA	Lettonia - Commissione per il mercato finanziario e dei capitali
Osservatore ai sensi dell'articolo 3.2 del RdP della sessione plenaria	JESUS SAURINA	Spagna - Banco de España - Autorità di risoluzione preventiva spagnola
Osservatore	Ignazio ANGELONI	Banca centrale europea
Osservatore	Olivier GUERSENT	Commissione europea - Direzione generale Stabilità finanziaria, servizi finanziari e unione dei mercati dei capitali
Osservatore	Spyridon ZARKOS	Autorità bancaria europea

## Allegato 10: Glossario

<b>Collegi di risoluzione</b>	Istituiti ai sensi dell'articolo 88 della BRRD per assicurare il coordinamento delle attività delle Autorità di risoluzione a livello di gruppo (GLRA) e delle NRA degli Stati membri non partecipanti.
<b>Gruppi interni per la risoluzione (GIR)</b>	Istituiti ai sensi dell'articolo 37 del SRMR per coordinare meglio la redazione dei piani di risoluzione e garantire il corretto scambio di informazioni tra le NRA. I GIR sono stati creati per tutti i gruppi bancari che comprendono due entità giuridiche costituite in almeno due paesi dell'unione bancaria.
<b>Procedimento di valutazione della possibilità di risoluzione (RAP)</b>	Un procedimento svolto annualmente in relazione alle G-SIB per promuovere una trasmissione dei dati adeguata e coerente in materia di possibilità di risoluzione a livello globale e per determinare le azioni da intraprendere per risolvere problematiche concrete ricorrenti in materia di possibilità di risoluzione. Il RAP si svolge all'interno dei gruppi di gestione delle crisi.
<b>Requisiti minimi per i fondi propri e le passività ammissibili (MREL)</b>	Requisiti minimi per i fondi propri e le passività ammissibili che saranno stabiliti dall'autorità di risoluzione per assicurare l'applicazione effettiva dello strumento del bail-in, ovvero la svalutazione o la conversione del patrimonio netto e del debito.
<b>Nessun creditore può essere svantaggiato (NCWO)</b>	Definito dall'articolo 34, paragrafo 1, lettera g), della BRRD sui principi generali che disciplinano la risoluzione, il NCWO prevede che nessun creditore sostiene perdite più ingenti di quelle che avrebbe sostenuto se l'ente fosse stato liquidato con procedura ordinaria di insolvenza. Analogamente, l'articolo 34, paragrafo 1, lettera i), della BRRD prevede che l'azione di risoluzione è adottata conformemente alle salvaguardie di cui alla stessa direttiva (e una di queste salvaguardie è il principio NCWO).
<b>Meccanismo di sostegno comune</b>	Un meccanismo che sarà sviluppato durante il periodo di transizione dell'SRF, che permetterà e ageverà prestiti dall'SRF allorché il Fondo non è sufficientemente finanziato dal settore bancario. Il sistema sarà disponibile solo in via sussidiaria e compatibilmente alle disposizioni in materia di aiuti di Stato. Il settore bancario sarà responsabile in ultima istanza per il rimborso tramite prelievi in tutti gli Stati membri partecipanti, in particolare contributi ex post.
<b>Modello dati sulle passività (LDT)</b>	Modello sviluppato dall'SRB per raccogliere i dati relativi alle passività delle banche per conformarvi i piani di risoluzione e la determinazione degli MREL.
<b>Piano di risoluzione di «fase 2»</b>	Piani che redatti a seguito della prima esperienza di pianificazione della risoluzione del 2015, basati cioè sui piani di risoluzione transitori. Si tratta di piani che di solito non includono livelli obiettivi vincolanti degli MREL, ma includono discussioni informali sull'MREL.



## PER CONTATTARE L'UE

### Di persona

I centri di informazione Europe Direct sono centinaia, disseminati in tutta l'Unione europea. Potete trovare l'indirizzo del centro più vicino sul sito: <http://europa.eu/contact>

### Telefonicamente o per email

Europe Direct è un servizio che risponde alle vostre domande sull'Unione europea.

Il servizio è contattabile

– al numero verde: 00 800 6 7 8 9 10 11 (presso alcuni operatori queste chiamate possono essere a pagamento),

– al seguente numero standard: +32 22999696, oppure

– per email dal sito: <http://europa.eu/contact>

## PER INFORMARSI SULL'UE

### Online

Il portale Europa contiene informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali: <http://europa.eu>

### Pubblicazioni dell'UE

È possibile scaricare o ordinare pubblicazioni dell'UE gratuite e a pagamento dal sito di EU Bookshop: <http://bookshop.europa.eu>. Le pubblicazioni gratuite possono essere richieste in più esemplari contattando Europe Direct o un centro di informazione locale (cfr. <http://europa.eu/contact>)

### Legislazione dell'UE e documenti correlati

La banca dati Eur-Lex contiene la totalità della legislazione UE dal 1951 in poi in tutte le versioni linguistiche ufficiali: <http://eur-lex.europa.eu>

### Open data dell'UE

Il portale Open Data dell'Unione europea (<http://data.europa.eu/euodp/it/data/>) dà accesso a un'ampia serie di dati prodotti dall'Unione europea. I dati possono essere utilizzati e riutilizzati gratuitamente per fini commerciali e non commerciali.

**COMITATO DI RISOLUZIONE UNICO**

Treurenberg 22, 1049 Bruxelles, Belgio  
<https://srb.europa.eu>

